Torino - via Marenco 32 - tel. (011) 65.681 - lire 200; arretrati il doppio
c.a.p. 10100 - spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70)

Mercoledì 20 Settembre 1978
anno 110 - numero 217

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Azioni Fiat a 3275 lire

il prezzo medio ad agosto era di 1900 lire

a pagina 27

Delitto della droga

le indagini a Torino sull'assassinio di Fabrizio Pellegrin

a pagina 6

Magistrati in sciopero

la situazione dei processi a Torino

a pagina 9

Usa-Urss chi vince?

nella corsa agli armamenti per ora raggiunto l'equilibrio

alle pag. 14 e 15

L'ultima a Vinovo

delle riunioni notturne di ippica

a pagina 13

Ha ucciso Mafalda

intervista a Quino il grande umorista argentino

a pagina 3

Con il 1° gennaio una «rivoluzione» per gli istituti di previdenza

Tutti in pensione a 60 anni e gestione unica dell'Inps

ROMA — Riordinamento delle pensioni. Se ne parla da anni, sia per frenare la spirale del passivo Inps che sta salendo vertiginosamente a migliaia di miliardi, sia per eliminare gli scandali delle pensioni d'oro (di fronte a tante pensioni di fame). Il progetto di riordinamento è entrato nella fase concreta: ieri c'è stato al ministero del Lavoro il primo incontro tra il ministro Scotti e i dirigenti della Federazione Cgil, Cisl e Uil e si sono raggiunte intese di massima che a partire dal 1° gennaio dell'anno prossimo rivoluzioneranno tutto il sistema pensionistico italiano, lasciando però fermi i «diritti acquisiti».

Il primo punto riguarda l'età pensionabile: tutti a 60 anni, uomini e donne. Due sole deroghe: possibilità di continuare a lavorare (uomini e donne) fino ai 65 anni, purché non oltre i 40 anni di contribuzione; per le donne resterebbe la possibilità di «anticipare» l'andata in pensione a 55 anni, rinunciando però al «massimo» della rendita. Questa norma riguarda soprattutto il settore statale e parastatale, dove di solito si va in pensione molto prima.

Secondo punto: a partire dal 1° gennaio tutti i dipendenti nuovi assunti, di qualsiasi settore, verranno iscritti esclusivamente all'Inps. In questo modo si attua in pratica l'unificazione della raccolta e della gestione dei contributi e si aboliscono progressivamente gli altri istituti previdenziali (i quali però resteranno ancora in vita a lungo per gestire le pensioni attualmente in vigore e gli iscritti in corso).

Terzo punto: tutte le pensioni, erogate da qualsiasi istituto oltreché dall'Inps, avranno un tetto massimo di 17-18 milioni all'anno. Chi è già in pensione e gode di una rendita superiore, la manterrà perché le nuove norme riguardano il futuro e non sono retroattive.

La «maratona per le pensioni» continua oggi con un altro incontro. Verranno affrontati temi altrettanto «caldi»: i meccanismi di adeguamento delle pensioni al costo della vita, la riforma della scala mobile, il cumulo pensione - retribuzione o fra più pensioni.

ITALIA-BULGARIA (ORE 19,30)

Torino festeggia gli azzurri del «Mundial»

Bettega ritorna in azzurro. La Nazionale italiana incontra stasera a Torino (ore 19,30) quella bulgara

(IL SERVIZIO A PAGINA 12)

Nonostante il bilancio attivo della società

Telefonata a 60 lire (la Sip vuole l'aumento)

Comincia già l'incetta dei gettoni?

La Sip intende aumentare del 20 per cento le tariffe telefoniche. Entro la prossima settimana il Cipe dovrebbe autorizzare il nuovo scatto. Le chiamate urbane verranno quindi a costare 60 lire. Anche il gettone quindi costerà 60 lire. La notizia non è ancora ufficiale, ma è certo che l'azienda telefonica è tornata a «battere cassa» e sembra che questa volta il comitato interministeriale sia propenso ad accettare le sue richieste.

E' una decisione (se verrà presa) che provocherà certamente aspre polemiche. La Sip ha dichiarato nel '77 un utile di 41 miliardi e 500 milioni. Ha ottenuto aumenti sia nel '76, sia nel '77. E' un'azienda con una situazione finanziaria florida. Ora pretende un nuovo sostanzioso ritocco delle tariffe per «coprire» gli aumenti dei costi.

Se le richieste verranno accettate, nelle casse della Sip dovrebbero affluire 500 miliardi annui in più. L'azienda spera di convincere il comitato interministeriale anche grazie ad un progetto di nuovi investimenti da effettuare nel Mezzogiorno.

La prospettiva dei nuovi aumenti ha già messo in subbuglio i sindacati, ma è possibile che le proteste si allarghino fino ad assumere proporzioni di massa. Già nel '75, in numerose città, gli utenti avevano organizzato un'azione clamorosa, «autoriducendo» decine di migliaia di bollette.

Per gli aumenti richiesti in quel periodo (e ottenuti) gli amministratori della Sip sono attualmente sotto inchiesta. Una perizia disposta dalla magistratura romana ha accertato che alcune voci del bilancio erano state «gonfiate» per convincere il Cipe a concedere gli aumenti.

Accuse sulla «poca chiarezza» dei bilanci sono state rinnovate proprio in questi giorni dalle organizzazioni sindacali.

L'ambasciatore di Hussein all'Onu

La Giordania contro l'accordo di Camp David

TEL AVIV — L'esercito israeliano ha bloccato tutte le strade che conducono al territorio della Cisgiordania impedendo ai cittadini israeliani di penetrarvi. La decisione è stata adottata dal Consiglio dei ministri dopo che gruppi di ebrei oltranzisti erano penetrati nel territorio occupato istituendo alcuni insediamenti simbolici per protesta contro gli accordi di Camp David.

Il governo ha pure deciso lo smantellamento dell'insediamento di Nablus perché abusivo.

L'ambasciatore giordano alle Nazioni Unite, Hazem Nuseibeh, ha detto che la dichiarazione ufficiale del suo paese sugli accordi di Camp David intercorsi tra Stati Uniti, Israele ed Egitto, è un rigetto «di quegli accordi nella loro formulazione attuale».

Egli ha sottolineato che il segretario di Stato americano Cyrus Vance ha in programma un viaggio in Giordania, Arabia Saudita e Siria per discutere con i governi di quei Paesi appunto gli accordi Camp David ed il risultato di questa sua serie di visite non è prevedibile.

Ad Algeri intanto l'ex capo di Stato maggiore dell'esercito egiziano, Saad Mohamed Shazly, parlando in una conferenza stampa qui ad Algeri, ha criticato duramente gli accordi di Camp David ed ha esortato il popolo egiziano a rovesciare il regime del presidente Anwar Sadat.

Shazly si è detto sicuro che l'Arabia Saudita e gli Stati Arabi del golfo, i Paesi più ricchi del mondo arabo, non daranno il loro sostegno agli accordi di Camp David poiché Sadat non ha mantenuto la promessa di fare di tutto per creare uno Stato palestinese.

Shazly ha accusato Sadat di avere venduto «per niente» la causa palestinese e tutti i sacrifici e gli sforzi degli Stati Arabi.

Un articolo del presidente del Consiglio piemontese Sanlorenzo

Le regioni alpine: in stati diversi problemi uguali da risolvere insieme

LUGANO — *E' continuata ieri nel Palazzo dei Congressi di Lugano la conferenza delle regioni dell'arco alpino promossa dal Consiglio d'Europa. Sul tema della giornata («La cooperazione nell'arco alpino a livello interregionale, nazionale ed europeo») hanno parlato l'on. Bassetti, presidente del Comitato d'iniziativa per la cooperazione regionale nell'arco alpino e l'on. Nussbaumer (Austria), Dubedout (Grenoble). La delegazione piemontese alla conferenza è guidata dal presidente del Consiglio regionale Dino Sanlorenzo, che ci invia da Lugano quest'articolo.*

Dino Sanlorenzo.

Non vi sono per l'insieme dell'arco alpino zone di montagna ufficialmente riconosciute a livello europeo. Se al convegno di Lugano si è parlato di trentaquattro regioni alpine di cinque Stati diversi, ciò deriva da una lista indicativa di regioni che appartengono o si collegano direttamente a ciò che è geograficamente definito.

Comunque sia i rappresentati degli enti locali di queste regioni, che sono tutte alpine e in parte frontaliere, si riuniscono da anni per studiare i loro problemi nella prospettiva di una nuova costruzione europea. E' storicamente avvertito come queste regioni siano state oggetto, causa e sede di divisioni, di contrasti ed anche di guerre.

E' vero dunque ciò che ricordava Bassetti nella sua relazione, e cioè che il superamento della questione francotedesca sul Reno, la soluzione del problema di Trieste, la riduzione del contrasto con l'Austria sulla frontiera del Brennero, sono già dei risultati che hanno eliminato storici steccati a una costruzione unitaria. Tuttavia la quantità dei problemi comuni non risolti fa sì che la questione delle regioni alpine e frontaliere debba ancora assumere la sua giusta dimensione nella considerazione delle forze politiche che oggi (soprattutto domani) dovranno dare vita al nuovo Parlamento europeo.

I problemi sono quelli dell'agricoltura di montagna, delle difficoltà nelle comunicazioni, del caotico sviluppo del turismo, della insufficiente pretenzione dell'equilibrio naturale. Si è parlato a Lugano sia delle conseguenze del non sviluppo e dell'abbandono delle zone di montagna, sia dell'anormale sviluppo dovuto alle speculazioni e allo sfruttamento incontrollato delle risorse.

Naturalmente tutto ciò si traduce ancora in una serie di problemi specifici come quelli dei lavoratori frontalieri e in una esaltazione di problemi comuni a tutte le regioni europee ma particolarmente avvertiti nelle regioni di frontiera (le disparità monetarie, le differenze nella legislazione sociale e nella fiscalità, e soprattutto quello di struttura e di ineguale sviluppo economico).

Le drammatiche esperienze delle alluvioni vissute in Piemonte negli ultimi anni, ricordate al convegno, hanno posto in risalto, come problemi prioritari, quelli di una collaborazione scientifica per definire il grado di sviluppo «possibile» in ogni singola regione alpina e così evitare l'accelerazione dei processi negativi in atto e impedire la loro irreversibilità. Come rimedio positivo è emerso quello della pianificazione regionale e nazionale.

Ma su questi punti molta strada è ancora da fare per costruire un avvenire meno caotico e più sicuro per i sette-otto milioni di abitanti che vivono nelle regioni dell'arco alpino. Soprattutto è impossibile pensare, nella situazione attuale, che programmazione significhi uscire dalla crisi dando priorità a qualche traforo o a qualche autostrada in più.

Dino Sanlorenzo
Presidente Consiglio Regionale del Piemonte

Nel giorno in cui si riaprono le scuole

Violenza politica a Roma 2 giovani in fin di vita

ROMA — *Sono stazionarie le condizioni di Pasquale Granato, il giovane di 17 anni rimasto gravemente ferito in una zuffa scoppiata fra estremisti di destra e di sinistra dinanzi ad una sede del fronte della gioventù, e di Paolo Lanari, lo studente di vent'anni iscritto alla federazione della gioventù comunista, ferito con un colpo di pistola ieri sera dinanzi alla sezione del pci di Monteverde.*

Pasquale Granato, ricoverato in gravissime condizioni al reparto di traumatologia cranica dell'ospedale di San Giovanni, è costantemente sotto il controllo dei medici. Durante la nottata le sue condizioni non hanno fatto registrare mutamenti di rilievo.

Paolo Lanari, che ieri sera è stato sottoposto ad intervento chirurgico per l'estrazione di un proiettile di pistola dal collo, è ricoverato con riserva di prognosi all'ospedale San Camillo. Le sue condizioni sono apparse stamani della stessa gravità rilevata dai sanitari al momento del ricovero anche se il decorso post-operatorio richiederà altro tempo perché sia possibile dare una prognosi più precisa.

I due episodi di ieri, verificatisi proprio nel giorno di apertura delle scuole, fanno temere il rischio di un anno «particolarmente caldo» negli istituti romani. Gli agguati omicidi nella capitale avevano raggiunto il loro apice nella primavera scorsa quando, per «ritorsione», vennero uccisi due giovani neofascisti davanti alla sezione di Acca Larentia.

Paolo Lanari, è grave

Se l'amministratore sbaglia, paga l'assicurazione

Una polizza anche per i rischi dei sindaci e degli assessori

Dopo l'assicurazione contro l'infedeltà coniugale (generalmente stipulata con i prestigiosi Lloyd' di Londra), è la volta di una novità assicurativa tutta italiana: l'assicurazione per la «responsabilità civile» del sindaco, del vice-sindaco dell'assessore anziano. Si tratta di una speciale garanzia che solleva il primo cittadino da eventuali responsabilità e quindi anche dal dover rifondere danni nel caso questi si verificassero durante e per causa del suo incarico nella pubblica amministrazione (e nei 12 mesi successivi).

Per ora, a quanto pare, i «rischi» di probabile copertura sono: concessione di lavori in appalto che derogano dalle disposizioni governative; licenze accordate senza i dovuti requisiti previsti; gestioni di uffici di appalto tasse non in regola con la legge; incidenti che dovessero avvenire per incuria e colpa grave (ad esempio, se le opere pubbliche per l'approvvigionamento di acqua non fossero eseguite secondo i criteri stabiliti) e così via.

Naturalmente il risarcimento avviene solo se il fatto si è manifestato «accidentalmente», cioè se non è avvenuto per volontà dell'assicurato. I «rischi» compresi in questa polizza spaziano in un'infinità di garanzie «accessorie»: dalla mancata messa in opera di un lavoro pubblico promesso durante la campagna elettorale, alla cattiva gestione dell'assessorato contravvenzioni. Persino l'ammanco (involontario) di danaro dal bilancio di fine anno è incluso nel rischio.

Insomma non vi sarebbe altro che pagare il «premio» per esercitare la «professione» di sindaco con una certa serenità. Inoltre i «premi» richiesti per il vice-sindaco sono inferiori a quelli previsti per il primo cittadino; lo stesso per il «rischio» dell'assessore anziano rispetto al vice sindaco.

Quanto può costare una polizza di questo tipo? Tutto dipende dal numero degli abitanti «amministrati» e dal territorio del Comune. Facciamo un esempio: per una città come Ivrea i «tassi» potrebbero oscillare attorno alle 5 mila lire per ogni milione assicurato contro le 3 mila lire per San Mauro o per Rivoli.

Abbiamo chiesto a un tecnico del «ramo» quali sono le regole per accedere ad una polizza del genere: «Non vi sono barriere politiche. Tanto paga l'amministrazione dc, quanto quella socialista o comunista. Tutti sono soggetti ad una normale routine. Per ora non abbiamo ancora le idee chiare ma, stando al tipo di rischio, contiamo su di un numero di sinistri contenuto».

Giuseppe Alberti

Genova - Interrogato stamane il presunto responsabile

La nube tossica si è dissolta un altro operaio è moribondo

GENOVA — I vigili del fuoco hanno coperto di calce la vasca «maledetta» della conceria Bocciardo nella quale è stato versato per errore il liquido che ha fatto nascere ieri la nube che ha ucciso tre operai e ne ha intossicato gravemente altri 16. Il provvedimento è stato deciso per misura precauzionale anche se le autorità comunali e provinciali d'igiene già ieri sera avevano decretato il cessato allarme. La nube tossica, idrogeno solforato, è di quelle, hanno spiegato, che si dissolvono rapidamente a contatto con l'atmosfera. Però per evitare che eventuali vapori velenosi ristagnassero ancora in qualche angolo della fabbrica, è stato deciso di ricorrere ai mezzi drastici.

La situazione così si è sostanzialmente tranquillizzata. Anche gli operai ricoverati all'ospedale di San Martino e all'ospedale Galliera sono lievemente migliorati: si spera di ritirare le prognosi riservate che i medici ieri avevano emesso anche per misura precauzionale. L'unico caso serio sembra quello dell'operaio Giancarlo Fabiani, 38 anni, ricoverato all'ospedale Galliera le cui condizioni sembravano stazionarie ancora questa mattina. I medici temevano un peggioramento o un cedimento cardiaco.

Genova. Un gruppo di intossicati al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Le esalazioni provenienti da questi ricoverati hanno provocato malori anche tra il personale medico

Adesso la parola spetta agli esperti e ai magistrati. L'autista della ditta che ha versato nella vasca erroneamente la sostanza venefica, Luciano Curti di Milano, 30 anni, è stato arrestato ieri sera per ordine del sostituto procuratore genovese.

L'autista si difende affermando di aver versato nella solita vasca, come era abituato a fare regolarmente, la sostanza che aveva con sé sull'autobotte. In realtà però non aveva ricevuto il permesso di scaricare dagli addetti della Bocciardo. Infatti il capo operaio addetto a questa attività, Giovanni Incerti, 29 anni, fermato in un primo momento per accertamenti e portato in questura, è stato successivamente rilasciato nella tarda serata, senza che nei suoi confronti fosse formulata alcuna accusa. p. l.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 78 DEL 6-4-1978

Domani ad Alessandria

Specialisti europei a convegno su cancro

ALESSANDRIA — Domani e dopodomani presso il Servizio di anatomia e istologia patologica dell'ente provinciale Opere Pie Ospedaliere, diretto dal professor Donna, si riuniscono i maggiori studiosi di oncologia, con particolare riferimento ai tumori che toccano pleura, peritoneo e pericardio, per aggiornarsi e discutere sui progressi in questo settore della medicina.

I più grandi umoristi del mondo: Joaquin Lavado, l'argentino

Quino ha ucciso Mafalda (ma ama tutti i bambini)

E questa ha vinto il Bordighera '78

Mafalda, la celebre eroina

Joaquin Lavado, quarantaseienne argentino di Mendoza, attualmente residente a Milano, più noto come «Quino» e come creatore della terribile «Mafalda», la bambina che con la massima ingenuità compie le affermazioni più vere ed amare, è ormai il «re», o meglio «o rey» di Bordighera, oltre che il disegnatore umorista più interessante del momento.

L'arengo bordigotto, familiare nelle apparenze, ma feroce (di feroce aristocrazia) come gusti in fatto di disegno, lo ha premiato due volte: l'anno scorso come vincitore assoluto per il «tema fisso» (la burocrazia) e quest'anno per il «tema libero».

Il disegno che ha colpito la giuria è un ovale di sapore un po' ottocentesco che parafrasa un bel dagherrotipo di nozze: due sposi, che paiono persino più attempati della loro età per la compostezza e la ricercatezza dell'abbigliamento (bianco con strascico e tight), fissati in mezzo ai regali, tutti elettrodomestici. La sposa stringe un bouquet di «spine» elettriche collegate tramite fili e cordoni a ciascun mass media dello sfondo.

Gli occhi fissi, attoniti dei due protagonisti, il gesto impacciato dello sposo con un guanto di coppale in mano, non sono che tocchi, o meglio ritocchi che completano l'immagine. Quino, a suo modo, è un Bunel del disegno, della caricatura. Evoca mostri di metallo, macchinari infernali, beffe tragiche. Non c'è mai allegria, né colore nel suo tratto. C'è invece un chiaroscuro dove l'ombra assume sempre di più il tono dominante. «E' un'ombra che ho dentro — dice Quino —, è una componente della mia psicologia che mi porto dietro sin dall'adolescenza. E' una specie d'angoscia». Quino ha un estremo pudore: ha poco il carattere estroso dell'argentino e anche del sudamericano che si abbandona all'ondata della commozione e della malinconia «dichiarata». In questo assomiglia di più agli spagnoli: e una matrice familiare lo rivela, quasi geneticamente: Joaquin Lavado è di famiglia andalusa. Del resto, alto, magrissimo, i radi capelli neri quasi azzurri, il sorriso sfumato agli angoli della bocca, l'andatura ieratica e dinoccolata d'un hidalgo, ha tutto per assomigliare a Don Chisciotte. E' uno dei pochi «big» che non ostentino la propria fortuna: a Bordighera è il silenzioso amico dei bambini ai quali regala disegni, senza mai denunciare un gesto di stizza e d'impazienza. Non disegna più però, come è noto, Mafalda, Quino. «Perché un professionista deve evolversi e non essere schiavo d'un risultato, anche se positivo». Ha «ucciso» Mafalda l'anno scorso. Alcune strisce con la bambina continuano a uscire, ma si tratta di «code» legate al giro delle agenzie.

Quino, negli ultimi tempi, ha cercato una dimensione diversa. Ha accentuato l'impostazione grafica, ficcando lo sguardo negli uffici, nei ristoranti, negli appartamenti, nei ritrovi per cogliere, in chiave ora surreale, ora picaresca, ora persino grandguignolesca il suo «uomo». Quino punta ad una sorta di umanesimo rovesciato. E' un pessimista eppure, ripete, «l'uomo è al centro dei miei interessi».

E questo spiega il fatto della sua ultima scelta di vita: dopo aver abitato nell'infanzia (difficile, dominata dalla morte precoce dei genitori) a Mendoza e poi a Buenos Aires dove ha trovato il lavoro, il successo e la fama, ha lasciato l'Argentina spinto dall'irrequietezza di trovare un «ubi consistam». Dopo New York, Londra e Parigi s'è fermato a Milano.

Quino ama Milano. «Sto cercando in questi giorni — racconta — una nuova abitazione. Intanto conto per ora di fermarmi in Italia dove lavoro serenamente. Poi cerco una casa situata in un quartiere dove io possa trascorrere molte ore alla finestra per osservare gli altri».

Quino non ne vuol parlare. Ma è nuovamente ad una svolta della propria attività. «Parlo poco — spiega — ma osservo molto. Adoro osservare ed ascoltare. Mia moglie Alicia (sono sposati dal 1960, non hanno figli e sono inseparabili) è come me. Viviamo quietamente e metodicamente, felici soltanto di ricevere gli amici».

La «metodicità» e la tranquillità non impediscono, però a Quino di avere un ca-

rattere «difficile», capace anche di impennate caparbie. A Bordighera, quest'anno, la sera della premiazione era atteso in sala. Invece non s'è presentato, facendo avvertire che si sentiva molto male e non era in grado di salire sul palco del palazzo dei congressi a ricevere la palma d'oro. In effetti, Quino, personaggio pallido e che vive sempre al chiuso, aveva rimediato quel giorno una vistosa «scottatura» sulla spiaggia. Ma, al tempo stesso, c'era una seconda «verità» non certo meno importante: Quino era irritato perché non era stato premiato Oski, l'umorista argentino che è considerato il «maestro» di tutti gli umoristi sudamericani e che per la prima volta era presente alla rassegna. «E' vero — ammette Quino a un mese di distanza dal fatto (o misfatto) —, ho avuto una piccola crisi. E' difficile spiegarla. Forse sono ipersensibile. Però mi sembrava che Oski meritasse un riconoscimento internazionale. Ha fatto tanto per me, per tutti i giovani a Buenos Aires. E poi lo trovo grandissimo. Non ho pensato neppure per un attimo che il vincitore ero io. E' vero che vincere fa sempre piacere, però quella vittoria a me ha dato un senso di colpa. Mi è sembrato uno sgarbo a mio padre. Debbo dire però che Cesare Perfetto è stato molto umano e comprensivo e non s'è offeso, anzi ha saputo capire il mio stato d'animo».

Questi chiaroscuri della sua psicologia non possono che ripercuotersi sul disegno (tormentato) di Quino.

Paolo Lingua

A PADOVA IN UNA CONCERIA

Un metronotte e 2 banditi uccisi in una sparatoria

PADOVA — In una drammatica sparatoria all'interno della Conceria Padanà nella zona industriale di Rubano, sono rimasti uccisi il metronotte Luciano Paccagnella, 32 anni, e due banditi, Giacomo Zorzi, 27 anni, che abitava a Ponte San Nicolò, ed Ennio Compagnin, 25 anni, di Brugine. Il riconoscimento dei due banditi è avvenuto dopo circa 2 ore dal fatto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del gruppo di Padova e gli agenti del pronto intervento della questura, i quali hanno avviato gli accertamenti per ricostruire la dinamica della drammatica sparatoria.

Stranamente ieri sera il segnale d'allarme installato all'interno della conceria di cui è proprietario Renato Galtarossa, 35 anni, abitante a Chiesa Nuova, non ha funzionato. Non si esclude che la banda avesse già preparato il suo piano. Da una prima ricostruzione si ritiene che il metronotte abbia sorpreso i banditi all'interno della conceria durante un giro d'ispezione: i banditi erano mascherati con passamontagna e armati di tutto punto.

I corpi dei due banditi sono stati rinvenuti a poca distanza uno dall'altro nel laboratorio, mentre il metronotte è stato freddato da una raffica di colpi mentre, a quanto pare, cercava riparo nella sua guardiola di servizio.

Altri due banditi, invece, sarebbero fuggiti a bordo di una vettura con la quale avevano raggiunto poco prima la conceria. Sul posto si sono portati il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giangiacomo Covassi, il medico legale dottor Benciolini e il comandante la compagnia dei carabinieri capitano Carano.

Un'ora dopo la drammatica sparatoria un altro grave episodio, fortunatamente con conseguenze meno gravi, si è verificato in località Cadoneghe, dove, una coppia di giovani, un ragazzo e una ragazza, fermi a bordo di una «Simca 1000» sono stati avvicinati da quattro banditi armati e mascherati. La loro auto è stata tamponata. Sono stati poi presi a fucilate ed entrambi feriti. Fortunatamente all'ospedale sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. Sono Renzo Amalfitani, 25 anni, e Gabriella Panfili, di 21 anni, entrambi del luogo.

a. t.

Condannato a 2 anni incendiario ossolano

VERBANIA — *(d.c.)* Con un processo-lampo (l'unico celebrato ieri, essendo in sciopero i magistrati) il tribunale di Verbania ha condannato a 2 anni di reclusione, senza alcun beneficio di legge per i precedenti penali, l'operaio Alfredo Lana, 28 anni, da Villadossola, che, per vendetta personale — pare che la vittima, una donna, avesse respinto le sue profferte amorose — aveva incendiato il 22 maggio scorso in località Pedemonte, nell'Ossola, la baracca-deposito d'una cava di proprietà di Anna Boscoletto, provocando danni per ben 28 milioni.

La coppietta sorpresa in auto

Difende la fidanzata in tre lo accoltellano

MILANO — *Un giovane che tentava di opporsi a tre bruti i quali avendolo sorpreso in auto con la fidanzata tentavano di violentare la ragazza, è stato ferito con una coltellata alla gamba destra. La drammatica avventura è stata vissuta da una coppietta che era ferma in una stradina appartata alla estrema periferia sud della città verso le 22 di ieri.*

Improvvisamente tre malviventi armati hanno spalancato le portiere dell'auto e dopo aver cercato di rapinare i due giovani, Gian Mario R., 27 anni e Stefania S. di 21, hanno ben presto rivelato le loro vere intenzioni. Infatti hanno cercato di strappare la ragazza dall'interno dell'auto e trascinarla nei campi.

Coraggiosamente il giovane ha ingaggiato una colluttazione con i tre, i quali prima di desistere dai loro propositi lo hanno colpito con una coltellata. Quindi sono fuggiti poco prima che una pattuglia della volante arrivasse per una battuta nella zona dove di recente si sono verificati numerosi altri analoghi casi senza però trovare traccia dei malfattori.

Secondo le teorie di uno scienziato inglese

Calamari giganti (900 chili) saranno il «cibo» del Duemila?

LONDRA — *Nelle buie profondità degli oceani avvengono colossali battaglie, ancora più terribili di quelle immaginate dalla fantasia dei cineasti di Hollywood. I duellanti sono i capodogli, i giganteschi cetacei che possono pesare anche più di cinquanta tonnellate, e i calamari giganti, i cui tentacoli potrebbero avvolgere una casa. Qualcuno di essi pesa novecento chili e misura diciotto metri.*

Queste lotte si ripetono da millenni, ma di solito, dice il dottor Malcolm Clarke della Marine Biological Association di Plymouth, il vincitore è il capodoglio, la cui enorme forza e i cui formidabili denti fanno sì, con le immense dimensioni — spesso più di quindici metri di lunghezza — che esso sia l'avversario più tremendo del mondo.

Clarke ha parlato dei calamari, grandi e piccoli, in una relazione redatta per la riunione annuale della associazione britannica per il progresso della scienza. Nel suo rapporto lo specialista stima che le balene da sole divorino più di cento milioni di tonnellate di calamari all'anno. Questo di fronte a un totale di sessanta o settanta milioni di tonnellate di pesci che costituiscono la preda totale annua dei pescatori di tutto il mondo.

L'enorme quantità di calamari mangiata dalle balene in un anno, dice il dottor Clarke, si avvicina al peso complessivo del genere umano. Di conseguenza, ha detto l'esperto per spiegare, prima della sua conferenza, perché avesse scelto some tema «balene e calamari», è possibile che non siano state condotte adeguate ricerche su una risorsa alimentare di grande importanza per l'uomo e per foche, squali, tonni, delfini e altri esseri viventi.

Si è appreso che il capodoglio mangia solo calamari esaminando il contenuto dello stomaco del cetaceo. Il calamaro ha un becco corneo, simile a quello dei pappagalli, che non viene digerito. Nello stomaco di una balena si è trovata prova che aveva mangiato quindicimila calamari. Qualche anno fa è stato trovato in un capodoglio un occhio di calamaro del diametro di trenta centimetri, ma tutto indica che di solito i capodogli mangiano calamari più piccoli, in media sotto i sette chili.

Nessuno ha visto, e forse nessuno vedrà mai la battaglia dei giganti nel profondo dei mari. Il capodoglio e il calamaro gigante, o architeuthis princeps, disputano le loro lotte lontano dagli occhi dell'uomo. Ma Clarke dice che gli è stato raccontato che certi cacciatori di balene hanno potuto vedere un capodoglio emergere con un calamaro gigante sulla testa, i tentacoli avvolti intorno al corpo del rivale e intento, secondo ogni apparenza, a cercare di tappare gli sfiatatoi della balena. Spesso si trovano profonde cicatrici sulla testa di una balena: sono i segni lasciati dal becco del calamaro che graffiava disperatamente l'avversario prima di soccombere.

«L'uomo» *osserva Clarke* «è venuto a sapere dell'esistenza del calamaro gigante non dall'esame della preda colta nelle reti ma dalla presenza dei mostruosi animali che galleggiavano morti o moribondi sulla superficie del mare, e dai racconti dei cacciatori di balene che avevano visto, con occhi increduli, balene che vomitavano "kraken" (mostri marini) completi o smembrati di immense dimensioni». *Nel corso degli anni le reti sono diventate più grandi e le navi più veloci, ma con tutto questo la cattura di calamari marini lunghi più di mezzo metro è cosa inconsueta. Né si sa con certezza quale dei vari tipi, seppur ve ne siano, sarebbe commestibile per l'uomo.*

«I biologi marini» *spiega il dottor Clarke* «hanno uno scopo generale, quello di descrivere la biosfera dei mari. Per rispondere agli interrogativi concernenti le risorse alimentari disponibili per l'uomo e l'effetto che avrà su di esse la rimozione di altre risorse il biologo deve essere in grado di valutare la biomassa di tutti gli importanti gruppi di esseri viventi nel mare, e deve conoscere l'azione reciproca degli animali».

Ora che la caccia alla balena è vista di cattivo occhio il dottor Clarke dice di sperare che si adoperi la morte naturale o accidentale delle balene per studiare il contenuto del loro stomaco, e per accrescere una conoscenza che viene accumulata troppo lentamente in merito all'incalcolabile fecondità dei calamari e al loro significato per la catena alimentare dell'uomo e degli animali.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecato) e mutui su alloggi ville terreni FINANZIARIA FID sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda Spa, via Sacchi 58, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

A.A.A.A.A. ASSICURIAMO tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto. Mutui ipotecari CO.FIN. FINANZIARIA srl corso V. Emanuele 94, telefonare 548.634.

A.A.A.A.A. FIGEST s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vinzaglio 17, Torino tel. 541294 553212.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari FISET S.p.A. piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. PRESTITI in 24 ore su auto e sulla fiducia a chi lavora o ha un reddito mutui ipotecari. FINCOTEX S.P.A. corso Francia 15, tel. 760.203 779.826.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A. A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti doniamo contante senza richiesta di garanzia. Tel. 531.940. Via Passalacqua 19, Torino.

FABBRICA apparecchiatura elettronica antifurto in rapidissima espansione cerca soci con piccolo capitale. Scrivere: «Publikompass 72 — 10100 Torino».

IMMEDIATAMENTE MOFINA finanzia dipendenti casalinghe commercianti artigiani. Via C. Alberto 38, tel. 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore FIDAUTO basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti o artigiani con riservatezza e celerità. Tel. 760132.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, tel. 657.012 657.063.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti FINANZIARIA AMICA Finamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei azienda o negozio qualunque genere in Torino o vicinanze. Tel. 594727.

ALIMENTARI Borgata Lesna tabelle 1 6 7 12 buon incasso giornaliero cede causa trasferimento. Di Salvatore 581.694.

BAR chiusura serale centrale incasso 170 mila giornaliere cedesi 45 milioni agenzia Troglia corso Regina 168, Tel. 238606.

CEDESI attività 25ennale con tabella 12, 13, 14, Barriera di Milano zona di forte passaggio, forte reddito dimostrabile. Immobiliare Torino Mare, via Cibrario 45, telefono 779.712.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede locale unico suo genere tipo pizzeria lusso. Incasso medio 280 mila giornaliere.

OCCASIONE vendo causa seconda maternità a: Campiglia Cervo mt. 775 zona turistica fra Andora Biella Vercelli licenza tabella VI-XIV cabina telefonica giornali con alloggio annesso in affitto, L. 5 milioni 900 mila trattabili; se acquistato da sposi omaggio di L. 500 mila. Telefonare 889.800.

VENDESI avviata concessionaria automoto nautica in Torino con officina assistenza e ricambi. Scrivere: «Publikompass 48 — 10100 Torino».

VENDESI licenza ambulante posto fisso formaggi salumi, scatolame vario, banco roulotte con frigo, cella frigorifera, 2 bilance, 2 affettatrici, incasso medio mensile 8 milioni; richiesta 32 milioni. Orlas 346.058.

4 Terreni

SCIOLZE 18 km Torino terreno pianeggiante mq 6680 progetto approvato mc 665, oneri assolti, acqua, luce, L. 3400 al mq. Dilazioni. Telefonare 960.5828 599.642.

TERRENI panoramici in Sciolze progetti approvati villette vendo. Tel. 535601.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO direttamente immobili o negozi oppure accettiamo incarichi di vendita massima riservatezza. Tel. 760.132.

offerte

CAPANNONI autostrade Barca S. Mauro-Settimo Mappano Collegno Pianezza Bruino Moncalieri None Poirino Trofarello geometra vende fitta. Tel. 268947 - 266755.

IN via Genova vendesi liberi signorili recente costruzione 2 negozi con annesso seminterrato pareti mobili interamente decorati con diversi uffici e servizi mq 800 circa. Telefonare Immobiliare Maddaloni 011 - 556.413.

LIBERO vendesi in Nichelino locale mq 400 circa su 2 piani adatto esposizione o magazzino con montacarico e riscaldamento. Telefonare 303.659 348.9390.

LOCALE zona Barca 500 mq altezza mt 3 indipendente suddiviso a box affittiamo. Tel. Meccase 546.439.

PROPRIETARIO locale in Torino 550 mq esaminerei proposte per rappresentanze o deposito oppure affitto. Telefonare 753.086 774.040.

VENDO o affitto in Torino e prima cintura capannoni industriali e locali commerciali varie superfici adatti anche a istituti bancari mq 2000 circa. Telefonare 587.396.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MECCANICO specializzato provetto vetture Lancia cerca concessionaria SVAT presentarsi officina via Colombo 43.

commessi, baristi

ABILI venditrici buona presenza con esperienza nel campo dell'arredamento ricerca grande organizzazione per propri punti vendita in Torino. Periodo dal 15/9 al 30/10. Solo se in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare al 480.989 Free Lance studio per appuntamento.

ABILISSIME lavoranti sarte per capi d'alta moda pronta e su misura capaci anche di tagliare cercasi. Telefonare 874.055.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche 1° impiego offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12; 15-18 corso Unione Sovietica 85.

ABILISSIMI venditori/trici 25-35enni cerca studio immobiliare. Richiedesi provate capacità ed esperienza nel ramo retribuzione adeguata alle effettive capacità. Telefonare 519.976.

AZIENDA cercasi diplomati/e da inserire ramo commerciale. I prescelti dovranno dimostrare spiccate attitudini per inserimento in vari livelli nel settore. Per appuntamento telefonare ore ufficio 757385.

ELETTRONICI ingegneri periti ditta in rapida espansione cerca quali soci con apporto piccolo capitale. Scrivere: «Publikompass 72 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori pratici del settore. Telefonare 443.628.

8 Rappresentanti

PER formazione centro vendita antifurto cercansi soci venditori con piccolo capitale. Scrivere: «Publikompass 72 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE professionista assumerebbe incarichi conduzione condomini stabili proprietà immobiliari. Telefonare 472.454.

EQUO canone calcoliamo in base alla nuova legge sui fitti. Telefonare Edil-Program 6508101.

15 Autovetture

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A 112 E blu del '76 fine, A 112 E del '72 a L. 1 milione 380 mila, A 112 del '76 beige. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

ALFA GTV anno 1972 unico proprietario ottime condizioni carrozzeria meccanica prezzo interessante. Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

ALFETTA del '73 con aria condizionata in perfetto stato visibile Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

AUTOSALONE S. Monica vende Porsche 911E '72 Beta berlina 1600 '77, BMW 2002 '72, Dune Buggy '77, Safari Campagnola '77, vasto assortimento 127, 128 berlina e coupé 131. Corso Francia 89. Collegno, telefono 411.1922.

BMW 320/6, 320, 1502, 520, 2002 TII, Alfetta 1800, Golf Audi 50 GL, Fulvia SM, Beta '75, Porsche 1600, R5, assortimento diesel. Prettiautomobili, via S. Donato 79.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353. Tel. 713.113.

CITROEN Pinnelli, corso Stati Uniti 7, telefono 537.241: 126 6 mesi, 500, A112, 128, R4, Dyane 6, fuoristrada Gaza 69, Simca 1005 77.

COMPRO vetture camioncini e furgoni anche se da riparare di carrozzeria. Tel. 305545.

COUPE' 128 rosso SL 1.1 del '72 fine in perfetto stato visibile Automarkets corso Grosseto 318. Telefono 739.5353.

FIAT 124 SPECIAL eccezionale occasione blu senza gas liquido unico proprietario come nuovo. Franscar, corso Sebastopoli 272, telefono 323.893.

FUORISTRADA Toyota, Range Rover, Land Rover D, Jeep commando D, usati. Auto Isabella corso Siracusa 158, tel. 309.0400. Corso Dante 131, tel. 651.753.

FURGONI DIESEL Ford Transit furgone anno 75 a 4 milioni 750 mila, Ford Transit 9 posti promiscuo 76 a 4 milioni 800 mila, Ford Transit 9 posti lusso promiscuo 75 a 4 milioni 700 mila, Bedford furgone anno 76 a 3 milioni 900 mila, diversi Fiat 238 furgoni doppia cabina Fiat 241 diesel furgone alto Fiat 850T Renault Estafete Volkswagen furgoni. Visitateci Autojolli, corso Giulio Cesare 229.

GIULIETTA 1300 metallizzata 20 giorni km 18 vendo permuto. Autocondor corso Palestro 4 tel. 510.462.

ISABELLA VENDE Range Rover da immatricolare. Corso Siracusa 158. Tel. 3090400.

PRIVATO vende 132 2000 alluminio metallizzato anno 1977. Tel. 910.1254.

RENAULT R5 TL del '74 aragosta unico proprietario pochi km. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

126 del '73 celeste L. 1 milione 250 mila, 126 del '76 blu, 126 del '74 aragosta. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

127 penultimo tipo 1977 come nuova 2 milioni 460 mila e 128 modello 1971 unico proprietario bellissima 1 milione 300 mila. Tel. 694366.

128 del '73 fine, verde 4 porte accessoriato pochi km, unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

132 del '72 come nuovo poco usato vera occasione prezzo 1 milione 800 mila. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

500 a partire da L. 280 mila, 500 L del '71 blu, 500 R del '73 e '75. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

16 Motocicli

ADLERAUTO Concessionaria Bmw e Suzuki vi propone magnifiche occasioni a prezzi invernali: Honda 1000 GW 78 seminuova, Bmw R 100 RS/77, R 75/7, borse doppio disco/77, R 100/7, monodisco da immatricolare Laverda 1000/77, Yamaha 500 Enduro/77, Suzuki GS 750/76, TS 400/78, GT 550/76, eccetera. Rateazioni anche senza cambiali. Visitateci: via Camandona 9 (corso Francia).

OCCASIONE privato vende SWM 250 cc. regolarità 7 marzo aprile 1978 perfetta come nuova L. 950 mila. Tel. 519854 - 594706.

18 Acquisto alloggi

A. ALLOGGIO libero 1-2 camere servizi casa recente in Torino acquisto pagamento contanti. Telefonare 585.333.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero dicembre 1, 2 camere servizi. Pagamento immediato. Telefonare 650.5988.

ACQUISTASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con uno i servizi zona Francia S. Rita. Tel. 443.628.

ACQUISTEREI appartamento tre quattro camere servizi libero recente signorile. Pagamento contante. Telefonare 599.657.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

CERCASI urgentemente alloggio libero 2-3 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 443.628.

(continua)

L'inglese come a Londra

Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647

versea

Oversea School of English

Dall'inizio fino ai diplomi dell'Università di Cambridge

- 6 ORE SETT. martedì - giovedì 9 - 12 lunedì - mercoledì 17,30 - 20,30
- 4 ORE SETT. PRESERALE E SERALE
- INSEGNANTI INGLESI QUALIFICATI

Orario Segreteria: 10-12; 16-19

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA

HORIZON

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA

Società LINCARAUTO

Corso P. ODDONE 68 - Corso ORBASSANO 72

Tassi, documenti, ipoteche: una guida nella giungla del prestito

Come ottenere in banca un mutuo per la casa

Equo canone per migliaia di famiglie significherà una nuova fetta dello stipendio da aggiungere all'affitto. Fetta tanto più alta quanto più lungo è stato il periodo in cui l'affitto è rimasto bloccato. Gli aumenti costringeranno dunque molti, tra il ceto meno abbiente, a cercare una sistemazione più modesta o a proporre al proprietario l'acquisto dell'alloggio, assoggettandosi ad un grosso sacrificio in cambio però di una sistemazione definitiva.

Le società finanziarie promettono «soldi per tutti senza preoccupazione», «celerità» e «cortesia». Nella maggior parte dei casi, però, i costi dei prestiti sono altissimi. Alle volte poi i contratti nascondono insidie dentro le quali è consigliabile al profano di non avventurarsi. Come fare allora? Vediamo che cosa succede chiedendo un prestito in banca.

Il Comitato esecutivo dell'Associazione Bancaria Italiana ha deciso nei giorni scorsi l'abbassamento di un punto sul tasso dei prestiti. La riduzione non inciderà necessariamente sui tassi del credito fondiario, poiché quest'ultimo è legato soprattutto al costo delle obbligazioni, ma il mercato creditizio ne subirà in ogni caso un effetto benefico.

Nelle banche il mutuo viene concesso, nel giro di pochi mesi, nei casi più complessi in un anno, con l'iscrizione sull'immobile di un'ipoteca di I° grado. La cifra concessa a mutuo non sarà in ogni caso superiore al 50 per cento del valore dell'alloggio: valore risultante da una perizia ordinata dallo stesso istituto.

Per la concessione del prestito occorre presentare una lunga serie di documenti legali, catastali e tecnici: il certificato di nascita, lo stato di famiglia, il certificato catastale storico ventennale e copia delle schede di partita del Nuovo Catasto edilizio urbano, l'estratto di mappa sia del Catasto terreni che del Nuovo Catasto edilizio urbano con indicati anche i mappali confinanti, planimetria, prospetti, oltre ad una documentazione legale che sarà richiesta per comprovare la proprietà e la libertà ipotecaria dell'immobile offerto in garanzia.

A carico del mutuatario sono le spese tecnico-legali per un importo che non supera generalmente le 100-120 mila lire.

L'attuale tasso di interesse, che nei prossimi giorni potrebbe subire una riduzione, presso l'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta è del 16,10 per cento con rata semestrale non indicizzata, cioè costante, di lire 80.731 per ogni milione, per 20 anni.

L'ufficio mutui della Cassa di Risparmio, sempre per il 50 per cento del valore dell'alloggio, concede mutui con tasso al 16 per cento riscattabile in 10 anni, o al 16,50 per cento in 15 anni, con rata semestrale rispettivamente di 101.853 lire o di 90.931 lire al milione, indicizzata al variare del tasso ufficiale di sconto.

Il Credito Fondiario SpA di Roma fa capo alla Banca Commerciale, al Credito Italiano ed al Banco di Roma. In queste banche il tasso è del 15 per cento, con mutuo ventennale e rate semestrali di 79.400 lire per milione, non indicizzate, cioè fisse.

Tasso fisso, non indicizzato anche al San Paolo. Tre le possibilità: quello ordinario, generalmente concesso per la prima abitazione, è il mutuo ventennale, con tasso (comprensivo come negli altri casi dell'onere annuo) del 15,79 per cento e rata semestrale di 78.958 lire. Oppure per 15 anni (tasso 16,85 per cento) con rata semestrale di 84.260 lire o ancora per 10 anni (tasso 19,54 per cento) con rata semestrale di 97.720 lire, sempre al milione.

Al Credito Italiano, oltre al mutuo ipotecario «fondiario» si può ottenere un normale fido sul proprio conto corrente, fino ad un massimo di 30 milioni, con piano di ammortamento semestrale (al 16 per cento) di 99.000 lire al milione. Il richiedente per ottenere questo prestito deve poter garantire il pagamento delle rate dimostrando di avere un reddito adeguato.

"Avete 10 milioni e 130 mila lire al mese?,,

Quali facilitazioni offrono le agenzie immobiliari

Ecco due esempi: come acquistare un alloggio di corso Tassoni e l'altro in via Roccavione

«Avete 10 milioni in banca? avete 130 mila lire al mese? Venite da noi e vi faremo padroni di casa»: *questo potrebbe essere lo slogan delle società immobiliari che vendono alloggi e che, attraverso convenzioni con banche o società finanziarie, concedono mutui per l'acquisto. La realtà però può essere differente. Accedere ad un mutuo è infatti vantaggioso per chi conta su una buona rendita ed un solido deposito bancario. Ma chi vive soltanto del proprio stipendio ed ha accumulato qualche risparmio in banca con molti sacrifici dovrà valutare attentamente i «pro» ed i «contro» per non trovarsi travolto da un impegno finanziario che costringa poi a vivere soltanto in funzione della nuova casa.*

Tra i vantaggi l'investimento di una quota mensile che, contrariamente al canone d'affitto, non è a fondo perduto. Inoltre rata del mutuo, che nei primi anni risulta pesante (molto superiore al canone che si pagherebbe nell'appartamento), con il trascorrere del tempo e la presumibile svalutazione della lira diventa sempre meno onerosa. Per intendersi: centomila lire odierne tra 15 o vent'anni avranno probabilmente un valore di acquisto di molto inferiore. Anche se tecnicamente non si può escludere che il valore della lira rimanga invariato.

Gli svantaggi: Il mutuo in teoria dovrebbe coprire il 50 per cento del valore dell'immobile ma in pratica le perizie ordinate dagli istituti di credito e dalle società immobiliari sono sempre molto severe ed il mutuo dunque difficilmente supera il 40 per cento. Per mettere insieme il restante 60 per cento e per coprire le spese notarili e le tasse di registro (10 per cento del valore dell'immobile) si dovranno fare ulteriori sacrifici.

Chi crede di potercela fare oltre che alle banche potrà anche rivolgersi ad una società immobiliare. Le più grandi (Ipi, Gabetti, Casalegno) si occupano infatti anche dei mutui.

«La svalutazione dell'occupato rispetto agli alloggi liberi — *spiega il ragionier Vaglienti dell'Ipi* — oggi sfiora ancora il 35-40 per cento. E ciò, nonostante che con l'equo canone anche il mercato degli appartamenti occupati si sta muovendo».

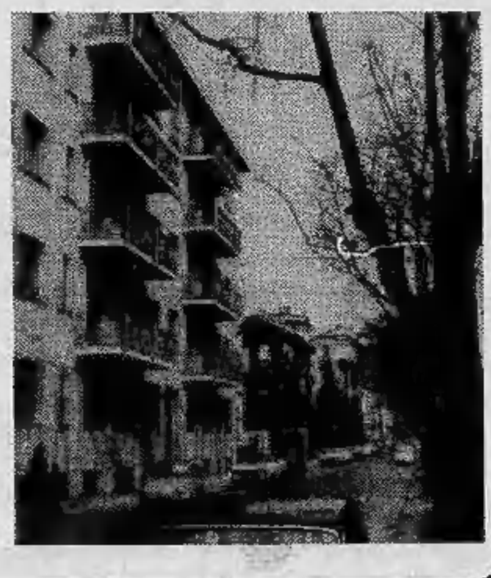
Bisogna però ricordare nel fare i propri calcoli che un alloggio acquistato dall'inquilino che vi risiede avrà un prezzo intermedio tra i valori del libero e quelli dell'occupato.

Due esempi di alloggi occupati in vendita presso l'Ipi. Il primo in corso Tassoni in una casa ben rifinita, del '51, con riscaldamento centrale, ascensore e portineria) è un alloggio di tre camere cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Occupato, costa 21.500.000 lire. Pagando 12 milioni e mezzo in contanti, rimangono 9 milioni da coprire con un mutuo. Il piano che offre l'Ipi prevede un mutuo ventennale con rate semestrali di 650 mila lire. Il tasso è intorno al 15 per cento.

Un altro esempio, sempre dell'Ipi: un *alloggio occupato in via Roccavione composto da saloncino, 1 camera, cucina e bagno, riscaldamento, al 3° piano senza ascensore. Costo: 14 milioni. 8 milioni in contanti e 6 di mutuo, pagabile in 20 anni a rate semestrali di 435 mila lire.*

Lo stesso Istituto Piemontese Immobiliare, con una spesa di circa 100 mila lire si incarica di reperire la complessa documentazione tecnico-legale. A carico dell'acquirente saranno anche le spese notarili e la tassa di registro del 10 per cento del valore dell'immobile. La mediazione della società immobiliare è invece a carico del venditore.

Servizi di **Salvatore Rotondo**



EQUO CANONE DOMANDE e RISPOSTE

I lettori che si trovano alle prese con le difficoltà della recente legge della «dell'equo canone» possono scriverci, indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Equo canone». Pubblicheremo le risposte di uno specialista, compatibilmente con le esigenze dello spazio. Le lettere devono essere firmate; lo scrivente precisi però se intende che la sua firma sia omessa dalla pubblicazione.

Iniziamo oggi con alcuni quesiti e relative risposte.

«Affitto da una decina d'anni un appartamento a Nichelino. Ho sempre versato, quale acconto spese, lire 5 mila mensili. A seguito della emanazione della nuova legge, il proprietario — dichiarando di considerare il fitto versato quale acconto — mi invita a pagare un conguaglio spese per le gestioni dal primo giugno '75 al 30 maggio '76 e dal primo giugno '76 al 30 maggio '77 (rispettivamente lire 22.700 e L. 48.430). Devo pagare?».
(lettera firmata)

● Per quanto riguarda gli oneri accessori relativi al periodo dal primo giugno '75 al 30 maggio '76, il diritto del proprietario è caduto in prescrizione, secondo la legge 22-12-1973 n. 841, art. 6 ultimo comma. Per l'esercizio successivo il proprietario ha diritto al rimborso, previa dimostrazione che le spese sono state effettuate. Con la nuova legge gli oneri accessori sono interamente a carico del conduttore, salvo patto contrario. Per quanto si riferisce alle spese di portierato, esse debbono essere rimborsate al proprietario al 90%. Il pagamento deve avvenire entro due mesi dalla richiesta, previa — ove sollecitata — specifica motivazione delle voci.

«Ho un negozio di articoli fotografici con annesso laboratorio. Mi può il proprietario disdire il contratto e quali sono gli aumenti che io gli debbo corrispondere?». R.C., Moncalieri

● Ella non ci specifica la data di inizio del suo contratto. Per l'art. 67 della nuova legge, se il contratto è stato stipulato prima del 31 dicembre '64, esso è prorogato per quattro anni; la proroga sarà invece di cinque anni se il contratto è stato stipulato fra il primo dicembre '65 ed il 31 dicembre '73; di sei anni, se il contratto è stato stipulato dopo quest'ultima data. L'art. 58 prevede poi che gli aumenti per i periodi di proroga che abbiamo citato non possono essere superiori rispettivamente al 15%, 10% e 5%; gli aumenti debbono essere operati sul canone al netto degli oneri accessori.

Gianni Svara

Complesso industriale
25 km. da Torino in Valle di Lanzo
Sup. totale coperta 20.000 mq.
parzialmente a 3 piani fuori terra
Dotato di tutti i servizi ed impianti
in particolare:
Cabina elettrica di trasformazione.
Rete di distribuzione energia blindosbarra.
Centrale termica ed impianto
riscaldamento
Centrale aria compressa e rete
di distribuzione.
Pozzo artesiano per acqua potabile.
AFFITTASI O VENDESI
in lotti da mq. 1500 e oltre
Telefono 926024 - 926078

AFFITTASI IN VILLA
con **GRANDE PARCO - TENNIS**
appartamento 280 mq, triplici servizi
ubicazione a 25 km da Torino
tra Ciriè e Lanzo
Richiesta annua L. 6.000.000
Telefonare 926.005

SABATELLI®
immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 .Tel. 655359
commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

Il magistrato cerca di chiarire i punti oscuri nel dramma dello studente

Due rapitori di Fabrizio accusano Pelosi ma lo spacciatore nega di aver sparato

Biagio Pelosi, il radiotecnico di Nichelino di 24 anni, definito nell'ambiente dei tossicomani *«un duro che non perdona, uno spacciatore d'eroina di quelli che contano»*, è stato interrogato oggi dal magistrato inquirente dottor Mariapia Astore. Gli altri due arrestati per il feroce omicidio di Fabrizio Pellegrin di 17 anni, hanno già reso ampia confessione. Domenico Capobianco aveva confessato lunedì notte.

Ieri è toccato a Ferdinando Crapanzano raccontare le allucinanti fasi del delitto.

Anche lui ha addossato la colpa dell'esecuzione del feroce crimine a Biagio Pelosi. *«E' stato Pelosi che ha premuto il grilletto due volte in quella cella della cabina dell'Enel di Nichelino, freddando Fabrizio. Io non volevo* — ha spiegato — *lo ritenevo un delitto inutile, invece Biagio non ne ha voluto sapere. "Quello ha minacciato di denunciarci, dobbiamo ucciderlo", ha cercato di convincerci. Quando Biagio è sceso con Fabrizio in quel sotterraneo, noi non abbiamo avuto il coraggio di seguirlo. Ho sentito due colpi e ho pensato che questa storia che avrebbe dovuto farci ricchi ci avrebbe rovinati tutti»*.

Anche la confessione del secondo bandito sembra attenersi ad un copione preparato. *«Pare incredibile che due giovani, normali all'apparenza, possano accettare l'imposizione di un terzo amico che vuole uccidere a tutti i costi* — hanno detto stamane gli investigatori —. *Ma le due confessioni non lasciano dubbi su come si è svolta l'intera vicenda»*.

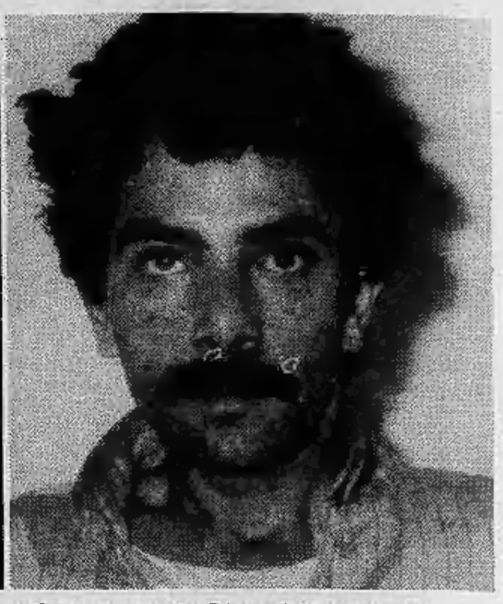
Il movente del sequestro a scopo di estorsione è dunque per gli inquirenti quello valido. *«Volevano rapire il giovane e chiedere alla famiglia un riscatto di 500 milioni* — è stato precisato —. *I tre credevano che Fabrizio fosse consenziente, invece il ragazzo si è ribellato, li ha minacciati, non voleva cedere sebbene fosse sotto l'effetto di una dose d'eroina: "Non potete far questo a mio padre. Appena torno libero vi denuncio". Dicendo queste parole ha firmato la sua condanna a morte»*.

Alcuni giovani che vivono nell'ambiente dei tossicomani e conoscevano bene Biagio Pelosi invece non credono che lo spacciatore sia stato tanto ingenuo da commettere un crimine inutile. *«Troppe probabilità di venire scoperto* — hanno commentato stamane —. *Si dice che abbia ucciso Fabrizio per non rischiare di essere denunciato. Ma avrebbe commesso quel delitto pur sapendo che i carabinieri sarebbero subito risaliti a lui come probabile autore?*

«Lui conosceva Fabrizio per essere stato nella sua abitazione almeno un paio di volte ed erano in diversi della famiglia Pellegrin a ricordarsene. Sempre lui poi, quello che forniva la droga a Fabrizio e sapeva che i brigadieri dell'antidroga da tempo erano sulle sue tracce, alla ricerca di prove per arrestarlo come spacciatore d'eroina. E allora, uno come Biagio, attento, freddo, sempre lucido, duro e senza scrupoli, uccide per farsi arrestare immediatamente? Secondo noi del "giro" ci deve essere qualcos'altro dietro al feroce omicidio».

Durante gli interrogatori subito dopo il fermo, Biagio Pelosi si era trincerato nel più assoluto mutismo. *«Non soltanto non ammette nulla, ma non parla neppure* — avevano spiegato gli inquirenti e avevano aggiunto —. *«Sappiamo che contro il Pelosi vi sono prove schiaccianti ma non sembra disposto a dire la verità»*.

Nevio Boni



Anche Fernando Crapanzano, 24 anni, ha confessato e accusa Biagio Pelosi, 24 anni

Le indagini sulla sparatoria mafiosa di Brandizzo

Guanto di paraffina per il killer

Si è ancora, o quasi, al punto di partenza nelle indagini per l'omicidio di Gioacchino Patti ed il ferimento di Nicodemo Pasqua nella sparatoria avvenuta a Brandizzo nella notte tra sabato e domenica. Gli inquirenti devono ancora scoprire il movente della lite e le persone partecipanti al «regolamento dei conti». Chi sa non parla: i due fratelli del ferito, Giuseppe e Pasquale Pasqua, arrestati per favoreggiamento personale, tacciono, un terzo fratello, Salvatore, è introvabile dalla sera stessa del delitto.

Gli interessati al caso di Brandizzo sperano che il fatto esca presto dalle pagine dei giornali quindi si chiudono in un'omertà granitica.

Per oggi, frattanto, sono previsti i risultati della prova del guanto di paraffina e l'esito dell'autopsia. La prova del guanto di paraffina, in particolare, potrebbe smascherare almeno uno dei killers o scagionare alcune persone in stato di fermo e altre gravemente sospettate.

Le ultime ricerche dei carabinieri di Chivasso hanno portato ieri all'identificazione di una ragazza che la sera della sparatoria accompagnò a Brandizzo Gioacchino Patti aspettandolo poi inutilmente in auto (un'Alfa 2000). Dopo essere stata interrogata a lungo è stata però rilasciata senza che la sua testimonianza abbia portato lumi all'inchiesta.

E' però probabile che non abbia visto niente di quello che è successo quel sabato sera, dato che l'auto era stata parcheggiata in via Torino, dietro l'angolo con via Po, fuori dalla vista del luogo della sparatoria. Ad ogni buon conto la sua identità non è stata rivelata, né i carabinieri hanno detto che cosa ci faceva sull'auto. Poteva essere l'amica della vittima, o una delle amiche, dato che Gioacchino Patti sembra non tenesse granché in conto il fatto di essere sposato.

La moglie Angela lavora tutt'ora come operaia alla Wamar poco lontano da casa e, finito il turno in fabbrica, aveva ancora da fare a tenere in ordine l'appartamentino al secondo piano nel cortile di corso Vigevano 2, quasi angolo piazza Crispi, dove i coniugi abitavano da quasi 15 anni. Nello stabile, una vecchia costruzione del principio del secolo, tutti i vicini sono meravigliati dalla fine del Patti, dipinto all'unisono come un bravo ragazzo, riservato, gentile con tutti.

E' vero che l'ultimo lavoro fisso (benzinaio) risale a molti anni fa, che girava in «2000», sempre molto elegante, ma la gente, abituata a farsi i fatti suoi, non s'è mai posta il problema su quale fosse il vero mestiere del giovane inquilino. Ora in casa sono rimasti soli i due cani, un doberman con la faccia cattiva e un bassotto nero; a entrambi dà da mangiare una vicina, in attesa che la vedova torni dalla Sicilia, dove è andata per i funerali del marito.

Metalmeccanici

Direttivo provinciale sul contratto

Circa 400 membri del direttivo provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici si sono riuniti stamane al cinema Agnelli di via Sarpi per discutere la piattaforma contrattuale. Il dibattito si annuncia particolarmente interessante tenendo conto del «peso» della nostra provincia nel settore metalmeccanico e delle diverse posizioni più volte manifestate anche a livello nazionale da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm.

La relazione introduttiva è stata svolta dal responsabile della Fiom, Giovanni Destefanis, che, dopo una serie di giudizi critici — sostanzialmente in linea con le posizioni manifestate dai massimi dirigenti nazionali — sul piano Pandolfi e sulla «leggina» Scotti (*«la contingenza è una conquista dei lavoratori che non si tocca»*), si è addentrato nei problemi contrattuali.

Ha incominciato con alcune *«riflessioni critiche sul come e in che entità la prima parte del contratto* (quella relativa al diritto all'informazione su investimenti, occupazione, mercato del lavoro e decentramento produttivo) *è stata applicata dalla generalità della categoria»*. Ampio spazio è stato quindi dedicato al problema dell'inquadramento unico e della riparametrazione nel cui contesto il relatore ha esaminato anche l'argomento salario.

E' infine passato a quello che è uno degli argomenti più controversi all'interno della categoria: l'orario di lavoro. Le posizioni delle tre confederazioni sono ormai note: la Fim-Cisl ritiene indispensabile per l'aumento dell'occupazione una riduzione da 40 a 38 ore di lavoro settimanale; la Uilm propone riduzioni articolate e scaglionate salvo giungere tutti a 38 ore settimanali 6 mesi dopo la scadenza del nuovo contratto; la Fiom-Cgil è sostanzialmente contraria. Su questo problema Destefanis non ha preso una posizione conclusiva lasciando quindi ampio spazio al dibattito e al lavoro delle tre commissioni (le altre due si occupano di informazione su investimenti e occupazione, la prima, di inquadramento unico, organizzazione del lavoro e salario, la seconda).

«Abbiamo voluto lasciare aperte diverse strade in modo da trovare una posizione comune solo nella riunione conclusiva di domani — ha detto il segretario della Uilm, Tapparo.

A Druento

Si cercano i complici del ricattatore

Proseguono le indagini da parte dei carabinieri di Venaria per arrestare i complici di Maurizio Giannone, il diciottenne bloccato dai militi l'altra notte mentre stava impossessandosi di dieci milioni di lire estorti al commerciante Giovanni Pianrello, 34 anni di Druento.

Il commerciante era stato scelto dalla banda come obiettivo per un ricatto, ma dopo una serie di telefonate di minaccia e di atti intimidatori, il Pinarello ha informato i carabinieri fingendo di cedere alle richieste dei suoi ricattatori. Nei pressi della ferrovia Torino-Ciriè, dove era stato fissato il pagamento, il Giannone oltre ai soldi ha trovato i militi che l'hanno ammanettato. I complici sono fuggiti.

Ieri presso Cigliano in un tamponamento camion-auto

Incidente: gravissimo un bambino

Un bambino di dieci anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Regina Margherita in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri a Cigliano. Il piccolo, Lucalberto Saini, è in prognosi riservata. Guaribili in pochi giorni invece il fratello Fabrizio, 8 anni, e la madre Lorta Loria.

Viaggiava sull'auto, una «124» guidata dal padre Pier Luigi Saini, abitante a Torino in corso Agnelli 94. La famiglia rientrava dalle vacanze. In prossimità di Cigliano, a causa della fermata improvvisa di un camion che si trovava davanti, il Saini ha dovuto frenare di colpo. In quel momento sopraggiungeva un autotreno articolato della ditta fratelli Perino di Aosta, guidato da Salvino Vidale, residente in Borgo d'Ale, che è piombato sulla vettura della famiglia.

Pier Luigi Saini se la cavava con poche contusioni e portava i primi soccorsi ai congiunti. L'autoambulanza ha quindi trasportato la signora Lora Loria e i due giovanissimi figli all'Astanteria Martini. Il piccolo Lucalberto è subito apparso gravissimo e veniva trasferito al Regina Margherita, dov'è attualmente ricoverato.

LA MIMOSA
boutique di artigianato al servizio della
MODA FEMMINILE
Collezioni autunno-inverno 78-79
stile
gusto
raffinatezza
e la cortesia
della vecchia Torino
Via Provana 7 (angolo via Mazzini 31)
Tel. 837.212 Torino

ristorante "TORINESE"
da FIORE e CESARE
1° classificato al concorso «5 menu per Stampa Sera»
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
SPECIALITA':
FRITTO MISTO - FUNGHI - RANE - LUMACHE
SALONE PER BANCHETTI
con impianto rigenerazione aria
SONO GRADITE PRENOTAZIONI
chiuso il martedì
RIVODORA (TO) - TEL. 822.1054
VINI TIPICI PIEMONTESI DELLA
VITIVINICOLA S. GIULIANO
Cisterna d'Asti tel. 0141/979.104 - Torino tel. 241.900

occhiali montanaro
lenti a contatto
torino
via cibrario 36
tel. 48.65.65

Un campanile crolla, un obelisco cade, una fontana è piena di terra

Rivoli: cade a pezzi il centro storico

Con il flusso turistico creato dall'ostensione della Sacra Sindone, si è accentuato l'interesse ai monumenti storici, non solo a Torino ma anche nei Comuni della prima «cintura». Il fenomeno illumina di una cruda luce i disastri, i guasti, le aggressioni che l'ignoranza e l'incuria hanno provocato.

Un esempio emblematico è rappresentato da Rivoli, dove gli elementi di degradazione estetica e paesaggistica raggiungono livelli quasi assurdi. Al di sopra del grigiore uniforme dell'abbandono, della mancata e spesso colpevole manutenzione degli stabili del centro da parte dei privati, della sporcizia e delle onnipresenti scritte, si ha notizia di crolli, cedimenti e vandalismi.

Nel mese di agosto un'ordinanza dei vigili del fuoco di Torino ha imposto riparazioni al campanile della centenaria chiesa di S. Rocco. La costruzione, eretta per voto nel 1630 da un gruppo di rivolesi scampati alla peste, ha richiesto urgenti restauri anche all'interno, obbligando la chiusura di Via Peretti.

Un altro sbarramento impedisce da mesi l'accesso a Via al Castello, per consentire la ristrutturazione completa di un fabbricato civile lesionato durante l'ultima guerra. Anche il tetto della cappella del beato Antonio Neyrotti, martirizzato nel 1459 in Tunisia, è in sfacelo. Tegole cadono continuamente dal campanile danneggiando la casa sottostante.

Il luogo più noto e accessibile, che conferma il generale stato di abbandono di molte testimonianze storiche rivolesi, è il piazzale del Castello da cui si domina Torino. Le luci stradali sono state svuotate delle lampadine, mentre la bella fontana che sorgeva in Piazza Garibaldi si nasconde ora nel lato nord-ovest del piazzale, di fronte all'aquila dell'esposizione del 1906. La vasca è stata riempita di terra e le caratteristiche bocche centrali con zampilli, distrutte a sassate, sono state sostituite con un rachitico alberello.

Lo stesso complesso monumentale del castello, inagibile perché il tetto sta crollando, ha un sapore malinconico nella sua curiosa incompletezza. Mal si accostano esteticamente, la prima parte ultimata nel 1670 a cura dell'arch. Castellamonte e poi bruciata dai francesi nel 1690, ed il successivo restauro su progetto del Juvarra del 1714.

Quanto al castello lungo (più noto ai rivolesi come «galera») in cui l'accesso è libero (avendo i soliti ignoti scardinato porte e finestre), chi dal piazzale a mezzogiorno alza lo sguardo sul porticato della parte più vecchia, incontra una tazza di water troneggiante sul muricciolo.

Sulla cresta collinare, all'interno del parco della Rimembranza dissacrato dalla pista spontanea di motocross e dall'attraversamento della circolazione stradale resosi necessario per la costruzione sulla strada più a valle di un serbatoio di acqua potabile, si può osservare ciò che rimane della antica cappella di San Grato, ormai destinata a deposito di calcinacci e spazzatura. Confinante con il parco, troviamo villa Melano, una settecentesca residenza di proprietà dell'ospedale Maria Vittoria, che attende ancora oggi, a tre anni dall'incendio che l'ha devastata, una sistemazione.

Ma questo non è tutto. A coronamento di questa rosa di assurdità, nel cuore del traffico cittadino, in punta all'obelisco che si inalza sulla rotonda costruita alla convergenza di Corso Francia con Corso Susa davanti alla stazione dei filobus, si può osservare il crollo per consunzione e ruggine, del mappamondo in ferro della prima metà del settecento che servì alle misurazioni del Beccaria dell'arco meridiano che congiunge Corso Francia a Piazza Statuto di Torino.

Il quadro non è ottimistico, soprattutto se si pensa alle decine di case cui l'amministrazione comunale ha posto i sigilli — dato che vorrebbe ma non può fare riparazioni per mancanza di mezzi — per motivi di insalubrità.

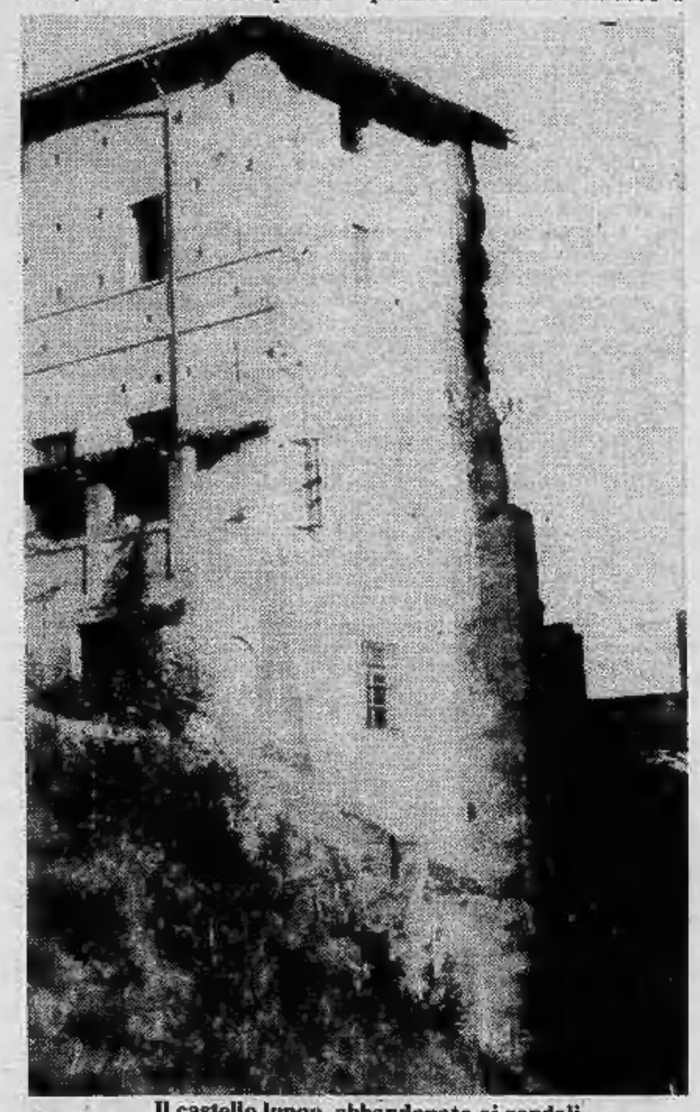
Stranamente uno dei più gravi problemi a carico dell'amministrazione, è stato lo stesso Comune a cercarselo. Il passaggio della proprietà del castello al Municipio, che oggi non ha i soldi per ripararlo, è avvenuto nel 1883 per precisa volontà del consiglio comunale, che lo comprò versando la somma di lire centomila agli eredi del duca di Modena che a loro volta lo ebbero dai Savoia.

«Il castello fu acquistato — si legge nella recente storia di Rivoli, scritta dall'ing. Domenico Tavolada — *perché l'amministrazione, giudicando in grande e pietoso abbandono, deliberò di restaurarlo e conservarlo quale patrio minumento»*. Ripristinato, il castello ha poi nuovamente subito l'usura del tempo e delle guerre. In questi ultimi mesi, però, uno spiraglio si è aperto sul suo futuro.

E' notizia recente che la Regione vorrebbe (con Villa Melano e Seminario) prenderlo in carico per un numero di anni da stabilire, per ripararlo, usarlo e poi restituirlo al Comune.

j. l.

Il campanile della chiesa di San Rocco sta per crollare



Il castello lungo, abbandonato ai vandali

Spiritosa iniziativa di due pittrici con studio in via Pellico

Vendono «murales» da appartamento

Al numero 8 di via Silvio Pellico c'è un negozio che vende affreschi. O meglio: vende «murales» *(il nome viene dal Sud America e indica — com'è noto — grandi pitture a colori vivaci sulle pareti esterne delle case raffiguranti storie popolari), perché, come spiega la pittrice-commerciante Enza Prunotto, una graziosa bruna di 30 anni sposata senza figli,* «negli affreschi si lavora sul muro mentre il muratore lo "arriccia" e intonaco e colore asciugano insieme; i murales, invece, vengono dipinti sulla parete così com'è con colori a tempera lavabili».

E' senz'altro un'idea originale. Unico problema, forse, è farla accettare ad un pubblico tradizionalista come il torinese. Spiega Enza Prunotto: «Dopo aver finito il liceo artistico, ho pensato a un lavoro in cui mettere a frutto quanto avevo imparato a scuola e che nello stesso tempo mi piacesse. Mi è venuto in mente questo, e ho deciso di provarci».

I soggetti che vengono raffigurati sono prevalentemente piante, rami d'albero — magari carichi di coloratissimi frutti — e paesaggi.

Divertenti anche le false finestre, dipinte con intelaiatura e tutto, attraverso le quali si scorgono luminosissimi scorci di campagna o di mare. L'effetto di stanze decorate in questo modo è affascinante: pochi metri quadrati diventano sconfinate pianure, e squallidissime pareti assumono la luminosità di un cielo di primavera.

I murales, però non sono l'unica «produzione» *di Jojò: Enza Prunotto e la sua collaboratrice Micia Bozzalla dipingono anche mobili e ceramiche. Di un vecchio armadio riescono a fare una macchia di colori delicati ma vivaci che ravviva tutta una stanza; dopo essere passato per le loro mani, un tavolino da notte della nonna sembra un cespuglio di fiori.*

Decisamente sullo spiritoso, invece, è impostata la produzione delle ceramiche. Sono vasi, brocche, lattiere e tazze. I motivi non sono quelli soliti, ma disegni giovani, divertenti, talvolta umoristici. Come ad esempio due caraffe che in questi giorni fanno mostra di sé in vetrina e sono destinate alla premiazione di un torneo di tennis: una è predisposta per contenere «pillole contro la tennisite», l'altra partigianamente annuncia che «il caffè a Vercelli fa diventare più belli».

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

TECNOGRAFI beffe ZUCCI ASSISTENZA TECNICA
ARTERO
DISEGNO GRAFICA INGEGNERIA
ha i tecnigrafi per Voi
TORINO VIA S. FR D'ASSISI 11 Tel. 547246 516 289

inglese tedesco francese con il metodo Wall Street
3 lezioni gratuite di prova
WALL STREET INSTITUTE
TORINO Piazza Castello 139 tel. 549203/553107
NOVARA Corso XX Settembre 38 tel. 28907

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini Infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107

SIGNORINE 18-25 anni
avviamo alla professione di
HOSTESS
Corsi diurni e serali
presentarsi a
WALL STREET INSTITUTE
TORINO Piazza Castello 139 tel. 549203/553107
NOVARA Corso XX Settembre 38 tel. 28907

SIGNORINE
15-24 anni
diplomate, da avviare alla professione di
PERFORATRICE OPERATRICE IBM
Corsi diurni e serali
Presentarsi a:
COMPUTEX
TORINO - Piazza Castello 139 Tel. 549203/553107
NOVARA - Corso XX Settembre 38 Tel. 28907

Dal 1929
FURBATTO IMMOBILI
Piazza Lagrange, 1
TORINO - Tel. 544.566
STUDIO IMMOBILIARE DR R FURBATTO

Pensioni di guerra

Gli invalidi discutono

Alla Galleria d'Arte Moderna, si è svolto il convegno dei Presidenti e Delegati Regionali dei Mutilati e Invalidi di guerra di Piemonte, Lombardia e Liguria, in rappresentanza dei 55 mila Soci.

Il Presidente Nazionale, Comandante Renato Mordenti, ha riferito in merito al riassetto economico-giuridico e normativo delle pensioni di guerra.

Il Presidente Nazionale, ha sollevato alcune perplessità, circa l'atteggiamento del governo per cui ha sottolineato l'opportunità del mantenimento dello stato di mobilitazione degli associati (circa 400.000).

Gli intervenuti hanno assicurato pieno appoggio agli Organi Centrali Associativi, per tutte quelle iniziative che saranno ritenute necessarie alla soluzione del problema che da oltre 30 anni investe la categoria degli Invalidi di Guerra.

Conferenza di Picchioni all'Ambasciatori

Questa sera alle 20,15 al Jolly Ambasciatori, l'on. Rolando Picchioni (dc) parlerà sul tema: «La comunicazione sociale di massa in un'Europa unita».

Una impietosa guerra contro gli ambulanti senza licenza

Ottant'anni, vende giocattoli per vivere ma il Comune lo multa perché abusivo

Da tempo il Comune di Torino è impegnato a stroncare il fenomeno dell'abusivismo tra i venditori ambulanti. Ad occuparsi della questione è il comando dei vigili urbani. Ogni anno vengono emesse centinaia di contravvenzioni e vengono confiscati oggetti e prodotti alimentari messi in vendita nelle innumerevoli improvvisate bancarelle clandestine. I più colpiti sinora sono gli ambulanti abusivi che hanno scelto come loro punto di lavoro le zone limitrofe al mercato di Porta Palazzo. Si tratta per la maggior parte di marocchini che vendono merci originali dei loro paesi.

C'è però moltissima gente che con questi «piccoli traffici» riesce a malapena a sbarcare il lunario, nel caso dei pensionati il «piccolo guadagno» diventa vitale. Un'eccessiva severità nei loro confronti diventa impietosa. Citiamo l'esempio di un ottantenne che dopo aver svolto per tutta la vita l'attività di venditore ambulante di giocattoli, è costretto a continuare il mestiere perché non ha pensione o altri proventi. L'anziano commerciante, Donato Pe-

trilli, via Cuneo 6 bis, ci ha segnalato la sua commovente situazione dopo esser stato confiscato dei pochi giocattoli che ogni giorno è solito vendere in piazza Bengasi. *«I vigili urbani sabato scorso mi hanno preso i pupazzi di legno e gli altri piccoli oggetti che mi permettevano di tirare su qualche soldo per vivere».*

Donato Petrilli ci ha detto di aver già pagato più volte la contravvenzione di 5000 lire prevista per chi non è in possesso della regolare licenza di vendita: *«Quest'anno ho fatto domanda all'Inps per avere una pensione di invalidità perché sono senza un occhio, ma non ho ancora ricevuto una risposta nonostante abbia fatto tre visite mediche».*

Il Petrilli spera che le autorità civiche si interessino a lui e rivedano il provvedimento preso nei suoi confronti, tenendo conto della sua particolare condizione. Per ora il materiale sequestrato (valore: 20 mila lire) è in magazzino comunale e rischia di venire messo all'asta in una delle apposite gare organizzate dal Municipio.

Ci sono poi altre forme di abusivismo ben più redditizie. Il rischio di magare una multa di 5000 lire, non fa desistere dal tentare di intraprendere o di continuare un'attività redditizia. Camion carichi di frutta e verdura si presentano regolarmente alle uscite delle fabbriche; altri, in orario di mercato, girano per i rioni più abitati attirando l'attenzione delle casalinghe con potenti megafoni, alcuni addirittura esercitano il commercio in negozi senza il permesso dell'ufficio d'igiene.

Un'attività che rende abbiamo detto: ad esempio due fratelli che operano da anni davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori sono riusciti ad acquistare una villa, del valore di alcune decine di milioni a Bruino.

I malati e la Sindone

Oggi per la terza volta, a partire dalle 12, l'entrata in Duomo è stata riservata ai malati. Tremila «pellegrini della sofferenza», suddivisi in tre turni, saranno accompagnati di fronte alla Sindone a piccoli gruppi in una cornice di canti, preghiere e meditazioni sulla morte di Cristo. Si ripeterà così — e lo stesso avverrà anche il prossimo mercoledì — un momento tra i più commoventi dell'Ostensione. Unica ombra: la tassativa chiusura ad altre iscrizioni, legata ad un numero di richieste superiore ad ogni aspettativa.

Molti malati riescono tuttavia ad incontrare «l'uomo del sudario» nel corso del normale orario di visita. E' il caso dei cento e più ciechi che nei giorni scorsi sono convenuti in Duomo da tutto il Piemonte per «sentire la Sindone». Gli organizzatori hanno messo a loro disposizione un testo in Braille sulla storia della reliquia, un plastico in rilievo con le stigmate del martire e un tessuto analogo al lino esposto in Cattedrale. Racconta chi ha assistito al loro arrivo: «E' stata un'esperienza struggente».

A proposito degli improvvisi malesseri che possono cogliere i pellegrini, il Martini ha messo a loro disposizione un servizio di pronto soccorso dentistico che funziona anche il sabato e la domenica. Chi ne avesse necessità, deve rivolgersi al servizio di soccorso ospitato nella sacrestia della cattedrale. Sempre al Martini di via Tofane il gruppo Nefrologico torinese ha messo a disposizione degli emodializzati che arrivano da lontano una seduta dialitica gratuita. Per l'indispensabile prenotazione è necessario telefonare 5 giorni prima dell'arrivo al 011-706688 fornendo dati clinici, emodialitici e antigene AU eseguito di recente.

Intanto, le cifre complessive denunciano un numero di presenze ormai vicino ai 2 milioni, con comitive giunte da ogni parte d'Italia. Moltissimi anche gli stranieri, che arrivano da tutt'Europa, dall'India, dall'Australia, dalle due Americhe.

I treni pendolari fino al 30 settembre

Per far fronte a nuove esigenze del traffico pendolare sono stati adottati i seguenti provvedimenti dall'11 al 30/9/78:

Linea Torino - Alessandria

Effettuazione treno 33008 Asti partenza 12,10 Torino P.N., arrivo 13,20 con soppressione nei giorni di sabato e festivi.

Ritardata partenza treno 2609 alle ore 14,25 da Torino P.N. e alle 14,30 da Torino Lingotto; al treno 2165 alle ore 14,20 da Torino P.N.

Fermate nei giorni lavorativi ai treni 7233 e 2165 a Torino Lingotto e Santena; 7059 da Moncalieri a S. Damiano; 2665 a Torino Lingotto.

Fermata del 2609 a Cambiano e Pessione.

Linea Torino - Trofarello - Chieri

Soppressione treno 12071 e 12072 fra Torino e Trofarello.

Fermate ai treni 2665 e 3196 a Trofarello.

Effettuazione treno 33015 Trofarello partenza 22,38 Chieri arrivo 22,51.

Linee Torino - Novara e Chivasso - Aosta

Partenza ritardata da Torino P.S. al treno 7119 alle ore 14,44 e al treno 3033 alle ore 22,40; da Chivasso al treno 2146 alle ore 12,55.

Effettuazione treno 33010 Ivrea partenza 11,38 Chivasso arrivo 12,24 con proseguimento col treno 7078 Chivasso partenza 12,30 Torino P.N. arrivo 13,05.

Linea Torino - Fossano - Cuneo

Partenza ritardata al treno 2279 da Carmagnola ad ore 22,28.

Fermate ai treni: 2279 a Racconigi e Cavallermaggiore; 2156 a Carmagnola; 2278 a Torino Lingotto.

Partenza anticipata del treno 3191 Torino P.N. partenza 22,40 Mondovì arrivo 23,51 e del treno 3193 Torino P.N. partenza 22,47 Bra arrivo 23,39.

Ammissione viaggiatori con abbonamento settimanale ai treni 2278 - 2279 fra Cuneo e Torino e al treno 2156 da Cuneo a Carmagnola.

Nozze d'oro alla Gran Madre

Nella Parrocchia della Gran Madre si sono celebrate le nozze d'oro di Anita e Primo Rango. Oltre agli otto figlioli con le loro famiglie, 16 nipotini, moltissimi amici hanno partecipato alla cerimonia.

E' improvvisamente mancato

Carmelo Lo Turco

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 10, via Servino 13, Bruino.
— **Bruino**, 19 settembre 1978.

Sono vicini a Matteo:
Andrea Almeri
Gianluigi Barbero
Carlo Bertola
Franco Caglieris
Piera Carlini
Elio Castello
Giancarlo Fuserio
Carla Icardi
Lisa Grande
Domenico Mancilla
Giancarlo e Gisella Minuio
Graziella Mussino
Adelina Navoni
Giancarlo Scapolla
Olga e Renzo Siviero.

I Colleghi dell'Economato SAI partecipano al dolore di Matteo per la perdita del PAPA'.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Giuseppe Deandreis

Affranti nel dolore lo annunciano: la moglie **Iris**, i figli **Leandro** e **Guido**, le nuore **Hildegard** e **Armida**, i piccoli **Ralph**, **Jenz**, **Désirée** e **Matteo** e parenti tutti. Per i funerali telefonare 306.374 - 306.217 - 593.000. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1978.

Annamaria dei **marchesi** del **Carretto di Fonti** e **Sessame** ved. **Pierati** e la figlia **Tiziana** piangono costernate per la tragica morte del

dott. Giuseppe Deandreis

e si stringono commosse alla moglie Iris e ai figli Leandro e Guido.
— **Torino**, 19 settembre 1978.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Domenico Mariotto

Medaglia d'oro Camera Commercio

Straziati dal dolore ne dànno il triste annuncio l'adorata moglie **Lucia**, il fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1978.

Mariuccia, **Margherita** e famiglie piangono il caro zio **DOMENICO**.

Maria e **Piero Cravero** abbracciati a Lucia piangono il caro **DOMENICO**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Ravara

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Elena**, le figlie **Patrizia** e **Ornella**, mamma, fratelli, sorelle, il caro amico **Savino** col figlio Renzo, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Borgata Paradiso (Collegno) partendo da Torino, via San Massimo 24.
— **Torino**, 20 settembre 1978.

La **S.p.A. Lavagno** con tutti i **Dipendenti** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Ravara per la prematura scomparsa di **DINO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Scovero

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie, i figli, nuore, cognata e parenti tutti.
— **Orbassano**, 19 settembre 1978.

I Colleghi di Piera, Giuseppe, Guido:
Giuseppe Agostini
Felice Ambrosione
Piero Arato
Carla Avataneo
Emilio Baldi
Romolo Bassetti
Lucia Bosia
Piero Botta
Sergio Brossa
Guido Caccia
Gianna Calcia
Franca Cedrini
Piero Cerutti
Liliana Codaritz
Nicola Corona
Cesarina e Aldo Croatto
Cesira De Los Rios
Leonardo De Nardis
Carlo Destefanis
Niccolò Di Sant
Livio Dovero
famiglia Giovando
Gastone Fara
Renata Farina
Antonio Garau
Renzo Isnardi
Carla Mares
Sandro Martini
Piera Mascero
Adriana Mattia
Giancarlo Maro
Luisa e Franco Negro
Ettore Oddone
Giancesare Pagliero
Enrico Pederzini
Pierandrea Peyron
Guido Peradotto
Carla e Mario Pignatta
Mafalda Polidoro
Adriana Prono
Virginia e Fulvio Renaldo
Giuliana Ronzi
Domenico Rossi
Gianpiero Savazzi
Gianna Sentil
Ivo Scaniglia
Vittoria Todisco
Giuseppe Vergnano
Emilio Vianelli
partecipano al dolore per la scomparsa della mamma

Maria Cugliero

— **Torino**, 19 settembre 1978.

Partecipa al lutto la G. R. Sacco S.p.A.

E' mancato ai suoi cari

Martino Geninat

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie, figlio, figlia, genero, nuora, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mezzenile giovedì 21 settembre ore 10 dall'abitazione, frazione Murasse. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mezzenile**, 19 settembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Beniamino Bonfanti

anni 76
Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Fenisia**, il figlio **Luigi** con la moglie **Ines**, gli adorati nipoti **Silvia** e **Paolo**. Funerali giovedì 21 ore 8 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 20 settembre 1978.

Romolo Arena
e Luigi Madrigali
partecipano commossi al dolore che ha colpito Alberto Boyer per la perdita del padre

ing. Riccardo Boyer

— **Genova**, 19 settembre 1978.

Partecipano al dolore della prof. Annamaria Vigliani per la scomparsa del

dott. Carlo Corsi

Ciro Albanese e famiglia
Francesco Coscione
Emiliana Frediani
Edda Pipino
Giuseppe Visaggi
Franco Cardelli
Antonio Gallace.
— **Torino**, 19 settembre 1978.

Andreina e Beniamino Lo Bue piangono la scomparsa dell'indimenticabile **AMICO**.

Enza Tommaso Loperfido
Antonella Aldo Lopiano
Ivonne Alessandro Rosanna Alfonso Marzi
si stringono affettuosamente ad Anna nel rimpianto del carissimo

Carlo Corsi

— **Torino**, 20 settembre 1978.

Pupa Milanese
Renato Sandra Roberto Andrea Perego
Giusto Franca Benedetti
Ugo Pia Sannibelli
Franco Renata Boccalatte
piangono con Anna l'amico di sempre

dott. Carlo Corsi

— **Torino**, 19 settembre 1978.

Condomini ed Inquilini di via De Canal 64 partecipano sentitamente al dolore della moglie per la prematura scomparsa del

dott. Carlo Corsi

— **Torino**, 19 settembre 1978.

Il giorno 17 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Virgilio Borsattino

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Bruno Brusa per le cure prodigate ed alla sig.ra Parlanti ed agli amici Franco per l'assistenza.
— **Torino**, 19 settembre 1978.

Direzione e Collaboratori della SIRA partecipano commossi al dolore della famiglia.

Dopo molte sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Angiono ved. Rigassio

L'annunciano il figlio **Adriano**, la figlia **Maria Renata**, il genero **Dante** con le rispettive famiglie, la sorella, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Rondissone mercoledì 20 alle ore 16.
— **Rondissone**, 19 settembre 1978.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari l'anima buona di

Teresa Mosso ved. Enrietti

anni 91

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio il figlio **Piero** con la consorte **Anna Pioletti**, la nipote **Laura** con il piccolo **Marco**, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Villarbasse.
— **Torino**, 19 settembre 1978.

La famiglia **Berozzi** partecipa al dolore della famiglia Enrietti per la scomparsa della cara nonna **ENRICA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ricossa ved. Gagliacco

Ne dànno il triste annuncio la figlia **Lisette**, la nipote **Anna Maria** con **Marco** e **Cristina**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 partendo dall'abitazione, via Coazze 181. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Marco Zardini per le amorevoli cure prestate e a quanti si sono prodigati.
— **Giaveno**, 20 settembre 1978.

Tina Minetto e figli, vivamente addolorati, sono vicini al dolore di Lisette per la perdita della carissima **MAMMA**.

Egle e **Attilio Zacchini** con rispetto filiale ricordano la cara amica di sempre sig. **MARIUCCIA** e sono affettuosamente vicini a Lisette e famiglia in questo doloroso momento.

E' mancato ai suoi cari

Bruno Gandolfi

Lo annunciano con dolore la moglie **Agnese**; i figli **Giancarlo**, **Franco** con **Raimonda** e l'adorato **Fabio**; parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corr. ore 14,45, via Cena 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 18 settembre 1978.

Le famiglie **Lazzari** partecipano al dolore per la dipartita del caro **BRUNO**.

Le famiglie
Giuseppe, Carlo, Egidio Nicolotti
Alessio Verdegna
Egidia Galarzo
partecipano al dolore della famiglia Gandolfi.

Dini e Piero Moro
Annamaria e Giorgio Vernazzani
partecipano commossi al dolore della signora Cappellato per la perdita della mamma

Letizia Torello ved. Giglio

— **Torino**, 20 settembre 1978.

Virgi e Alberto Berardi
Franco Fiasolo
Salamon Lai
si uniscono al dolore della signora Cappellato per la scomparsa della cara mamma

Letizia Torello ved. Giglio

— **Torino**, 20 settembre 1978.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia cristianamente è mancato

Giovanni Bertagnolio

Lo annunciano moglie **Jolanda**, figlie, generi, nipotini, suocera, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali oggi ore 16, parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1978.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Giovanni Ghiomo

Addolorati lo annunciano: figli, generi, nuora, nipote. Funerali giovedì 21 ore 10,15 corso Francia 180.
— **Torino**, 19 settembre 1978.

Partecipano al dolore il cognato cav. **Edmondo Vicendone** e i nipoti **Graziella** e **Ezio Combe**.

I **Dipendenti della Ditta F.lli Zippel S.p.A. filiale di Torino** annunciano con dolore la perdita del loro presidente signor

Carlo K. Zippel

— **Torino**, 19 settembre 1978.

Rassegna da stasera al Rignon

«Dimensione uomo» dibattiti e musica per una città più umana

L'assessore Marzano

Da questa sera al parco Rignon, corso Orbassano 200, comincia una «*cinque giorni*» ecologica, dedicata all'ambiente e alla qualità della vita. E' organizzata dall'assessorato per l'ecologia del Comune (assessore Marziano Marzano) insieme con la «*Pro Natura*», la «*Lega natura e salute*» e il «*Fondo mondiale per la natura*» (W.W.F.).

Forse non basterà una «*5 giorni*» di incontri-dibattiti e musica per eliminare la «*Nuvola nera*» che incombe sulla nostra città, tuttavia l'iniziativa è interessante perché serve a riunire un certo numero di cittadini i quali, nella speranza di un vivere più pulito, trascorreranno assieme qualche serata.

Oltre agli oratori (i professori Terracini, Bert, Mussa Ivaldi, Braja, Moretti, Peyronel, Boero, Ladetto, Garofolo, Pecchiai, Albera, Actis, Barocco e Martini) vi saranno — come da programma — «*Fausto Amodei e le sue canzoni di denuncia*» e i «*Cantambanchi*» che con lo spettacolo «*Los Indios de la Langa*» rinnoveranno un impegno che li caratterizza da anni sui problemi politico-sociali più scottanti.

Questa sera alle 20,45 l'argomento in discussione sarà «*Salute, ambiente e territorio*» vale a dire: abitazioni, verde, sport, traffico e pendolarismo, trasporti, inquinamento.

Domani, sempre alla stessa ora si parlerà di «*Salute e alimentazione*»: coltivazione del terreno, allevamenti, confezionamento, conservazione, additivi e coloranti, pubblicità e distribuzione, aspetti sanitari e legali.

Venerdì sera la discussione verterà su «*Salute e lavoro*»: ambiente di lavoro, la fabbrica nel territorio, stress, lavoro disagiato, inquinamento verso l'esterno.

Sabato, alle 15 e alle 21,45 verrà proiettato il lungometraggio «Condannati al successo». Alle 17 si esibirà il «Gruppo nonviolento di animazione teatrale» e alle 20,45 Fausto Amodei. Domenica, infine, alle 15 sarà la volta del gruppo musicale «*La Stazione*», alle 17,30 della Beggar's Band e alle 20,45 dei «*Cantambanchi*».

Renato Scagliola, dei Cantambanchi, a proposito del suo spettacolo ha detto: «*Si tratta di una parabola che esemplifica il genocidio fisico degli indios amazzonici e il genocidio della cultura popolare contadina, e non solo di quella piemontese*».

Ascolteremo canzoni che parlano di «*Pedro Ferrero, contadino e gran guerriero*», di «*Isoardi Lorenzo, detto sonaja* (sonaglio)». Storie ottocentesche delle risaie, del Piemonte popolare defunto e del Piemonte industriale con tutti i suoi problemi e le sue contraddizioni. **m. d. a.**

la vera fonte dei
tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
BABET
Via Petrarca 36 (ang. c.so Orbassano)
tel. 650 72 21/668201

Ventiquattro ore di agitazione del personale paramedico

Ospedali bloccati: solo servizi urgenti

Lo sciopero stamane alle Molinette

Manifestazione dei lavoratori ospedalieri stamane in piazza Castello durante lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato per sollecitare la soluzione di alcune importanti questioni contrattuali. I lavoratori interessati in Piemonte sono circa 35 mila, dieci volte tanto in tutto il Paese. Sono garantiti i servizi indispensabili e d'urgenza.

I sindacati di categoria vogliono, con questa iniziativa di mobilitazione, «*costringere governo e Regioni al rispetto degli impegni politici assunti il 16 febbraio '78 ed a ricondurre ad un quadro di compatibilità economiche e coerenze politiche le ipotesi di definizione contrattuale per i medici che vanno sensibilmente modificate*». Gli ospedalieri rivendicano anche «*l'omogeneità della progressione di carriera per tutti gli operatori della categoria medici e non*» e la regolamentazione della libera professione che fissi «*tetti economici non incentivanti la scelta del tempo determinato*».

Oggi a Roma, in sede governativa, riprende la trattativa fra sindacati, Regioni, amministrazioni ospedaliere.

● **ESATTORIA COMUNALE.** Sono ancora in sciopero i dipendenti degli uffici dove si deve andare a pagare l'Irpef, l'imposta sui redditi delle persone fisiche. Vista l'impossibilità dei cittadini di adempiere per tempo al loro dovere, l'Intendenza di finanza ha deciso un'ulteriore proroga di 24 ore per il pagamento della tassa.

● **PORTA NUOVA.** E' ancora bloccato il servizio ristoro della stazione per lo sciopero dei 60 dipendenti. «*Ci rendiamo conto del grave disagio che rechiamo ai viaggiatori*», dicono i rappresentanti sindacali. «*Ma le risposte che abbiamo ottenuto nell'incontro di ieri non sono state soddisfacenti. Non riprenderemo il servizio finché non avremo ottenuto quanto chiediamo*». Le richieste dei lavoratori Sogebar (la società che gestisce il buffet) riguardano essenzialmente l'adeguamento dell'organico, i prezzi dei prodotti in vendita e l'igiene nel servizio.

Rinviati molti processi, il più clamoroso è il «caso Ceretto»

Massiccia adesione dei magistrati allo sciopero

Gli imputati del processo Ceretto stamane nel "gabbione"

Lo sciopero dei magistrati prosegue compatto anche nella seconda giornata. All'agitazione ha aderito ieri il 90-95 per cento dei giudici torinesi: bloccati i processi in Pretura, Tribunale (con l'eccezione di qualche direttissima) e Corte d'appello, ferme le indagini in Procura. Molte proteste da parte di testimoni che, non essendo certa fino all'ultimo momento la pressoché totale paralisi dell'attività giudiziaria, si sono recati ugualmente davanti alle aule indicate sulla citazione per scoprire che il processo era stato rinviato.

L'appuntamento più importante previsto alla riapertura (la «sessione feriale» si è chiusa al termine della settimana scorsa) era la ripresa in Corte d'assise del processo Ceretto, fissata per stamane. Il folto gruppo di imputati è stato condotto in aula pochi minuti, il tempo necessario alla comunicazione del nuovo rinvio del dibattimento. Era necessario adempiere a questa complicata necessità procedurale?

Le diciannove persone accusate di aver organizzato il sequestro dell'imprenditore di Cuorgné, rapito il 22 maggio 1975 e ritrovato cadavere cinque giorni dopo in un campo presso Orbassano, attendono in carcere la conclusione del loro giudizio dal febbraio scorso, quando il dibattimento fu interrotto per consentire senza rinvii l'inizio del processo ai capi storici delle Brigate rosse.

Principali imputati sono Giovanni Caggegi, presunto autore materiale del delitto (Mario Ceretto fu ucciso con un colpo di spranga alla testa), proprietario della cascina vicino alla quale fu trovato da un contadino, Vinceneo Gaude, il corpo semibruciato della vittima; Raffaele La Scala, noto come il «padrino» di Locri e indicato come probabile «mente» del sequestro insieme con il «boss» della speculazione edilizia di Bardonecchia, Rocco Lo Presti. Con qualche giorno di ritardo, si aprirà così la fase finale del lungo processo che vede sul banco degli imputati, con le loro figure fisiche, soprattutto l'ombra della mafia.

Il dibattimento riprenderà venerdì mattina: in programma l'escussione degli ultimi testi. Se non si presenteranno inconvenienti, tra martedì e giovedì della prossima settimana parleranno i tre avvocati di parte civile, Chiusano, Gianaria e Zancan. Sarà poi il turno del p.m., Pochettino. Nell'ultima settimana di settembre toccherà al numeroso gruppo di difensori. Nei primi giorni di ottobre la sentenza.

Lo sciopero dei giudici era stato annunciato fin dal dicembre scorso: motivo, il ritardo con cui il governo affronta in modo organico e concreto i numerosi problemi della Giustizia. Una debole risposta alla loro decisione è arrivata soltanto pochi giorni fa, con un progetto di legge su consistenti miglioramenti economici per i magistrati (un aumento medio di 150 mila lire al mese), la cui discussione ed eventuale approvazione è stata rinviata a domani.

Invece di condurre a una distensione, l'annunciato progetto di legge è stato «la goccia che ha fatto traboccare il vaso», *ha detto il presidente dell'Associazione magistrati, Salvatore Buffoni:* «Il governo avrebbe potuto ricordarsi dei nostri problemi in anticipo e non alla vigilia dello sciopero».

I giudici chiedono inoltre non soltanto aumenti retributivi ma sostanziali modifiche dell'ordinamento giudiziario. L'agitazione, in assenza di soluzioni adeguate, proseguirà con una sorta di «sciopero bianco»: applicando rigorosamente le norme procedurali attualmente previste, i magistrati bloccheranno in pratica l'attività giudiziaria.

Donna scippata

Un'anziana donna, Alda De Monte, di 74 anni, residente in via Cherubini 50 è stata scippata questa mattina della borsa contenente un milione in contanti. La donna che stava rientrando in casa è stata affiancata in via Brandizzo da una motoretta con due ragazzi giovanissimi: uno dei due ha afferrato al volo il manico della borsa mentre l'altro ha accelerato scomparendo con il motorino in una delle vie laterali.

echi di cronaca

Sist
Segretarie d'azienda
Dalla scuola media all'impiego più qualificato. Iscrizioni aperte Sist via Po 2 tel. 547.573.

Istituto Vagnone
corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, applicate ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

Sist
Pratica su elaboratori
Corsi teorico-pratici per programmatori e operatori su elaboratore I.B.M. "S/32. Convocazione 21 settembre ore 19,30. Sist via Po 2, tel. 547.573.

Pianoforti - Organi
strumenti musicali
a prezzi quasi di costo
Abbiamo tutte le marche. In grande esposizione. Dilazioni di pagamento affitti Leasing condizioni specialissime per orchestrali. Consegna gratis ed assistenza a domicilio ovunque siate. Merula Bra (Cn) p.za Municipio, tel. 0172/41.16.34.

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

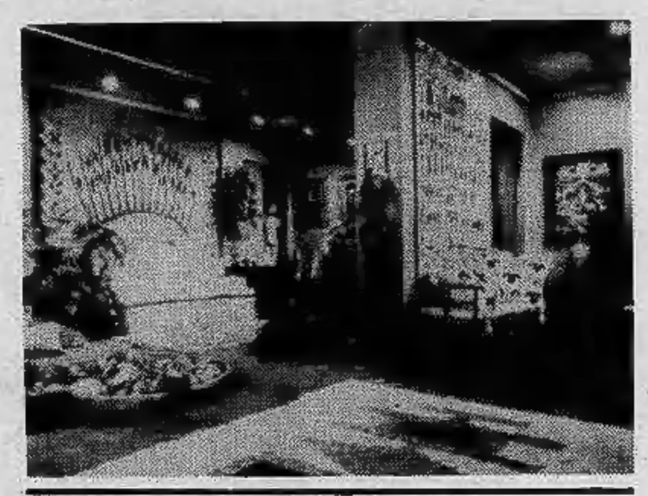
Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011-634.426

Le tentazioni di (via) S. Teresa

simonetti
lampadari e lumi d'arte
Via S. Teresa 14 - Tel. 533.701 - 530.909



I Segni di Bobben
galleria d'arte
Via S. Teresa 20/C - Tel. 518.947

MASSANOVA
Via S. Teresa 6 - Tel. 547.519

Tecno
mobili e forniture per arredamento
Via S. Teresa 15 Tel. 513.131

"Oxford"
abbigliamento
Via S. Teresa 7 - Tel. 534.957

l'altra gogo
Via S. Teresa 21 - Tel. 540.633

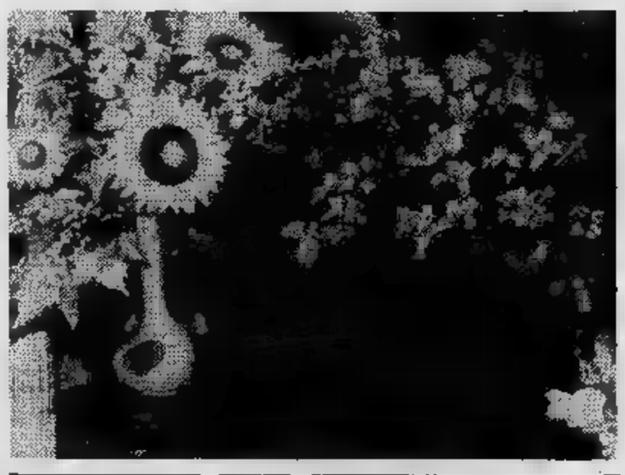
Camera
pantofoleria
Via S. Teresa 7 - Tel. 530.471

Fantasilandia
giocattoli e modellismo
Via S. Teresa 6 - Tel. 547.903

monique
tricot
Via S. Teresa 18 - Tel. 535.935
Via Nizza 135 - Tel. 690.308 - Via XX Settembre 54 - Tel. 540.643

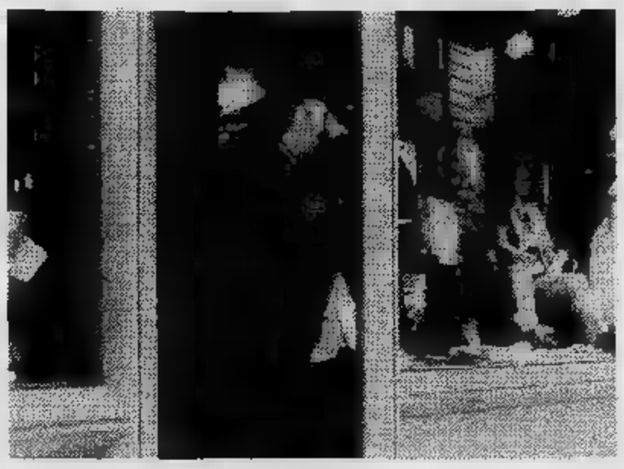
MASSIMO

coiffeur-beauté
Via S. Teresa 10 - Tel. 517.053



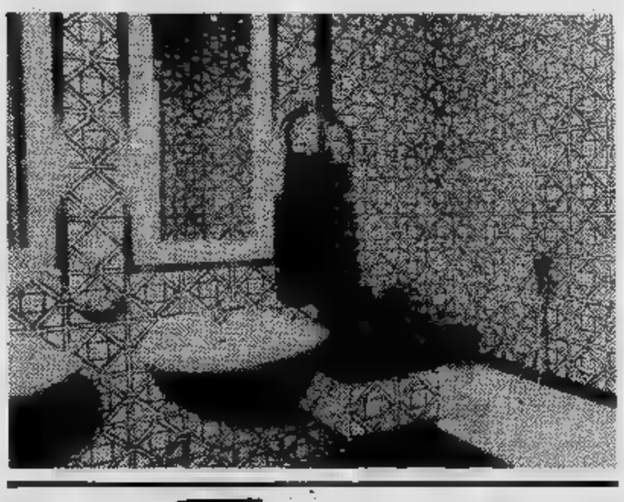
Cavanna

fiori in seta
[illegible] S. [illegible] - [illegible] 553.426



l'uomo

Via S. Teresa 19 - Tel. 545.194



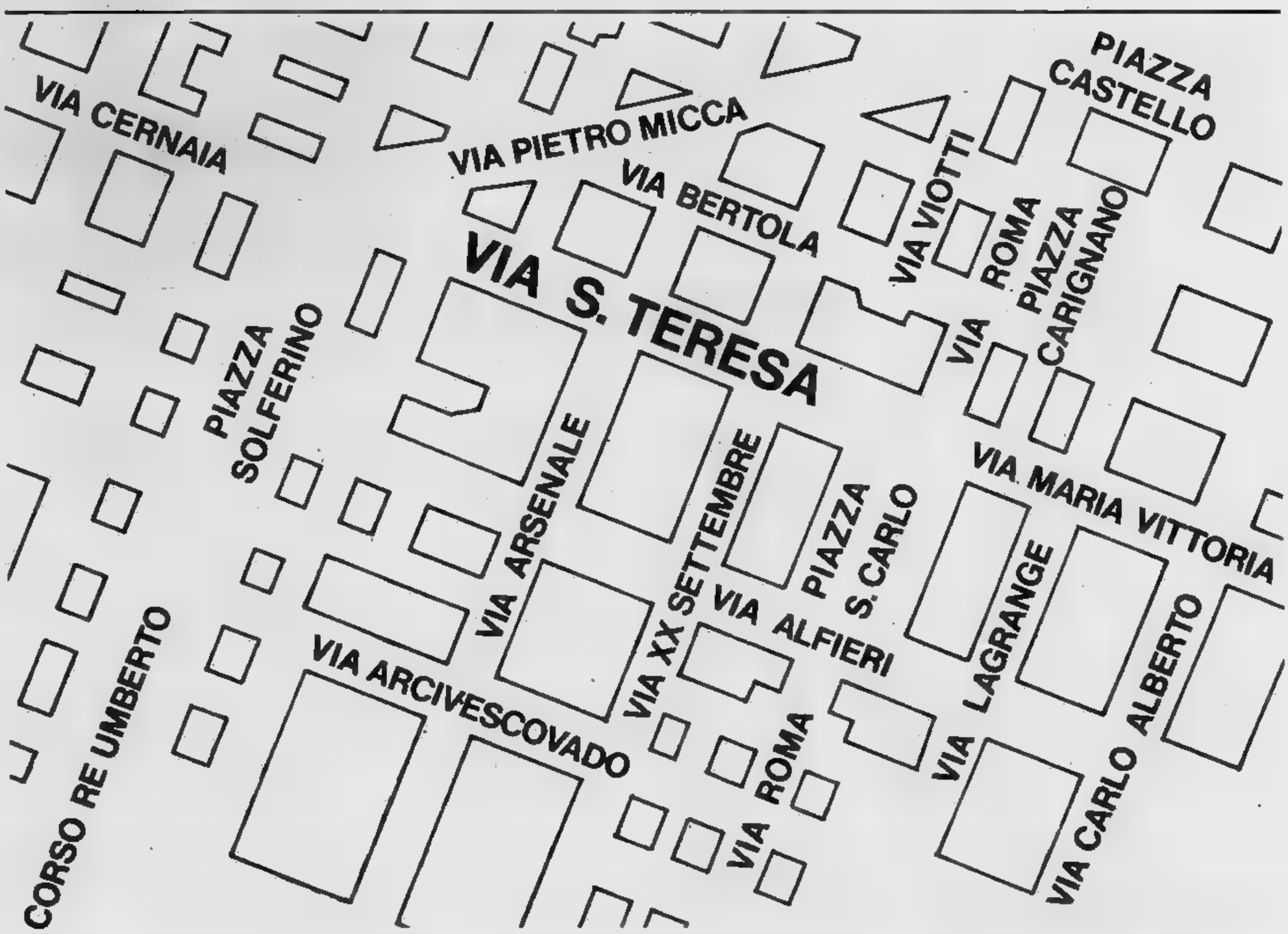
CERAMICHE MUSA s.r.l.

Via S. Teresa 24 - Tel. 519.018

zinelli & perizzi

stoffe per l'arredamento
Via S. Teresa 1

CAMERA - CAVANNA - CERAMICHE MUSA - FANTASILANDIA - I SEGNI DI [illegible] BEN - L'ALTRA GOGA - L'UOMO - MASSANOVA - MASSIMO - MONIQUE TRICOT - OXFORD - SIMONETTI - TECNO - ZINELLI & PERIZZI



Contro la Bulgaria primo match dell'Italia dopo il Mundial

Torino: Bentornati azzurri

Questa sera non si scopre nulla; non nascono nuove creature. Semmai rievoca, si osserva dentro un'immensa lente di ingrandimento, le immagini ci verranno proiettate come alla moviola, con replay. Torneremo gelide serate dell'inverno australe, per ricordare i gol le vittorie azzurre, rivivere gli attimi magici di «mundial» che fece dell'undici di Bearzot squadra protagonista (seconda in Europa e quarta mondo), di attirare a sé facili simpatie. Oggi, soprattutto, ricorda; pur guardando futuro che preme con impegni che ci diano maggior lustro e confermino i miglioramenti nostro Ma si ricorda con di gioia, senza malinconie, piuttosto con nostalgico trasporto. quando gli azzurri fra qualche ora scenderanno in campo sarà buttare ponte fra presente e l'Argentina, fra il Comunale ed il brumoso River Plate. Si tratterà, ne siamo certi, di caldo abbraccio da parte del pubblico che darà il bentornato agli azzurri Bearzot.

Forse, è l'occasione per assistere con animo disteso ad un'amichevole con preciso significato tutto racchiuso in sé, senza proiezioni ardite nel futuro. Abbandoniamoci per allo spettacolo, che ci auguriamo puntuale anche se minacciato dalla preparazione incompleta nostri atleti in attività, dopo ferie, poco più gridiamo allo scandalo se saremo sorpresi da un pizzico di delusione, prepariamoci ad istruire processi guidati geopolitica. chi pur mostrando comprensione convocazione degli «argentini» invoca l'immissione immediata di Manfredonia, Novellino e D'Amico l'esclusione di Bellugi, Antognoni, Causio e Benetti.

Evidentemente, la sostanza di quest'amichevole è assimilabile e non ci si rende conto che dopo il «mondiale» soddisfazioni resta che confermare i reduci di Baires davanti al pubblico italiano. non si intuisce che stagione molto rischioso (per chi chiamato a sostituire) sperimentazione. Siamo d'accordo chi, pur dalle prove contraddittorie di Antognoni, si augura che l'eterna speranza viola possa alfine far sfoggio «quel tocco più si vide al River Plate». Mancano Zaccarelli soprattutto Paolo Rossi, nostalgico nel passato per rievocare anche le loro prodezze. In clima totale distensione e, speriamo, di appagamento per tutti.

Su cosa e come costruire il dopo in vista degli europei ci si pensarà in seguito; magari già nell'amichevole di sabato prossimo contro la Turchia. Un'amichevole a nostro avviso inutile poiché cade in date che infastidisce i clubs italiani impegnati nelle varie Coppe. È Juventus, che maggiore ditta fornitrice di prodotti nazionali, mercoledì 27 si recherà Glasgow. O forse qualcuno vorrà convincerci che gli esperimenti Firenze attendibili anche un blocco bianconero? E se un blocco bianconero verrà convocato, fino a che punto scenderà in campo senza pensare Ibrox Park Glasgow? vorremmo nei panni dell'incolpevole Ci augura perciò che in futuro i dirigenti federali, nel compilare il calendario azzurro, tengano presente anche quello imposto dall'Uefa ai clubs italiani.

Caroli

Graziani per riconquistare quel posto che era suo

Comunale, ore 19,30

ITALIA	BULGARIA
1 Zoff	1 Goranov
Gentile	Nikolav
3	P. Stankov
10 Benetti	4 G. Bonev
2 Bellugi	5 Illev
	6 Kascherov
16 Causio	7
14 Tardelli	Ivanov
19	9 Gevizov
9 Antognoni	10 Panov
18 Bettega	11

Arbitro: **Linemayr** (Austria)

Gli azzurri porteranno gli stessi numeri di maglia del Campionato del mondo.

IN — Italia: 12 Paolo Conti, 4 Cuccureddu, 7 Manfredonia, 11 Pecci, 13 Sala, 20 Pulici, 22 Bordon. Bulgaria: 12 Stalkov, 13 Markov, A. Stankov, 15 Velickov.

Stadio Comunale, inizio ore 19,30.

Tv in diretta dalle 19,25 sul Primo canale (esclusa di Torino, salvo ripensamento della Federcalcio in di soddisfacente vendita biglietti).

Il difensore azzurro guarda con fiducia al futuro

Cuccureddu non vuole arrendersi «Presto avranno bisogno di me»

«Anche Argentina non dovesse essere il momento giusto sapete è andata». Tardelli risponde modo suo a coloro che nutrono dubbi sull'impegno della Nazionale che ripresenta per prima volta in Italia dopo il Mundial, in periodo della stagione in cui muscoli e schemi sono da registrare. *«Non intendiamo affatto* continua *— prendere sotto gamba questa partita. Scenderemo campo con la concentrazione giusta, poi quello che non faranno le forze, farà l'orgoglio».*

Villa ieri si respirava aria distesa. Come Tardelli esprimevano all'unisono gli altri. Solo qualche mugugno per il nuovo impegno che porterà tutti a per affrontare la Turchia. I giocatori Juventus in particolare non saranno nelle condizioni psicologiche ideali a quattro giorni match di ritorno col Rangers. Neppure Cuccureddu, che pure avrebbe tutte le ragioni, si lamenta. Ieri è sceso nella hall dell'albergo torinese che ospita gli azzurri quando già i compagni erano da tempo a colloquio coi giornalisti. La notizia, arrivata nella serata di lunedì, che sulle migliorate condizioni di Cabrini, tolto Antonello le ultime illusioni.

Aveva l'aria di chi aspettava da un momento all'altro una scontata domanda, infatti ha preceduto tutti dicendo: *«Resto nuovamente fuori ma non me la prendo. Bearzot ha le sue idee ed le devo rispettare. Ai "mondiali" hanno giocato gli altri, anche quando è stato il mio ha fatto con disinvoltura la mia parte, quindi è logico che Bearzot confermi questi giocatori».*

— L'attesa cui lei è costretto le sembra però ingiusta?

«Non mi sento vittima di grosse ingiustizie — replica serenamente Cuccureddu — *poi in ogni caso avrei molta scelta. Juventus comunque faccio quello che tutti vedono, Bearzot compreso».*

Antonello dopo aver detto queste cose si in allenamento. confermato il momento forma strepitosa

Cuccureddu vuole un posto da titolare nella Nazionale di Enzo Bearzot

gnando cinque reti nell'allenamento al Combi. Bearzot però, fatto più unico che raro, non era presente al training. Tutto congiurare contro il forte terzino juventino, che però accetta con filosofia sua situazione: *«Non più un ragazzino, ho raggiunto una maturità, so attendere con serenità il mio momento».*

— Dal ciclo che si apre cosa si aspetta?

«Di giocare il più possibile naturalmente. Certo che come oggi sono abbastanza "chiuso" e per giunta da miei compagni della Juventus. Da qui all'80 però ci dei movimenti. Qualche compagno non avrà più l'età anche per me potrebbero aprirsi nuove strade».

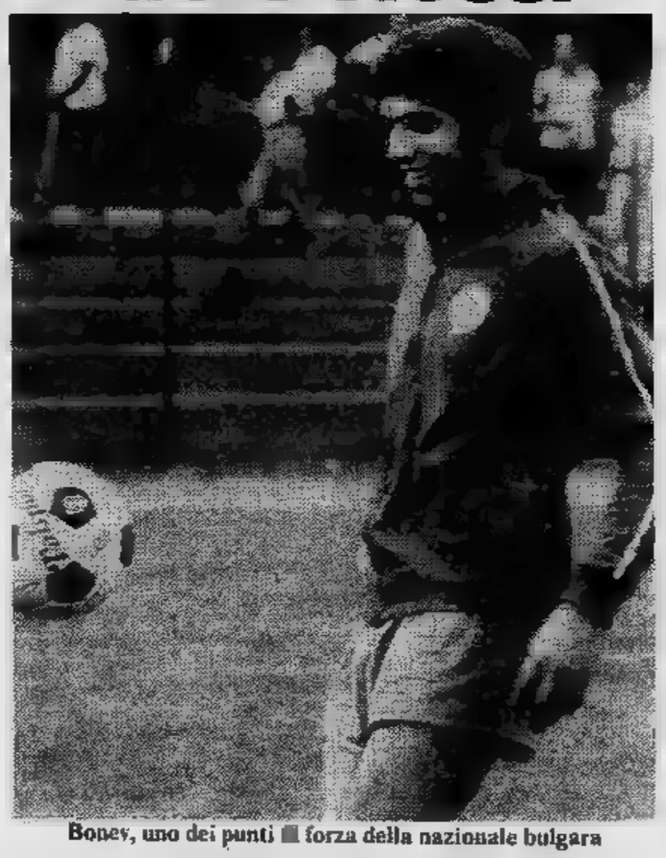
Cuccureddu allude chiaramente a Romeo infatti benché si un ragazzino, dovrà presto all'incalzare degli anni. La sua sostituzione potrebbe effettuata da Bearzot in modo indolore, con l'avanzamento in mediana Gentile ed il conseguente inserimento di Cuccureddu. Questo sempre che il blocco Juventus resti la spina dorsale questa formazione da oggi quando la Nazionale di Bearzot chiuderà un ciclo importante con le finali campionato europeo per nazioni. Dice Cuccureddu: *«Possiamo reggere, in dei conti anni non sono tantissimi. Deve però filare liscio perché per giocare in Nazionale bisogna sapersi sempre esprimere alti livelli».*

Domani intanto sarà insignito a Roma dell'onorificenza cavaliere della Repubblica agli altri compagni per i successi del Mundial. Solo Zoff, che venne premiato dopo i del Messico, riceverà un riconoscimento particolare. Forse a questo omaggio avrà dalle mani del presidente Andreotti, Cuccureddu preferirebbe un altro regalo offerto da Bearzot. Il destino però è strano: Cabrini è diventato titolare della Nazionale prima di nella Juventus. Per Cuccureddu la situazione è capovolta. Lui non ha fretta, ma di questo passo rischia, senza avere colpe, rimanere sempre fuori porta a sbirciarvi gli altri dal buco della serratura.

Vergnano

La Bulgaria ammira gli azzurri

Ilcev voleva Paolo Rossi



Bonev, uno dei punti forza della nazionale bulgara

Sono arrivati ieri pomeriggio a Milano. Sostengono di avere molte ambizioni, molta voglia di applausi. I bulgari Ilcev, quarantaduenne allenatore ex calciatore modesta caratura, si presenteranno al Comunale con spalle una impostazione di lavoro già in questo primo scorcio stagione prima la (2 a 0) e successivamente la Germania a 2 fuori casa). La Bulgaria non potrà il difensore Grancarov, il mediano Slavkov e l'attaccante Mladenov, può garantire una buona funzionalità disponendo di un gruppo di giovani talenti con prospettive per futuro. telaio formato da prelevati dal Levski e Lokomotiv, che sono squadre-guida campionato.

Ilcev nasconde propria ammirazione confronti della rappresentativa confessa di tifo, video, per di Bearzot impegnati . Logico che la federazione bulgara con grande gioia l'invito a disputare l' di Torino. Fra tante parole di elogio e soddisfazione, Ilcev il suo per non poter bravura di Paolo Rossi, giocatore che in Argentina ha ricordo .

formazione il bulgaro non avuto esitazione, schierando gli undici inizialmente in campo, vale a Goranov Stankov, Bonev, Ilcev, Kascherov, Sdratkov, Ivanov, Gevizov, Panov e Gocev. Tatticamente, la Bulgaria si dispone secondo un 4-3-3 molto elastico. La bulgara Panov, 26 e . Le intenzioni detto: raccogliere consensi ed applausi, e completare il rodaggio per il girone di qualificazione agli europei Roma, ai quali tiene in particolare.

r.s.

La Roma non sa giocare, trainer sotto accusa

Giagnoni va in campo scortato dalla polizia

ROMA — La crisi della [illegible] risultati e [illegible] gioco, di cui l'eliminazione dalla Coppa Italia è la [illegible] conseguenza. E la crisi [illegible] gioco chiama in [illegible] l'allenatore. Forse innocente, [illegible] colpevole. [illegible] è mai possibile scindere meriti e demeriti. La verità sta [illegible] mezzo. Certo Giagnoni Gustavo, sardo di [illegible]a, allenatore capace, oggi [illegible] sul banco degli imputati. Anzalone ancora ieri [illegible] ceva: *«Non ci penso neppure a cambiarlo»*. Ma forse [illegible] era sincero. Doveva recitare questa parte per evitare l'aggravarsi di [illegible] situazione già abbastanza grave.

Giagnoni [illegible] accusato [illegible] non [illegible] un gioco alla squadra. In [illegible] la Roma [illegible] calcio, [illegible] a dovere il suo campione Pruzzo, che segna poco e segna gol inutili. Dopo l'euforia dell'estate al momento della campagna trasferimenti, sono [illegible] le prime delusioni, poi il crollo di Cagliari, che ha cancellato il nome [illegible] dalla lista delle finaliste di Coppa.

[illegible] Giagnoni è in difficoltà. Interpellato [illegible] alcuni amici ha detto: *«Non so spiegarmi i motivi di questo crollo»*. Personalmente ho [illegible] Santarini, uno [illegible] migliori e rappresentativi giallorossi. La sua [illegible] gnosi è pressocché [illegible] a quella [illegible] trainer: *«Giochiamo male, forse mai [illegible] giocato tanto male, ma non chiedermi i motivi. Non saprei trovarne man[illegible]»*.

Ed [illegible] cosa succederà? Le voci correnti parlano [illegible] cambio, ma [illegible] voci incontrollate. Ufficialmente c'è silenzio. Il presi[illegible] Anzalone ha [illegible] un lungo colloquio con il direttore sportivo Moggi, e chi ha avuto modo di passare nei pressi, [illegible] che le voci erano concitate, i gesti nervosi. [illegible] [illegible] vuol dire nulla, ma è il segnale di un nervosismo, che dilaga. Prima di scrivere queste poche note telefono a [illegible] Moggi. Il direttore sportivo mi risponde con la solita cortesia: *«La Roma non ha [illegible] intenzione di cambiare allenatore»*. E prosegue: *«Non facciamo un dramma. Aspettiamo, prima di parlare [illegible] crisi. Non è neppure [illegible] il campionato»*.

L'osservazione [illegible] [illegible], e l'accetto, [illegible] ricordando i grossi [illegible] [illegible] luglio [illegible] «sparate» di agosto, mi chiedo come si sia arrivati [illegible] in basso: i pericoli di [illegible] contestazione dei tifosi sono pericoli reali, [illegible] la società [illegible] è preoccupata. Stamane al campo «Tre Fontane» i giallorossi rispondendo [illegible] chiamata di Giagnoni [illegible] [illegible] ripresa degli allenamenti, ed i dirigenti, hanno sollecitato [illegible] protezione [illegible] polizia. [illegible] momento è difficile, [illegible] [illegible] [illegible] cocente, i [illegible] [illegible] [illegible] protesta [illegible] rischi che non possono essere sottovalutati. Meglio [illegible] prudenti per non doversi pentire dopo.

Giagnoni rimane, ma [illegible] suo «trono» vacilla. Qualcuno parla di contestazione anche fra gli stessi giocatori. Probabilmente, il tecni[illegible] non è il solo responsabile di questa situazione. La squadra [illegible] [illegible] costruita con criteri [illegible] superati: Pruzzo [illegible] bisogno [illegible] un'ala [illegible] lo serva [illegible] [illegible] rientranti dal fondo campo, [illegible] per il dialogo con un compagno vicino o per il tiro di testa. La [illegible] non ha questo attaccante. [illegible] meglio [illegible] [illegible] Conti, [illegible] [illegible] però servito [illegible] parziale [illegible] tropartita [illegible] Pruzzo.

Giulio [illegible]

Dal gennaio '79

Accorsi diventa boccista

Lunedì sera, in occasione della premiazione degli sforzi della «Polisportiva Accorsi», avvenuta nel salone del ristorante allestito al primo piano della Mole è stato annunciato l'abbinamento tra la «Accorsi» e la «Tuttobocce», che andrà in vigore dal gennaio '79.

E' la prima grossa «mossa», nel mondo delle bocce, da parte di uno sponsor sportivo del [illegible] di [illegible] [illegible] che lo scorso marzo aveva già fatto un'apparizione organizzando un meeting bocciofilo in Sardegna. I nominativi degli uomini che comporranno questa nuova squadra non sono stati ufficialmente comunicati. Sono però ormai di dominio pubblico e, salvo ripensamenti o modifiche, dovrebbero essere: Gramaglia, Agham, Benevene, Selva e Bragaglia.

Quest'ultimo, dopo il noto incidente, ha mosso i primi passi (con le stampelle) e allande con ansia l'esito della visita cui [illegible] [illegible] dopo la ingessatura, il 9 ottobre; è molto [illegible], anche [illegible] [illegible] cato per la forzata rinuncia alla chiamata in azzurro per i mondiali di Macon, a sperare di poter [illegible] presto [illegible] campi di gioco.

Si è conclusa ieri sera alla Bocciofila «La Montagnola» la seconda edizione del torneo a quadretti «Trofeo Ermanno Monti». Ha vinto la squadra del Pianelli Traversa (Aghem, Bertolo, Monti, Novero), che ha battuto per 15 a 13 la formazione della «Graniti Minasso» (Priotto, Cappello, Debbene, Minasso). E' stato un incontro molto combattuto e con tesi interessanti di gioco: ci sono volute ben venticinque giocate. Ottimo inizio della Pianelli, che s'è portata in vantaggio per 6-1, è stata ripresa sul 6-6, poi s'è nuovamente «staccata» passando a condurre per 12 a 5. Nuovo recupero di Priotto e soci e di nuovo parità (12 a12). Alcuni errori sul pallino da parte di entrambe le squadre e poi la conclusione in favore della Pianelli su un pallino-salvezza fallito da Cappello e da Priotto.

g.tol.

Parla Lanfranco, unico giocatore torinese

La pallavolo azzurra cerca posto nel mondo

ROMA — *C'è [illegible] solo torinese nella nazionale maschile [illegible] pallavolo che oggi alle ore 15 contro il Belgio (telecronaca diretta sulla rete due a partire dalle [illegible] 14,55) aprirà [illegible] nona edizione [illegible] campionati mondiali. E' Gianni Lanfranco, il fuoriclasse [illegible] Klippan-Cus Torino, che con le [illegible] 130 presenze in maglia [illegible], insieme [illegible] modenese Pu[illegible] Dall'Olio, il giocatore di maggior esperienza internazionale della nazionale anche se i galloni [illegible] capitano sono stati affidati a Fabrizio Nassi, il pisano della Paoletti Catania che [illegible] i suoi ventisette anni è il giocatore più anziano della squadra insieme [illegible] riserva Tony Alessandro. Per Gianni Lanfranco sono i secondi campionati mondiali. Prese parte all'amara esperienza [illegible] [illegible] del Messico insieme al compagno [illegible] squadra Forlani. I risultati negativi di quella spedizione pesarono molto sul morale dei due [illegible] torinesi, Forlani uscì addirittura fuori dal giro azzurro prima di trasferirsi in Brasile; Lanfranco continuò ad indossare [illegible] maglia [illegible] sino [illegible] diventarne colonna portante.*

Interessante [illegible] [illegible] suo parere dopo i tre lunghi ed intensi mesi di preparazione, alla vigilia del primo importantissimo confronto con il Belgio dal cui risultato può dipendere la qualificazione [illegible].

Dice Lanfranco: «Il sestetto base, composto [illegible] Dall'Olio palleggiatore, Di Bernardo in diagonale, io e Nassi "centri", Negri e Di Coste "martelli", riesce a girare [illegible] modo abbastanza buono. Spesso [illegible] fuori un gioco molto veloce ed efficace. Negri [illegible] Di Coste sono molto [illegible] a rete, Di Bernardo sbaglia molto poco in attacco. Poi anche Scilipoti [illegible] è mostrato un cambio molto valido in fase offensiva ed [illegible] anche migliorato in ricezione».

Maggiori perplessità per quanto riguarda i cambi. «Alcuni ruoli [illegible] un po' scoperti. Non c'è dubbio che [illegible] io che Nassi [illegible] Dall'Olio dovremo girare sempre al [illegible] per non vedere compromessa l'efficacia della squadra. In un campionato molto duro è un compito di grande responsabilità, ma purtroppo in Italia non [illegible] sono giocatori molto abili nel giocare al centro».

E' una lacuna questa che [illegible] dal forfait di Paolone Montorsi della Panini, che ormai [illegible] vuol più procrastinare la laurea in farmacia, dalla rinuncia al [illegible] Squeo per motivi disciplinari, [illegible] Bonini e Gusella per scelte tecniche [illegible] trainer Pittera che invece confida molto in Concetti che pure [illegible] anni [illegible] ad Helsinki fu perennemente riserva in panchina.

Poi Lanfranco parla del clima della squadra: «L'ambiente [illegible] abbastanza buono ma negli ultimi giorni [illegible] responsabilità quasi decisiva della gara con [illegible] Belgio per il futuro della manifestazione ci ha reso un po' troppo nervosi. Speriamo, più tardi quando scenderemo in campo, di essere più [illegible] [illegible] in grado [illegible] esprimerci [illegible] sappiamo. Se riusci[illegible] a giostrare sullo standard [illegible] abbiamo giocato alcuni [illegible] di allenamento contro cubani e sovietici non dovremmo temere nulla [illegible] Belgio».

[illegible] Cacioppo

VINOVO — STASERA (ORE 20) OTTO CORSE

In sessanta alla partenza per la serata di chiusura

Terminano stasera le notturne di trotto a Vinovo. Da domenica le riunioni dello sport delle redini lunghe si svolgeranno di pomeriggio. Per la [illegible] d'addio 60 cavalli si sono dichiarati partenti. Nella prova [illegible] maggior rilievo, il Premio Ippodromi riservato ai «4 anni». Arkansas, imbattuto dal giugno scorso, parte favorito, anche se è uno specialista sul miglio (distanza [illegible] gli ha permesso [illegible] mettere al suo attivo [illegible] attro vittorie di fila) e meno a suo agio sul doppio chilometro.

[illegible] avversari, Docente e Eudenza in particolare, confidano proprio [illegible] questa [illegible] disabitudi[illegible] ad affrontare i due giri di pista per ipotizzare di batterlo.

La [illegible] inizia con un confronto fra puledri di «2 anni». Tre [illegible] debuttanti, una, Zala, ha già corso e vinto. Il pronostico la [illegible] favorita.

In chiusura [illegible] riunione [illegible] bel l'«handicap» per cavalli anziani, [illegible] Cigliano [illegible] [illegible] un tempo stupefacente (1'17" [illegible] 9) siglato a S. Siro [illegible] [illegible] che incute rispetto agli avversari, [illegible] intenzionati però a verificare se questo exploit è un'impresa isolata [illegible] avrà sviluppi nell'immediato futuro.

[illegible]

Prima [illegible] — ore 20,45
PREMIO [illegible]
L. 1.760.000 - m. 1600

1. Cunchai (S. Alessio)		debutta
2. Blanco (A. Pedrazzani)		debutta
[illegible]. Quaraana (S. Varetto)		debutta
4. Zala (G. Guzzinati)	- S 1	25.3
5. Oriolla (R. Pennati)	S S 4	26.9

Favoriti: Zala, Blanco.

Seconda corsa — ore 21,10
[illegible] MONTEBELLO
L. 1.890.000 - m. 1600

1. Cerro (R. Campini)	1 0 0	22.2
2. Zagatti (C. [illegible])	R R 0	25.4
3. [illegible] (G. Rossi)	2 R 0	21.1
4. Romualdo (M. Sinanovic)	3 4 1	20.5
5. Baisplele (R. Zubiena)	4 1 R	22.8
6. Alverman (O. Baratti)	4 1 4	22.9
7. Quicrex (A. Pedrazzani)	2 4 3	21.1
8. Zemma (G. Guzzinati)	3 2 1	[illegible]
9. Bonti (R. Pennati)	0 R R	—

[illegible] [illegible]. Zemma.

[illegible] [illegible] — ore 21,35
[illegible] LA [illegible]
L. 1.[illegible] - [illegible]

1. Cedola (M. Sinanovic)	2 3 0	—
2. Chantal (A. Pasolini)	4 3 4	23.-
3. Krik Krak (L. Pasolini)	R 4	22.6

m. 2060

4. Livy (I. Bertini)	2 R 1	21.6
5. [illegible] (R. Pennati)	1 R 1	—

[illegible] Panicale, Livy.

Quarta corsa — ore 22
PREMIO [illegible]
L. 2.420.000 - m. 1600

1. Arabide (G. Bechis)	4 0 3	20.4
2. Arazzo (L. Gennero)	4 4 0	23.3
3. Codecò (R. Campini)	2 0 0	[illegible]
4. Rose River (S. Varetto)	4 3 0	[illegible]
5. Erni (E. Gubellini)	S S 3	—
6. Camarix (A. Pedrazzani)	4 4 1	21.2
7. Zerman (G. Guzzinati)	R 1 3	[illegible]

Favoriti: Erni, Zerman.

Quinta corsa — ore 22,25
PREMIO SAN SIRO
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Azucca (G. Bechis)	S 2 2	21.7
2. Gloveller (G. Grossato)	0 2 3	21.2
3. Sopramonte (D. Negri)	1 1 0	[illegible]
4. Alexis (G. Montaldo)	0 0 0	19.7
[illegible]. Nutty (T. Blava)	R 0 0	21.2
[illegible]. Cruaco (D. Garigilo)	1 3 0	21.3
7. Klammer (B. Restelli)	2 2 4	[illegible]
8. Poldo di Caorle (R. Scapolo)	1 2 3	21.8
9. Genaik del Nerbon (A. Colombino)	1 4 R	[illegible]
10. Cimon (V. Scampolini)	0 R S	[illegible]

Favoriti: Genaik del Nerbon, Cruaco.

Sesta corsa — ore 22,50
PREMIO IPPODROMI
L. 5.250.000 - m. 2060

1. Docente (E. Gubellini)	S 1 0	21.2
2. Arkansas (G. Guzzinati)	1 1 1	—
3. Beverica (R. Pennati)	1 0 4	21.5
4. Domeso (G. Rossi)	2 1 R	—
5. Eudenza (S. Milani)	0 3 4	21.3

m. 2060

6. Marvina (A. Pedrazzani)	0 3 2	—

[illegible] [illegible] Docente.

Settima corsa — [illegible] 23.20
PREMIO ARCOVEGGIO
L. 1.300.000 - m. 1600

1. Gibronto (G. D'Agostino)	0 S S	23.5
[illegible]. Iaili (M. Sinanovic)	R R R	—
3. Biadamo (C. D'Agostino)	4 3 0	22.9
4. Hatteras (A. Pedrazzani)	S 0 S	26.1
5. Dando (O. Baratti)	R 0 0	23.1
6. Cristoff (A. Pasolini)	0 S 4	23.2
7. Tender (L. Gennero)	0 3 4	22.2
8. Firmiliano (M. Anelli)	2 2 0	20.6
[illegible]. Ieder (G. Guzzinati)	4 0 3	21.5
10. Pirosc (L. Pasolini)	1 3 2	22.7

[illegible]: Pirosc, Tender.

Ottava corsa — ore 23,50
PREMIO TOR DI VALLE
L. 3.000.000 - m. 1600

1. Santarosa (E. Gubellini)	0 3 0	19.5
2. Ottati (S. Varetto)	0 1 4	24.1
3. Buyrum (S. Caviasso)	1 4 0	21.8
4. Oligopoi (A. Pedrazzani)	4 0 3	19.8
5. Cigliano (R. Pennati)	3 0 2	17.9
[illegible]. Bend Cris (G. Rossi)	2 3 R	19.7
7. Tagma (L. Gennero)	0 0 4	19.4
8. Dindondero (G. Guzzinati)	S 1 S	19.6

Favoriti: Cigliano, Dindondero.

Coppa Italia dei dilettanti Domani 6 piemontesi in gara

[illegible] per i professionisti ed i semiprò la fase eliminatoria della Coppa [illegible] è ormai conclusa, [illegible]r i d[illegible] [illegible] manifestazione continua. Per questa categoria il torneo [illegible] [illegible] eliminazione diretta con incontri di andata [illegible] ritorno che verranno disputati infrasettimanalmente per tutto l'arco della stagione. Delle dodici piemontesi [illegible] ne sono rimaste in gara 6 che domani [illegible] si affronteranno nell'incontro di andata valido per i trentaduesimi di finale. [illegible] 20,30 scenderanno in campo Alpignano e Acqui, Verbania-Gravellona [illegible] Grignasco-Quincinetto.

Le tre squadre [illegible] supereranno la [illegible] entreranno [illegible] sedicesimi di finale, [illegible] quali dovranno scontrarsi [illegible] squadre di altre regioni. Almeno per [illegible] l'unica [illegible] queste sei formazioni che sia interessata [illegible] procedere nella manifestazione pare l'Alpignano che quindi non sfrutterà questa partita [illegible] [illegible] ulteriore amichevole ma giocherà per assicurarsi un ritorno agevole. [illegible] l'Acqui non [illegible] intenzione di affrontare i turni successivi sarà probabilmente un incontro alle camomilla. Negli ul[illegible] [illegible] nessuna squadra pie[illegible] è mai andata oltre il terzo turno.

g.e.

● IL TORINO disputerà domenica una partita amichevole a Novara contro la locale squadra che gioca nel campionato di C1. E' l'ultimo test in vista del terribile match di ritorno con gli spa[illegible] del Gijon.

Di corsa e di marcia per il Monferrato

Si disputa domenica prossima la decima edizione del Gran Premio podistico Albugnano, aperto a tesserati Fidal e ad amatori. Iscrizioni lire duemila, partenza ore dieci, percorso Albugnano - Castelnuovo - Bersano - Albugnano. E' una delle gare più classiche, che ha visto all'arrivo i maggiori nomi dei corridori di gran fondo.

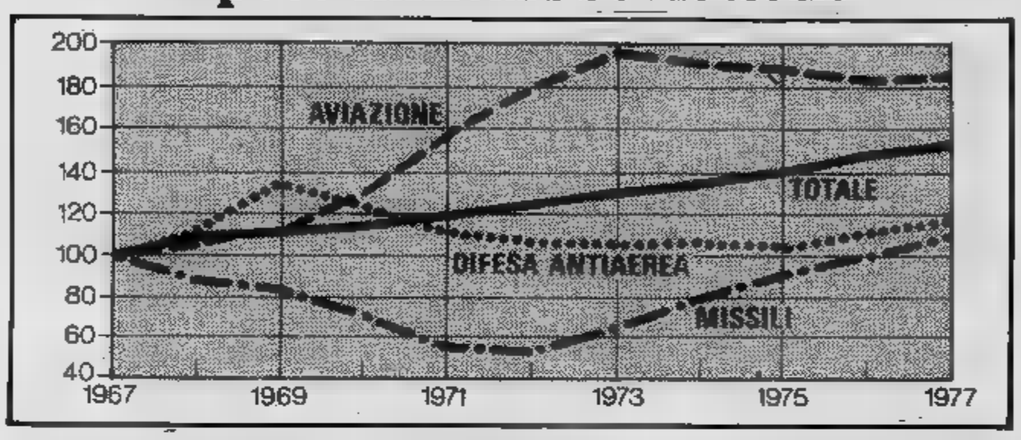
Un'ora prima verrà data la partenza sempre da Albugnano, alla quarta manifestazione «Tra boschi e vigneti», che per 22 chilometri si snoda tra le zone più ri[illegible] [illegible] [illegible]. Tempo massimo quattro ore.

Nella corsa agli armamenti, i due colossi hanno r

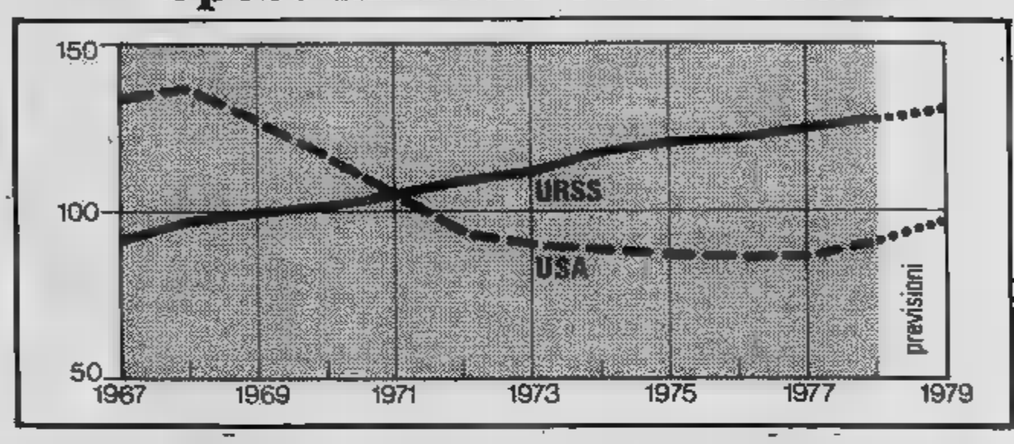
Usa-Urss: chi vince?

Le gigantesche spese sovietiche per la difesa: il 13% del prodotto nazionale lordo - Stupefacenti (e paurosi) progressi nel campo nucleare - I missili: uno scarto di pochi metri dopo migliaia di chilometri - Che cosa succederebbe in un conflitto nell'Europa centrale, ai margini della Germania - Il punto critico si toccherà verso il 1985

Spese militari sovietiche



Spese militari Urss e Usa



Se ponete uno studioso di forze militari americano la domanda, persino banale: «Chi sta vincendo la corsa agli armamenti?», potete ricevere una risposta allarmante: «Ci vuole una terza guerra mondiale per saperlo». A parte questo quesito, che nessuno si auspica, resta la domanda [illegible] inutile: perché la risposta è «La corsa [illegible] nemici», il risultato può [illegible] incremento [illegible] spesa [illegible] militare per riportarsi in parità; se la risposta è [illegible] cendo noi», il [illegible] può [illegible] vacillare la [illegible] bilancia e rendere davvero più probabile una terza guerra mondiale.

Per dare un'adeguata risposta — pur tenendo presente che in materia come in questa le sorprese sono possibili ed i segreti ec[illegible] mantenuti — prendiamo come base di par[illegible] l'anno 1974, in cui l'Urss cominciò a produrre diversi [illegible] intercontinen[illegible] che [illegible] progettato ed esperimentato l'anno prece[illegible] Fu una [illegible] per gli Stati Uniti: la [illegible] va raggiunti nel settore basilare [illegible] lanci [illegible] nucleari a lungo ed a lunghissimo raggio. Data quei giorni un certo riarmo [illegible] Paesi Nato. Quale sia ora il rapporto di forze Usa-Urss può essere dedotto dall'analisi di tre aspetti: quanto si spende per la «difesa»; quale sia il rapporto di forze [illegible] cleari; che cosa avviene nell'area di frizione diretta, cioè nel fronte dell'Europa centrale, dove potrebbe svolgersi un attacco.

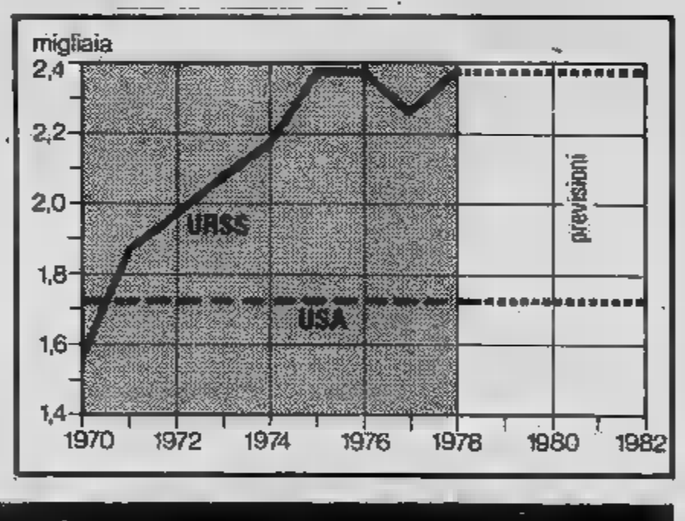
Per quanto riguarda la Russia, le maggiori spese sono riservate [illegible] missili. Secondo le statistiche [illegible] possesso della [illegible] (co[illegible] rivela l'autorevole rivista «The Economist», che ci ser[illegible] per questo studio) il 13% dell'intero [illegible] nazionale lordo (Gnp) sovietico è riservato a spese militari, e — in termini reali — [illegible] quattro [illegible] cinque per cento all'anno.

Il dato è importante, perché l'economia sovietica si sviluppa più lentamente. [illegible] impennate che al momento attuale sono impensabili, l'Unione Sovietica sarà costretta tra breve a non accrescere più a questo [illegible] le [illegible] quando questo avverrà, non è chiaro. Per ora, la Nato è rimessa al [illegible] dopo molti [illegible] di spese decrescenti: i Paesi principali stanno aumentando le [illegible] militari all'incirca del 3% annuale, in termini reali. Anche il Giappone, dopo trent'anni di disarmo [illegible] oltranza, [illegible] discutendo se entrare nelle file dei Paesi di [illegible] importanza militare.

Tutto sommato, i tecnici non ritengono improbabile che l'Urss, dopo aver duramente forzato la propria eco[illegible] con gigantesche [illegible] di armamento, debba rallentare la marcia a metà degli Anni 80, cioè proprio quando la Nato raggiungerà i più alti livelli — e quando la Cina si sarà dotata [illegible] arsenale modernissimo...

Lo spostamento di forze più notevole, negli ultimi quattro anni, si è avuto nel campo nucleare. Come quantità e potenza i [illegible] hanno preso il sopravvento; gli americani sono ancora in testa (ma si presume per bre[illegible] tempo) in fatto di preci[illegible]sione. I progressi [illegible] stupefacenti (e paurosi) in entrambi i campi: ormai il sistema [illegible] guida [illegible] missili nucleari è talmente perfetto e sofisticato, che non richiede più un esatto puntamento [illegible] partenza: il [illegible] gui[illegible] di sé e sgancia la testata nucleare sull'obiettivo a migliaia di chilometri [illegible] distanza, [illegible] errore [illegible] [illegible] pochi metri!

Missili intercontinentali



Attorno [illegible] degli Anni [illegible] — riconoscono gli esperti americani — l'Urss sarà in grado [illegible] distruggere tutto il sistema missilistico [illegible] degli Usa in pochi minuti: agli americani [illegible] rebbero però i missili lancia[illegible] [illegible] basi sottomarine, per restituire il colpo all'Urss.

E' tutt'altro che facile pre[illegible]vedere che cosa può capitare in una guerra che coinvolga l'Europa partendo dal fronte centrale cioè attorno alla frontiera tra [illegible] due Germanie, che è la zona del mondo più militarizzata [illegible] quella che per diverso tempo [illegible] dato le maggiori preoccupazioni. La Nato vi dispone di for[illegible] minori, [illegible] bene attrezzate; si presume che i Paesi [illegible] Patto di Varsavia, attaccando, [illegible] disporre di forze maggiori; [illegible] suppone pur che i rifornimenti possan[illegible] più agevoli per la No[illegible]to, ammesso che [illegible] rend[illegible] conto delle avvisaglie de[illegible] l'attacco [illegible] non ci si lasci [illegible] gliere impreparati.

Nel settore [illegible] forze a[illegible] in questi ultimi quatt[illegible] anni i Paesi [illegible] Patto [illegible] Varsavia hanno proceduto [illegible] vasti rimodernamenti, sel[illegible] bene [illegible] caccia sovietic[illegible] sia [illegible] in grado [illegible] ba[illegible]tersi contro i settantot[illegible] F-15 Eagle di cui gli Usa d[illegible] spongono in Germania (alt[illegible] quindici vengono inviati [illegible] Olanda [illegible] ottobre).

Un settore cresciuto [illegible] modo straordinario è quel[illegible] degli elicotteri d'attacco ec[illegible] i MI-8 ed i MI-24, pesant[illegible] mente corazzati e potent[illegible] mente armati: una vera [illegible] propria artiglieria [illegible] cielo.

Oltre agli Eagle [illegible] cui [illegible] biamo detto, la Nato sta [illegible] fornendo [illegible] sue basi di [illegible] cia-bombardieri F-111 [illegible] A-10 Thunderbolt. Presto d[illegible] sporrà pure [illegible] caccia bom[illegible] bardiere Tornado, di produ[illegible] zione anglo - tedesco - it[illegible] liana.

In questo momento i Pa[illegible] del Patto di Varsavia d[illegible] vrebbero disporre, lungo [illegible] cosiddetto fronte occiden[illegible] le, [illegible] tremila apparecchi t[illegible] tici; la Nato ne ha 1600. So[illegible] numeri che [illegible] significa[illegible] molto: i rinforzi posso[illegible] giungere rapidissimi. In fa[illegible] [illegible] imminenza [illegible] uno [illegible]

Quattro apparecchi da caccia F-4B in formazione sulla portaerei «America», [illegible] sono [illegible] lanciati

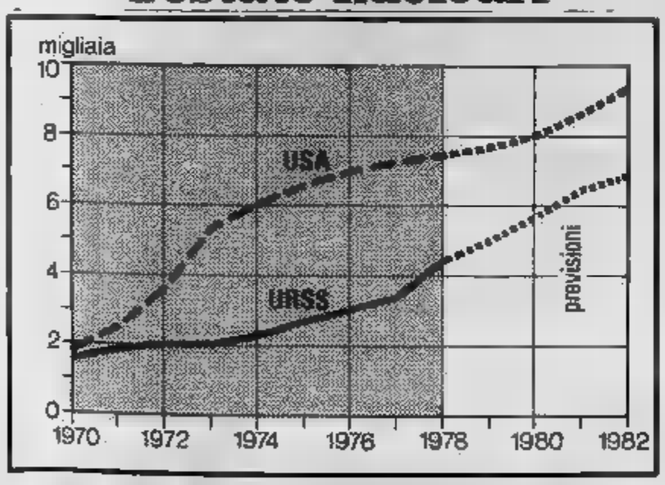
ıggiunto un sostanziale equilibrio

Carri [illegible] sovietici in una foresta [illegible] confine con la Germania [illegible]

il bilancio può essere [illegible] settemila contro seimila, aggiungendo che — a quanto sembra — la capacità degli aerei e dei piloti Nato di effettuare tante sortite per giorno è superiore a quella sovietica.

Un sostanziale equilibrio dovrebbe quindi stabilirsi.

Testate nucleari



Il missile americano "Talos" terra-aria; raggio d'azione 40 chilometri

Tutto sommato, se si dovesse venire [illegible] conflitto, l'armata aerea occidentale dovrebbe battersi [illegible] pari a pari con il nemico. Lo stesso — affermano i tecnici — non si può [illegible] forze di terra. Il rapporto in questo [illegible] uomini [illegible] otto, in favore [illegible] sovietici. Il [illegible] armamento [illegible] eccellente, armi automatiche e mezzi di trasporto eccezionali. Praticamente, [illegible] militare dovrebbe muoversi a piedi.

Passi giganteschi sono pe[illegible] stati compiuti dalle forze Nato nell'artiglieria anticarro. Con il termine del 1978, il totale di questi mezzi dovrebbe raggiungere [illegible] 193 mila. Gli aerei A-10 anticarro [illegible] produzione Usa vengono già consegnati alle loro basi in Gran Bretagna. Germania e Francia [illegible] costruendo lo Hot, missile ae[illegible] anticarro. La superiorità dei Paesi del Patto [illegible] Varsa[illegible] resta tale in fatto [illegible] [illegible] (16 [illegible] [illegible] contro settemila), ma l'attrezzatura anticarro può ricondurre [illegible] situazione ad [illegible] sostanziale equilibrio.

Per riassumere. Nel campo [illegible] massima importanza, cioè nel settore nucleare, gli ultimi quattro anni hanno visto una forte crescita da parte sovietica. Poco dopo lo [illegible] [illegible] 1980, l'Urss sarebbe in grado di distruggere, di un sol colpo, l'intera forza missilistica americana [illegible] terra (ma lo stesso può essere fatto [illegible] parte americana contro l'Unione Sovietica...). La superiorità nucleare, spinta a questi livelli, può essere quindi realmente questione di vita o di morte.

Nel fronte centrale dell'Europa vi sono invece segni di qualche cambiamento in meglio. L'Occidente sembra aver raggiunto [illegible] equilibrio [illegible] cieli, dove la supremazia sovietica per [illegible] anni era diventata un incubo.

Quanto [illegible] carri armati il vantaggio è ancora all'Oriente, [illegible] [illegible] artiglierie anticarro riequilibrano la bilancia. E' vero che le forze [illegible] tiche ed affini sono dotate [illegible] maggiori mezzi di spostamento, [illegible] anche questo può essere pareggiato dalla maggiore esperienza logistica occidentale.

Detto tutto ciò, non si è ancora detto molto per rispondere alla domanda «Chi vince la corsa agli [illegible] ti?». L'enorme spesa per gli armamenti affrontata [illegible] costo di gravi sacrifici dai sovietici [illegible] sta diminuendo, anche se forse comincia già a proseguire per forza d'inerzia. [illegible] molte armi già progettate ed esperimentate devono [illegible] apparire sulla scena. Dal canto suo, dopo qualche anno di «riposo», la Nato, da [illegible] anno e mezzo, [illegible] segni notevoli di risveglio, [illegible] [illegible] gigante che fletta i muscoli: ma i muscoli non possono essere ricostruiti in quindici giorni.

[illegible] di **Carlo** [illegible]

TORINESI CHE HO CONOSCIUTO

Quel giorno Delagrange volò davvero

Giusto 70 anni fa, giorno più, giorno meno. Ero [illegible] «morflet», ma ricordo [illegible] la città costellata di cartelloni [illegible] caratteri cubitali: «Delagrange volerà». Torino sembrava impazzita perché non [illegible] voleva ammettere che [illegible] [illegible] riuscisse [illegible] volare. Si discuteva nei caffè, si ris[illegible] nelle «tampe».

Oggi pochi ricordano chi era Delagrange: un giovane scultore francese che, un giorno, [illegible] gettato alle ortiche scalpelli, marmi [illegible] creta, folgorato dalla passione del volo. Se ben ricordo, era [illegible] giovane biondo, taciturn[illegible] coi capelli arruffati ed un sorriso triste sulle labbra.

In quel 1908, era celebre perché sol [illegible] apparecchio — fabbricato [illegible] Voisin, come quello [illegible] Farman — era riuscito [illegible] sollevarsi un pochino — ma soltanto [illegible] pochino — [illegible] suolo ed aveva compiuto il miracolo di restare [illegible] aria per ben [illegible] minuti e 15 secondi, battendo il record precedente che era [illegible] 6 minuti [illegible] [illegible] secondi. Aveva deciso di effettuare [illegible] giro di propaganda aerea in Ita[illegible] e cominciò da Torino. Una folla enorme [illegible] accalcò... All'aerodromo? Macché, [illegible] Porta Nuova perché gli aviatori di quei tempi viaggiavano [illegible] treno. [illegible] il suo [illegible] chio, smontato, lo seguiva in bagagliaio.

Scoppiò la prima grana. Lo spedizioniere fece seque[illegible] le casse [illegible] l'apparecchio col pretesto che Delagrange rifiutava [illegible] [illegible] le [illegible] di trasporto. Intervennero personalità, [illegible] i [illegible] pionieri del neonato «Club Aereo» [illegible] sbracciarono per ottenere la [illegible] [illegible] sequestro. Finalmente, i pezzi dell'aereo presero la via di piaz[illegible] d'Armi. La vecchia piazza d'Armi, [illegible] intenderci, dove [illegible] [illegible] preparato un campo di aviazione con tremila [illegible] [illegible] staccionata [illegible] gliati [illegible] uno squadrone [illegible] cavalleria.

In un «Hangar», Delagrange, Touvenot e il meccanico Charles si affannarono [illegible] montare l'apparecchio. Delagrange [illegible] giurato di battere a Torino [illegible] «record della mezz'ora». Di riuscire cioè [illegible] restare in aria per mezz'ora. Una follia per quei tempi.

Il pubblico era [illegible] [illegible] visitare l'apparecchio, come oggi è [illegible] [illegible] assistere al pasto delle belve di Liana Orfei. Furono organizzati appositi trenini [illegible] vapore per portare a Torino folle paesane incuriosite. Le tribune capaci di mille spettatori costavano dieci lire e i «popolari» tre lire. Ma [illegible] tutti posti [illegible] sedere.

La vigilia [illegible] gran giorno, Delagrange collaudò il [illegible] apparecchio davanti ad [illegible] gruppo [illegible] giornalisti e [illegible] eleganti signore. Fu [illegible] spetacolo emozionante. L'enorme trabiccolo di bambù, ferraglia [illegible] tela starnazzò impacciato come [illegible] gallina che pretendeva volare, tra gli applausi entusiasti, [illegible] andò a capovolgersi [illegible] una capriola [illegible] gli strilli dei presenti. L'ingegner Lupo [illegible] precipitò con la sua automobile [illegible] Delagrange [illegible] dai rottami spolverandosi indifferente l'abito grigio. L'apparecchio presentava l'aspetto [illegible] un ombrello rovesciato dal vento.

L'aviatore fece tre giorni di letto. E l'aeroplano altrettanti. Nel frattempo, l'ingegner Imoda intratteneva [illegible] pubblico gingillandosi con un suo apparecchio — il nonno dei senza motore — che volacchiava [illegible] trainato da un'automobile.

Arrivò finalmente [illegible] 5 luglio e una folla [illegible] si [illegible] calcò [illegible] nuovo nell'aerodromo. [illegible] [illegible] guaio fu che si accalcarono anche le nuvole in cielo [illegible] l'ingegner Montù pregò Delagrange di affrettarsi. Un rombo e l'aggeggio uscì caracollando dall'«hangar».

Léon Delagrange

si mise a camminare e proce[illegible] per sei secondi. Si era veramente sollevato [illegible] no? [illegible] si sdraiarono per terra come pellirossa per scrutare se [illegible] alzasse davvero [illegible] alcuni insinuavano che si trattava di un'allucinazione collettiva. Ma «Fringuellino» — l'apparecchio si chiamava [illegible] — [illegible] era veramente sollevato di circa [illegible] metro [illegible] [illegible] rezzava le erbe di piazza d'Armi. Scoppiò un applauso scrosciante. Fu un delirio. L'uomo aveva vinto [illegible] [illegible] grande battaglia!

Anche mio padre [illegible] aiutò a sollevarmi da terra dove mi ero disteso [illegible] a spolverarmi e subito scoppiò [illegible] diluvio. La folla di disperse. In [illegible] al campo, il povero Delagrande bagnato come un cardellino si sfogava [illegible] concedere autografi. Ne diede uno anche [illegible] me e lo conservo ancora.

Nei giorni seguenti, fece qualche nuovo tentativo. Vano. Riuscì a convincere [illegible] uno svolazzino l'attrice Teresa Peltier, la prima donna che abbia volato. Primato anche questo torinese. Poi smontò il [illegible] aeroplano, lo caricò sul vagone merci [illegible] tornò in Francia. Tre [illegible] dopo, sorgeva [illegible] Torino [illegible] prima società italiana di costruzioni aeree e l'ingegner Faccioli riuscì [illegible] realizzare il [illegible] primo aeroplano italiano. [illegible] torinese.

Gec

Un romanzo breve [redacted] Cordwainer Smith

Un amore cosmico

RIASSUNTO — Helen America [redacted] l'unica [redacted] si sia messa in lista per guidare [redacted] nave [redacted] un'altra [redacted]. Quando [redacted] nostro pianeta il primo naviga[redacted] spaziale, i giornali scandalistici inventano una [redacted] d'amore [redacted] i [redacted]

I loro incontri, quando avvennero: furono dei [redacted] incubi.

Un'agenzia d'informazione mandò una donna a dirle che le [redacted] offerto una settimana di vacanza a New Madrid.

Con il navigatore venuto dalle stelle.

Helen rifiutò

Poi rifiutò anche lui, e fu un po' troppo rapido; questo non [redacted] piacque troppo. Cominciò a sentirsi incuriosita.

Passarono due settimane, e nell'ufficio dell'agenzia d'infor[redacted] un tesoriere portò due fogli di carta al direttore. Erano i certificati che avrebbero permesso a Helen America [redacted] Mr. Non-più-grigio di godere un trattamento preferenziale, [redacted] massimo lusso, a New Madrid. [redacted] te[redacted] disse: «Sono stati emes[redacted] e registrati come regali presso la Strumentalità, signore. Dobbiamo revocarli?». Quel giorno il direttore [redacted] avuto per le mani una quantità [redacted] storie patetiche, e si sentiva molto umano. Spinto dall'impulso, ordinò al tesoriere: «Le dirò lo cose dobbiamo fare. Mandi i biglietti [redacted] quei due. Senza pubblicità. [redacted] terremo fuori da questa faccenda. Se non ci vogliono, non dovranno sopportarci. Proceda. Non c'è altro. Può andare».

Il certificato ritornò [redacted] Helen. Aveva ottenuto [redacted] votazioni migliori che fossero mai [redacted] ottenute all'Università, e [redacted] bisogno di riposare. Quando la donna dell'agenzia d'informazioni [redacted] diede il biglietto, chiese: «E' un trucco?».

Poi, quando [redacted] assicurato che non era affatto un trucco, domandò: «Verrà anche quell'uomo?».

Non riuscì a dire «*il navigatore*», perché assomigliava troppo al modo in [redacted] gente [redacted] parlato [redacted] lei, e sinceramente, in quel momento [redacted] ricordava [redacted] veniva chiamato.

La donna [redacted] lo sapeva.

«Dovrò vederlo?» chiese Helen.

«No, naturalmente», disse la donna. L'offerta era incondizionata.

Helen rise, quasi rabbiosamente.

«D'accordo, accetto e ringrazio. Ma [redacted] fotografo, badi bene, un fotografo soltanto, [redacted] vado. O magari me ne andrò anche senza ragione. Va bene?».

Andava bene.

Quattro giorni dopo Helen si trovava nel mondo delizioso di New Madrid, e un maestro di cerimonie [redacted] stava presentando ad [redacted] strano vecchio dall'aria intensa e dai capelli neri.

«La dottoressa in scienze Helen America... il navigatore delle [redacted] Mr. Non-più-grigio».

Li guardò, maliziosamente, e sorrise di un sorriso cortese ed esperto. Poi aggiunse [redacted] solita frase vuota tipica [redacted] sua professione.

«Ho avuto l'onore ed ora mi ritirerò».

Rimasero soli sulla soglia della sala da pranzo. Il navigatore la guardò attentamente, poi disse:

«Lei chi è? L'ho già conosciuta? Dovrei ricordarmi di lei? C'è troppa gente, qui sulla Terra. [redacted] adesso [redacted] facciamo? Che co[redacted] dovremmo fare? Vuole sedersi?».

Helen rispose con un unico «sì» a tutte quelle domande, e non avrebbe mai immaginato che quell'unico «sì» sarebbe stato pronunciato [redacted] centinaia di grandi attrici, ogni volta in un modo specialissimo, per tutti i secoli a venire.

Sedettero.

Come accadde tutto il resto... ebbene, nessuno dei due lo sapeva con certezza.

[redacted] aveva dovuto calmarlo, come se fosse un malato [redacted] Casa della Guarigione. Lei gli spiegò che cos'erano [redacted] varie vivande, [redacted] quando lui, nonostante questo, non riuscì ancora a scegliere, face lei stessa la scelta passando gli ordini al robot. [redacted] insegnò delicatamente le buone maniere, quando lui dimenticava [redacted] le regole, conosciute da tutti, della semplice cerimonia del mangiare: per esempio, gli insegnò [redacted] alzarsi per spiegare il tovagliolo, [redacted] mettere le briciole nel vassoio solvente [redacted] l'argenteria [redacted] traferitore.

Alla fine lui [redacted] rilassò [redacted] non sembrò più tanto vecchio.

Dimenticando per un istante le mille e mille volte che aveva dovuto ascoltare lei stessa domande sciocche, gli chiese: «Perché è diventato navigatore?».

Lui la guardò, spalancando gli occhi, [redacted] un'aria interrogativa, come se lei gli [redacted] parlato in [redacted] lingua sconosciuta e si aspettasse una risposta. E finalmente rispose, mormorando.

«Anche lei... anche lei... dice che non... non avrei dovuto farlo?».

Lei [redacted] portò [redacted] mano alla bocca, [redacted] un gesto [redacted] istintivo.

«No, no, no. Vede, anch'io ho fatto domanda per diventare navigatore».

Lui si limitò a guardarla, con i suoi occhi giovani-vecchi spalancati, attentamente. Non [redacted] sbalordito, ma sembrava semplicemente impegnato nel tentativo di comprendere le parole: poteva capirle [redacted] ad una, individualmente, ma la loro [redacted] era [redacted] follia. Lei non deviò lo sguardo [redacted] volto di lui, per quanto fosse strano. Ancora una volta, ebbe [redacted] possibilità di notare la stranezza indescrivibile di quell'uomo che [redacted] manovrato le vele enormi [redacted] vuoto cieco [redacted] tra le stelle senza palpiti. Era giovane come un ragazzo. I capelli che [redacted] avevano procurato quel soprannome erano [redacted] lucidi. Doveva essersi fatto togliere definitivamente [redacted] barba, perché la sua pelle [redacted] quella d'una donna di mezza età: ben curata, liscia... [redacted] mostrava le rughe inconfondibili dell'età [redacted] non aveva quell'inconfondibile ombra [redacted] barba che i maschi di quella civiltà preferivano tenere sul volto. Quella pelle [redacted] l'età senza avere l'esperienza. I muscoli erano invecchiati, [redacted] non [redacted]stravano *come* era invecchiata la persona.

Helen [redacted] imparato a diventare una acuta osservatrice [redacted] esseri umani mentre sua madre passava [redacted] fanatico all'altro: sapeva benissimo che ciascuno porta la propria biografia segreta scritta nei muscoli della faccia, [redacted] che [redacted] sconosciuto che passa per la strada ci dice (lo voglia o no) tutti i suoi segreti più intimi. Se osserviamo [redacted] sufficiente acume, [redacted] nella luce giusta, noi sappiamo se la paura [redacted] la speranza o il divertimento hanno segnato le [redacted] delle sue giornate, indoviniamo le fonti e l'esito del suo piacere sensuale più segreto, afferriamo i riflessi fiochi ma persistenti dell'altra gente che ha lasciato su [redacted] lui l'impronta della propria personalità.

E tutto questo in Mr. Non-più-grigio non c'era. Aveva l'età, [redacted] non le stigmate dell'età; era cresciuto senza i segni normali della crescita; era vissuto senza vivere, [redacted] tempo e in un mondo in cui molta gente restava giovane vivendo troppo.

Era l'esatto contrario di sua madre, l'essere più diverso da sua madre che Helen [redacted] mai visto, [redacted] con [redacted] fitta d'apprensione indiretta. Helen si rese conto che quell'uomo [redacted] un'importanza immensa nella sua vita futura, sia che lei lo volesse o no. Vide in lui un giova[redacted] scapolo invecchiato prematuramente, un [redacted] cui amore era stato dato al vuoto e all'orrore, [redacted] alle ricompense ed alle delusioni tangibili della vita umana. Aveva avuto per amante tutto lo spazio, e [redacted] spazio l'ave[redacted] logorato duramente. Ancora giovane, era vecchio; già vecchio, era giovane.

Fu lui [redacted] rompere il silenzio.

«Ha detto proprio così? Che ha fatto domanda per diventare navigatore?».

La risposta suonò sciocca e puerile alle orecchie [redacted] lei.

«[illegible] la prima donna che si sia qualificata [redacted] materie scientifiche necessarie, e in età [redacted] per poter superare le visi[redacted] mediche e...».

«Deve essere una ragazza eccezionale», disse lui, dolcemente. Helen si accorse, con un brivido, con una speranza dolce [redacted] amaramente reale, che quell'uomo giovane-vecchio venuto dalle stelle non aveva mai sentito parlare della «figlia perfetta» [redacted] avevano riso quando era nata, la ragazza che aveva come padre tutta l'America, che [redacted] famosa [redacted] eccezionale e così terribilmente sola da non riuscire [redacted] immaginare [redacted] potesse essere normali, felici, rispettabili e semplici.

Pensò, tra sé: «Ci vuole proprio un eccentrico che arriva [redacted] stelle per ignorare chi [redacted] no»; ma a lui [redacted] lo disse.

[redacted] occhi grigi pieni [redacted] compassione erano fissi [redacted] di lei, [redacted] volta il dominio della situazione l'aveva lui, non Helen. Lei guardò quegli occhi. Erano rimasti aperti per quarant'anni, nell'oscurità [redacted] piccola cabina, un'oscurità simile alle tene[redacted] assolute. Le luci fioche dei quadranti aveva sfolgorato come soli fulgidi nelle sue retine stanche, prima che riuscisse [redacted] distogliere gli occhi. Di tanto in tanto aveva girato lo sguardo verso il nulla [redacted] per vedere la sagoma [redacted] sue vele, [redacted] quasi-tenebra contro [redacted] tenebra totale, mentre la loro ampiezza [redacted] risucchiava la stessa spinta della luce e faceva accelerare lui ed il suo carico iberna[redacted] fino a velocità quasi incommensurabili, attraverso un oceano [redacted] insondabile silenzio. Eppure, quello che lui [redacted] fatto, lei aveva chiesto di farlo.

Lo sguardo fisso degli occhi grigi cedette il posto ad un sorri[redacted] che spuntò sulle labbra di lui. In quella faccia giovane-vecchia, maschile di struttura e femminile di carnagione, quel sorriso aveva [redacted] sfumatura di bontà grandissima. Helen, stranamente, provò la voglia di piangere quando lo vide sorriderle in quel modo. Era questo ciò che la gente imparava fra le stelle? Ad amare molto gli altri?

Lui parlò con voce misurata.

«Lei credo. Lei è la prima persona cui [redacted] abbia mai creduto. Tutti quanti dicevano che volevano diventare navigatori, anche quando mi guardavano. Non potevano sapere che cosa significava, ma lo dicevano egualmente, e io li odiavo perché lo dicevano. Ma lei... lei è diversa. Forse lei andrà veramente a navigare fra le stelle, ma spero che non lo faccia».

(CONTINUA)

(Tratto da «L'astronave d'oro», [redacted] Cordwainer Smith, per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

CINEMA FORMATO RIDOTTO

I “miracoli„ di Colonia

COLONIA — Ultime battute per la 15ª Photokina, [redacted] gna mondiale di cine, foto [redacted] audiovisione, che chiuderà i cancelli il 21 settembre. Tra le novità presentate, oltre [redacted] rivoluzionario sistema a sviluppo immediato del film Polaroid, la Bauer offre [redacted] cineamatori [redacted] classe tre nuovi proiettori sonori magnetici della classe «Studio» formato super 8/single [redacted]

Alla base [redacted] tutto troviamo nei nuovi apparecchi una tecnica avanzata, studiata particolarmente per semplificare i comandi della regi[redacted] vantaggio dell'automatismo duoplay, presente nei nuovi [redacted] T 502, T 525 e T 610, deriva da [redacted] sistema elettronico esplorativo per il missaggio completamente automatico di due piste nella riproduzione. Il più importante avvenimento sonoro registrato [redacted] una pista, comanda, durante la dissolvenza in chiusura [redacted] apertura, [redacted] secondo [redacted]nimento sonoro sull'altra pista.

In pratica, nei casi di una post-sonorizzazione [redacted] film muto con automatismo duoplay, si può stabilire il rapporto desiderato [redacted] dosaggio tra musica [redacted] parlato. Il grado di dissolvenza in chiusura può [redacted] regolato in modo individuale tramite il selettore di livello [redacted] tre stadi. Ai modelli T 525 e T [redacted] stato applicato un microcomputer che offre infinite funzioni in modo affidabile, [redacted] esempio la programmazione esatta [redacted] scene. Altra particolarità del sofisticato T 610 è che, oltre al mono (1 pista) [redacted] al duoplay (2 piste), offre [redacted] invidiabile registrazione [redacted] riproduzione di suono stereo. Possiede inoltre una testina sonora per con[redacted] registrazione prevista per tre funzioni: trasmissio[redacted] da pista a pista, controllo di registrazione attraverso auricolare ed effetto eco e hall.

La proiezione di questi modelli [redacted] estremamente silenziosa. Il film è protetto (anche nel caso [redacted] perforazioni danneggiate) dal trasporto con griffa a due denti. La luminosità [redacted] affidata [redacted] una lampada alogena, con specchio a luce fredda, da 15 volt/150 watt. L'obiettivo di serie è lo Schneider Xenovar 1,2/15,5-28 mm, volendo intercambiabile (sovrappreszo) con lo Schneider Xenova[redacted] 1,1/11-30 [redacted] MC (multi-coating).

Altre caratteristiche di rilievo sono: proiezione con fotogramma fermo (luce ad incandescenza), potenza amplificatore 20 W; possibilità di annunci durante la proiezione [redacted] testine magnetiche antilogorio Recovac, che assicurano un buon ascolto per lungo tempo. Altre novità Bauer, nel campo cinematografico, sono le nuove cineprese sonoro XL, tre proiettori con schermo incorporato e una serie [redacted] proiettori [redacted] classe media per dilettanti esigenti.

In complesso [redacted] le aziende settoriali, presenti alla Photokina di Colonia, hanno offerto al pubblico apparecchiature [redacted] classe con tendenza ad automatismi completi [redacted] di facile utilizzo. Non trascurabili i complementi a lato dell'attrezzatura base: moviole sonore [redacted] motore con possibilità di registrazione, schermi ad alto rendimento d'immagine, incollatrici a motore e tavoli [redacted] montaggio per il superotto a 4 piatti [redacted] lavoro (volendo 2 abilitati per il super 8 e 2 per il 16 mm). Nel carosello fieristico di sofisticate apparecchiature foto cine video, l'Italia è presente con 68 aziende [redacted] su un totale di oltre 1000 espositori.

Rubrica [redacted] cura [redacted]
Angelo Arpaia

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCASI urgentemente alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 443628.

CERCO appartamento libero in Torino 1-2 camere tinello. Tel. 531927.

CROCETTA Centro, acquistasi appartamento [redacted] salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Pagamento per contanti. Tel. 541511 (ore 18-19).

EDIL PROGRAM
cerca per propria clientela appartamenti interi stabili ville liberi o occupati. Telefonare 650.8101.

EUROCASE
acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti
SENZA SPESE
A VOSTRO CARICO
via San Quintino 43, telefono 513.725; corso Matteotti 3, telefono [redacted].

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili. Tel. 519.583 516.278.

[redacted]**BILIARE** S. Rita via Cibrario 31/A tel. 745692 acquista direttamente interi stabili in Torino pagamento contanti brevi trattative.

PIEMONTIMMOBILI
cerca alloggi case terreni in Torino e cintura. Telefono 770.507.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina [redacted] pagamento contanti. [redacted] 531186.

PRIVATO urge acquistare casa in blocco in Torino eventualmente [redacted] ristrutturare purché [redacted] buona posizione. Telefonare ore pasti 630.9369.

SOCIETA' acquista pagando contanti stabile in blocco Torino o primissima cintura 30-100 camere. Tel. 519.976.

UNIONCASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni comfort Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

19 Vendita [redacted]

A. [redacted] Dora, via Giaveno 38, in recente stabile, vendiamo appartamento libero, una camera, tinello, cucinino, servizi L. 15 milioni 700 mila dilazionabili. Edil Case Tel. 548.154.

A. SERIM vende via Petitti 20 adiacenti via Nizza spaziosi camera cucina bagno ingresso da 9 milioni 700 mila; 3 camere cucina bagno ingresso 17 milioni 900 mila; box auto disponibilità appartamenti liberi. Telefonare 519.801.

A. UNIONCASE
549.777 A in zona Santa Rita, via Alfiano 12, una casa moderna dotata ogni comfort: 2-3 camere cucina, disponibile attico. Facilitazioni di pagamento. A richiesta mutuo fondiario.

A. UNIONCASE 549.777 via Tunisi 41 vicino Mercati Generali: camera cucina, 4 milioni; 3 camere cucina, 8 milioni 400 mila; sufficiente 30% contanti.

A. UNIONCASE 549777 corso Verona angolo via Catania 36 1-2-3 camere cucina prezzi a partire da 8 milioni 550 mila, dilazionati.

A. UNIONCASE 549777 corso Casale 100 ingresso 3 camere cucina bagno 5 milioni contanti 13 milioni dilazionati.

A. UNIONCASE 549777 via Cocconato 2 ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] milioni 100 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 548777 via Monte Valderoa 1 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 17 milioni dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777, via Asiati 46, con riscaldamento centrale: 1-2 camere tinello bagno, da 8 milioni 800 mila dilazionabili.

A. VIA Principi d'Acaja 6, in elegante stabile, vendiamo signorili appartamenti, adatti anche uffici e studi professionali, quattro-cinque camere, cucina, servizi da L. 31 milioni. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni telefonare Edil Case 548.154.

A. ZONA Parco Ruffini, corso Montecucco 133 vendiamo in recentissimo stabile signorile, elegante appartamento libero piano alto, salone, tre camere, cucina, biservizi. Per informazioni e visite telefonare Edil Case 548.154.

A CHIERI
nella migliore posizione collinare panoramica, vendiamo villa di grande prestigio, eventualmente anche bifamiliare di 200 mq X unità abitativa. Garage, mansarde, grande giardino. Forte mutuo fondiario. Per informazioni e visite telefonare Edil Case 548.154.

ABITA in corso Regina 149 recentissimi e signorili ogni comfort, 2 camere cucina bagno 5 milioni 400 mila all'acquisto più mutuo fondiario, 3 camere cucina bagno 7 milioni 200 mila all'acquisto più mutuo fondiario. Possibilità di abbinamenti. Telefonare 556.956 Fiduciaria Immobiliare.

ADIACENTE corso Vercelli libero camera cucina bagno ristrutturato adatto anche uso ufficio. Telefonare 556.956 Fiduciaria Immobiliare.

ADIACENTE via S. Donato termo bagno convenienti camera cucina 2 milioni 300 mila all'acquisto più dilazioni. Telefonare 556.956 Fiduciaria Immobiliare.

ADIACENZE corso [redacted] libero [redacted] camere cucina bagno ripostiglio 24 milioni [redacted] pa[redacted]to vende Sair 445588.

AFFARE via Monte Rosa 3 camere cucina servizi 6 milioni minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

ALLOGGIO libero signorile corso Peschiera 3 camere salone cucina servizi 59 milioni vende Sair 445.588.

ALLOGGIO libero zona Aeronautica nuovo 2 camere cucina servizi box auto 34 milioni meno mutuo vende Sair 445.588.

ALLOGGIO libero a Nichelino recente spazioso camera tinello cucinino bagno tutti comforts 20 milioni 500 vende Sair 445588.

ALLOGGIO libero S. Rita via San Marino piano rialzato camera cucina signorile recente 10 milioni 600 mila più mutuo adatto anche studio. [redacted] 519977 532080.

ALLOGGIO signorile libero vista collina: 2 camere tinello recente zona Italia [redacted] prezzo affare. Sia 519.977 - 532.080.

ANGOLO piazza Sabotino termo bagno stessa casa appartamento e c[redacted]i superconvenienti da 8 milioni a 13 milioni [redacted] mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ATTICO signorile a Druento in recente palazzina 3 camere salone cucina biservizi 2 box forte mutuo vende Sair 445.588.

CASALEGNO A libero recente via Guido Reni (S. Rita) saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo 23 mq giardino condominiale L. 49 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO B Cascine Vica (To) libero recente 3 camere cucina ingresso servizi giardino condominiale L. 33 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 885.962.

CASALEGNO C Asti appartamento [redacted] cucina ingresso servizi L. 13 milioni compreso mutuo fondiario e di[redacted] Telefonare 885.962 [redacted] 904 835.394 835.493.

CASALEGNO D Nole Canavese (To) libero signorile nuovo 3 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale L. 37 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 885.962.

CASALEGNO E libero signorile recente via Oberdan (Mirafiori) 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto L. 52 milioni mutuo fiduciario all'8%. Telefonare 885.962.

CASALEGNO F libero Nichelino (To): camera tinello cucinino servizi, L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO G via Perosa (S. Paolo): 2 camere tinello cucinino servizi, L. 20 milioni, [redacted] fiduciario all'8%. Telefonare 832.904.

CASALEGNO H eccezionale frazionamento [redacted] Oslavia (Vanchiglia): 1-2 camere cucina servizi, da L. 8 milioni 800 mila, mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO I via Nicola Fabrizi (Parella) vendiamo stabile in blocco: 5 vani solaio cortile 2 box auto 2 negozi con retro, L. 30 milioni. Telefonare 885.962 832.904 835.394.

[redacted] L Cantoira (To) Valli [redacted] recente arredato: 2 camere cucinotto ingresso servizi, L. 23 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 8.5.962 832.904 835.394 835.493.

CENTRALEDILE vende casetta libera Caselle-S. Maurizio indipendente camera [redacted] cucinetta bagno garage cantina 4500 mq giardino, 27 milioni 500 mila. Telefonare 539.181.

[redacted] villetta [redacted] Giaveno (Selvaggio) panoramica 4 vani servizi giardino, 49 milioni. Telefonare 539.181.

[redacted] vende nuovo signorile corso Trieste (Moncalieri) salone camera cucina bagno 34 milioni. Tel. 530163.

CENTRO EUROPA
via Guido Bono 23, in recentissima palazzina vendiamo signorile appartamento libero: saloncino 2 camere cucina biservizi, mutuo fondiario agevolato e ulteriori dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

CENTRO Torino via S. Quintino 9 signorili salone 2 camere cucina 2 servizi salone 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi anche liberi. Telefonare 556.956 Fiduciaria Immobiliare.

CENTROCASA 513.831 preordinare posizione eccellente: 1-2 camere tinello bagno, da 15 milioni 200 mila a 22 milioni 600 mila meno forte [redacted]

CENTROCASA 513.831 San Paolo via Luisia 2 appartamenti a prezzi introvabili: 2-3 camere tinello bagno, da 18 milioni 500 mila a 30[redacted] forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 strada del Drosso Fiat Mirafiori pronti affare, recenti: camera cucina bagno, da 8 milioni 900 mila a 12 milioni 200 mila.

CENTROCASA 513.831 corso Francia 121 termo ascensore 3 camere cucina bagno da 22 milioni 100 mila a 24 milioni 700 mila, dilazioni e mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Gioberti 66 pieno centro stabile ristrutturato spaziosi 1-2 camere tinello bagno da 5 milioni 500 mila a 17 milioni, monocamere 2 milioni 500 mila, negozi varie metrature da 8 milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila. Mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Gorizia 175 S. Rita casa albergo recente rinnovata nelle parti comuni prezzi interessanti monocamere da 5 milioni 900 mila, camera tinello bagno da 12 milioni 700 mila, possibilità mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende zona Aeronautica spaziose camera tinello cucinino ingresso bagno 13.000.000 dilazionabili.

CONSULEDILE 533322 vende Borgo Vittoria in stabile [redacted] spaziosissimi camera cucina in[redacted] bagno da 7 milioni 300 [redacted]

[redacted]**SULEDILE** 533322 offre via Madama Cristina 117 in stabile signorile recenti 2 camere tinello bagno da 18 milioni.

CONSULEDILE 533322 offre Grugliasco recentissimo 2 c[redacted] cucina ingresso bagno 12 milioni 900 mila, box 2 milioni 900 mila occasione.

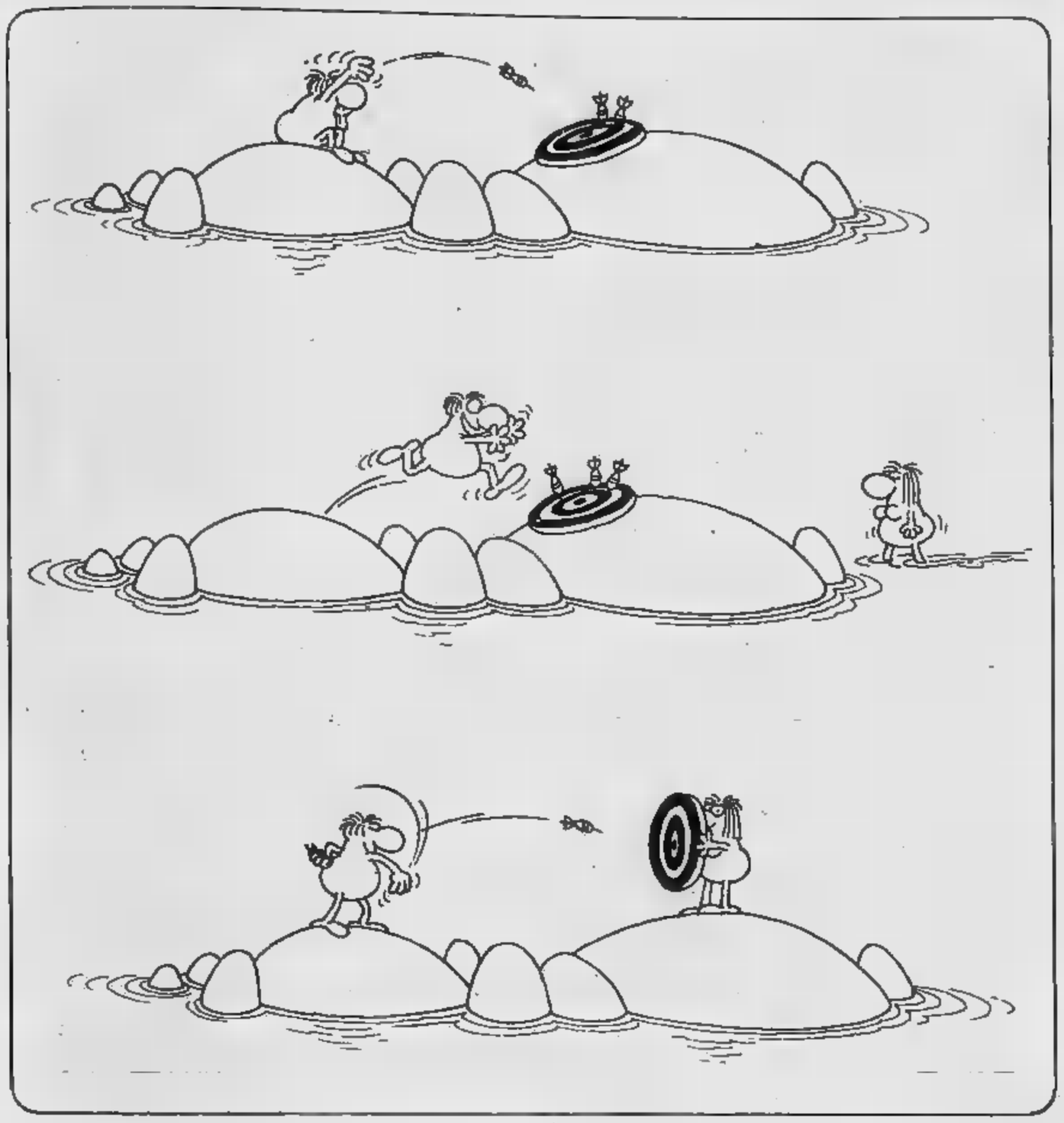
CORSO Francia (Collegno) signorile libero recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 2 ascensori terrazzi Torinimmobil 781.073.

CORSO Montecucco angolo corso Francia vendesi appartamento libero signorile soggiorno [redacted] camere cucina servizi 4° piano. Tel. 537.478.

CORSO Peschiera vendo alloggio occupato due camere tinello piano 6° ogni confort 18 milioni. Tel. 510860.

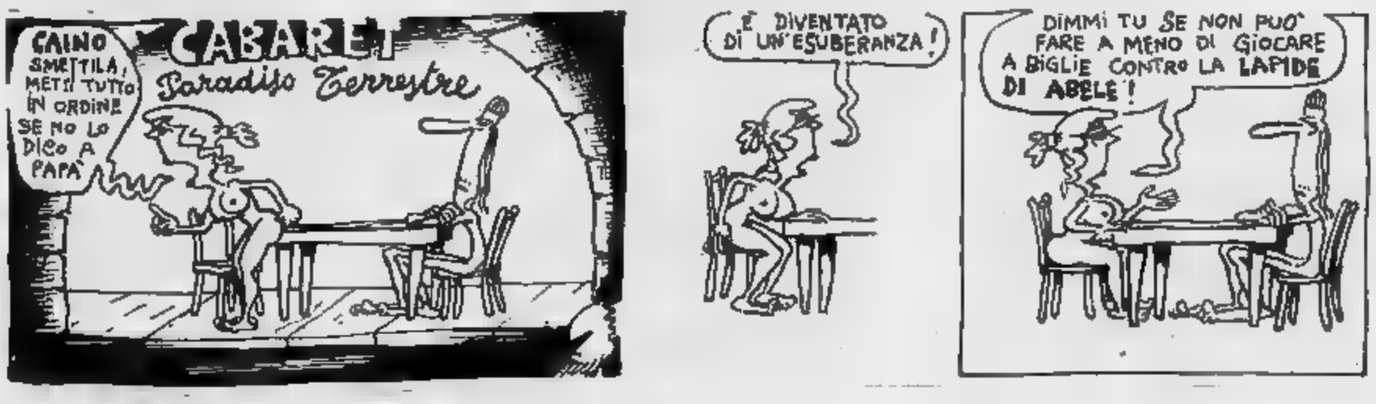
(continua)

MORDILLO al festival dell'umorismo di Bordighera



GLI APOSTOLI

di Franco Bruna e Piero Soria



LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] di carattere [illegible]iare turberanno la vostra tranquillità e vi renderanno nervosi ed indisponenti. Controllatevi e non trasferite [illegible] vi circonda il [illegible] malumore. Incremento professionale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Per quanto concerne l'amore presto vi saranno tempi migliori, ritroverete infatti l'armonia e l'accordo con [illegible] persona cara. Riceverete anche una piacevole notizia [illegible] parte della [illegible] che vi [illegible].

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Sul lavoro non dovrete fare nulla che [illegible] danneggiare gli interessi di [illegible] vostro collega. E' comunque [illegible] rio mettere [illegible] chiaro la vostra posizione. A seguito [illegible] lavori ben condotti è previsto un miglioramento economico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nei rapporti affettivi vi occorrerà [illegible] gior autocontrollo [illegible] anche pazienza. Siate più sereni [illegible] [illegible] ogni problema si appianerà. Il vostro lavoro potrebbe dare risultati migliori se avrete [illegible] maggior responsabilità.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Nel lavoro farete un piccolo passo avanti grazie al vostro spirito di collaborazione. Il [illegible] intuito vi sarà di valido aiuto nella scelta delle giuste strade. Maggior sentimento nei rapporti [illegible] partner.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Per quanto riguarda i [illegible] [illegible] le [illegible] molto chiare. Riflettete prima [illegible] compiere un passo importante che vi impegnerà per il futuro. Al momento il lavoro non [illegible] offre molte [illegible] sibilità, tuttavia in futuro troverete il modo di affermarvi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il [illegible] lavoro, [illegible] riconosciuto importante, non vi offre quei vantaggi economici che voi ritenete vi aspettino. Fate valere i [illegible] diritti con dignità e fermezza. Accettate i consigli [illegible] giungono dal [illegible] chi [illegible] ama.

SCORPIONE (23 [illegible] - 22 nov.)
Inattesi rapporti di collaborazione con colleghi e superiori. [illegible] guadagnerete la loro stima e comprensione. Migliori anche i rapporti con [illegible] vi ama, cercate [illegible] non deluderla.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
In [illegible] siete troppo facili ad accordare la vostra fiducia. Approfondite meglio la [illegible] [illegible] persona che vi [illegible] a [illegible] Periodo di stasi per quanto concerne il lavoro; presto riprenderete il ritmo normale.

perosino
LETTI [illegible] OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - [illegible]
CORSO B. TELESIO [illegible]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
[illegible] [illegible] vi verrà riservata [illegible] piacevole sorpresa per quanto riguarda il lavoro. In [illegible] decisione importante verrà ascoltato [illegible] vostro suggerimento; il [illegible] acume verrà apprezzato e verrete valorizzati.

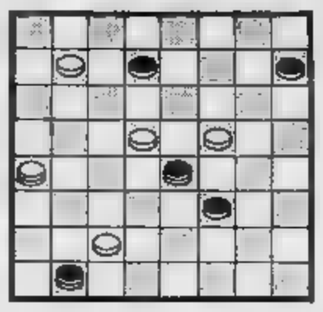
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
In [illegible] vi [illegible] portati a ripensare con malinconia [illegible] passato. Riscuotetevi, il [illegible] sarà per voi migliore [illegible] [illegible]. Anche professionalmente riuscirete ad affermarvi raggiungendo [illegible] [illegible] prefissate.

[illegible] (19 febbr. - 20 marzo)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualche dubbio [illegible] consiglio [illegible] [illegible] persona competente. Sappiate valutare [illegible] questa persona è veramente sincera e disinteressata; solo in questo caso vi sarà di valido aiuto.

DAMA

Miniatura

Il B. vince in 4 mosse (F. Molteni)



SOLUZ.: 17-13, 19-17; 15-12, 29-22; 5-8, 8-15; 2-18, B. vince.

SCACCHI

[illegible]ione del problema n. 1780: 1. [illegible] (min. 2. Del matto).

N. 1781 **(10 + 9)**

[illegible] Niemeijer
(«Am. Congress», 1921)
Il Bianco matta in 2 mosse

Il gioco del lotto

Un nuovo centenario entra nella classifica del ritardo, [illegible] 59 [illegible] Torino che raggiunge le 100 assenze [illegible] è preceduto dal [illegible] di [illegible] (108), [illegible] 47 di Venezia e dal [illegible] di [illegible] [illegible] a quota 107.

[illegible] chi segue le combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze a Firenze (3-33-43) e uno [illegible] Figure a Venezia (75-39-3). I Vertibili sono [illegible] a Napoli (52-25).

[illegible] la [illegible] volta consecutiva sono stati estratti il 62 a Cagliari, [illegible] [illegible] a Palermo e il 69 a [illegible].

Questa [illegible] [illegible] classifica del ritardo, dopo l'estrazione del 16 settembre 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle [illegible] ruote (almeno [illegible] settimane d'assenza).

[illegible] [illegible] (72); [illegible] (61); [illegible] (51).
[illegible] [illegible] 27 (72); 71 (66); 40 (65); 68 (54); 39 (53); 2 (52); 79 (51).

FIRENZE: [illegible] (108); 37 (72); 80 (64).

GENOVA: [illegible] (60); 74 (60); 33 (58); 78 (56); [illegible] (55).

MILANO: 58 (72); 43 (71); 72 (69); 64 (51).

NAPOLI: 42 (80); 76 (43); 44 (72); 3 (65); 27 (60); [illegible] (52); [illegible] (51).

PALERMO: [illegible] (86); 34 (82); 86 (78); 43 (74); 51 (62); 49 (52).

ROMA: 32 (107); [illegible] (68); 10 (62); 20 (54).

TORINO: 59 (100); 73 (52).
[illegible] [illegible] 47 (107); 29 (75); 62 (71); 32 (61); 13 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Firenze, 28; Milano, 24; Roma, 18; Genova, 14.
[illegible] Genova, 21; Cagliari e Roma, 20; [illegible] e Palermo, 12.
[illegible] Roma, [illegible] (55); Milano, 5 (50); Palermo, 8 (49); Torino, 0 (43).

Figure: Genova, 9 (52); Firenze, 9 (49); Cagliari, 9 (42); Milano, 1 (40).

[illegible] Torino, 10.na (38); Bari, 1.a (36); Milano, 1.a (35); Firenze, 10.na (33).

ENALOTTO

Nel concorso numero 37 (colonna vincente: X X 1 - X 2 1 - 1 X 2 - 2 X 2) ai [illegible] giocatori che hanno totalizzato 12 punti [illegible] lire 10.226.000; [illegible] [illegible] «undici» spettano lire 276.100; ai «dieci» (2341) [illegible] vanno 29.400.

Il monte premi è stato di lire 230.096.782.

Per [illegible] [illegible] numero [illegible] del 23 settembre 1978, proponiamo [illegible] sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base [illegible] ritardi, frequenze e ripetizioni dai segni nelle singole ruote:

BARI	2	
[illegible]	1	x
FIRENZE	2	
[illegible]	1	x
[illegible]	2	
NAPOLI	x	2
PALERMO	1	
[illegible]	2	
[illegible]	x	
[illegible]	2	
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	1	x

PRIMA OSPITAVA L'OSPEDALE DI CUNEO

La Regione avrà sede nel convento S. Croce

Anticamente, il '600, un convento che ospitava un ordine contemplativo di frati; poi quasi tre secoli stato l'ospedale di Cuneo; a degli Anni 50, trasferiti i degenti nel nuovo complesso di Coppino stato Comune a sede di una scuola media e di «materna»: l'anno prossimo il vecchio del centro storico della città ospiterà gli uffici Regione oggi sparsi vari quartieri della città.

monumentale fabbricato compreso fra le vie Vaschetto, Santa Croce, — da cui prende anche nome — Santa Maria e Lungo Stura Kennedy dimostra tutti i moltissimi anni che ha e cessita quindi di notevoli opere di restauro per renderlo funzionale e degno rappresentare la Regione Piemonte Cuneo.

Una équipe di tecnici (gli architetti Barbano, Gallo, Mondino, Musso e Rudella) ha già preparato studio di massima che, presentato ai tecnici regionali, ha ricevuto incoraggianti consensi. Presto, esperite le ultime formalità burocratiche, si passerà progetto definitivo. spesa prevista per ridare splendore all'antico edificio notevole: parla di oltre 1 miliardo di lire, ovviamente delle finanze regionali. Non esclude che al momento inziare i lavori conto aumenti notevolmente. tratta infatti di stabilire alcune scelte di fondo che potrebbero far sensibilmente lievitare, se accettate, il preventivo.

Per arrivare a questa soluzione ottimale — destinare il quadrilatero agli uffici della Regione — stato necessario trovare una sistemazione scuole che attualmente hanno sede «palazzo Santa Croce». Per la scuola media, la n. 4, è stata scelta la palazzina di piazza della Libertà costruita all'inizio del secolo per ospitare l'ospedaletto in- e negli ultimi anni destinata al Liceo artistico che ora si è trasferito nel nuovo palazzo corso De Gasperi.

Per la scuola materna si è invece ripiegato sul terreno proprietà demaniale situato all'angolo di via 28 aprile e via Bassignao: l'edificio sarà prefabbricato e tra i più moderni. Ancora incerta la sede più idonea il «Centro d'incontro» per la del Patronato scolastico, che hanno sede nello vetusto edificio, amministratori comunali hanno già allo studio alcune soluzioni che dovrebbero risolvere anche questo problema.

Liberato il quadrilatero suoi attuali occupanti, potranno iniziare i lavori. Presumibilmente il cantiere per restaurare il vecchio «Santa Croce» dovrebbe aprirsi già nel prossimo inverno e l'edificio rimesso a nuovo potrebbe essere pronto nell'autunno 1979.

reperimento dell'ingen necessaria, più di 1 miliardo, non suscita particolari preoccupazioni perché Regione già disponibile il finanziamento. Nel nuovo palazzo, che darà po' di vita ad vecchio quartiere della Cuneo storica, trasferiti gli uffici Comprensorio di Cuneo, del Comitato regionale controllo, gli Ispettorati delle Foreste dell'agricoltura, il Centro di formazione professionale, il medico e il veterinario provinciale, l'Azienda montagna. un grosso vantaggio anche per i cittadini oggi costretti a girare tutta la città per raggiungere i vari uffici regionali mentre nel quadrilatero del «Santa Croce» li tutti portata di mano.

Gianni De

L'imponente «palazzata» di via Nizza

Per il cinquantenario della morte di Giolitti

Programma della giornata del presidente Pertini

Il presidente della Repubblica Sandro Pertini aprirà ufficialmente a Cuneo le celebrazioni per il cinquantenario della scomparsa dello statista Giovanni Giolitti. La notizia della visita del Capo dello Stato, il quale già stato ospite di Cuneo quando era presidente della Camera anche come parlamentare socialista, stata accolta grande soddisfazione in tutti gli ambienti antifascisti e democratici.

Un apposito comitato sta preparando il programma del viaggio presidenziale che sarà racchiuso nell'arco di sola giornata. Il presidente Pertini sarà Cuneo nella mattinata sabato 7 ottobre sarà ricevuto nel palazzo della Prefettura dalle massime autorità della Regione della Provincia.

Dopo una breve sosta Prefettura il Capo dello Sta recherà presso la sede dell'Amministrazione provinciale dove aprirà le manifestazioni ufficiali per commemorare la figura e l'opera di Giovanni Giolitti. In quella stessa mattinata si aprirà anche il convegno di studio sul grande statista promosso dalla società di studi storici della Provincia in collaborazione i maggiori enti locali e che continuerà in successive sedute a Mondovì, Dronero, Cavour, le città che hanno avuto un ruolo di rilievo nella lunga esistenza Giovanni Giolitti.

Verso mezzogiorno Sandro Pertini sarà ricevuto solennemente in municipio, presenti tutti i consiglieri e i rappresentanti dei partiti.

Nel primo pomeriggio il Capo dello Stato effettuerà una breve visita a Boves, la cittadina martire lotta contro il nazifascismo che ha rinviato, per farle coincidere con presenza Presidente della Repubblica, le celebrazioni per il 35° anniversario dell'eccidio ad opera delle SS che portò all'uccisione di molti cittadini innocenti all'incendio di centinaia di abitazioni. Il Capo dello Stato lascerà la provincia di Cuneo nella stessa serata per rientrare a Roma.

g. d. m.

La radiatori Bongioanni prosegue nel lavoro

CUNEO — La «Radiatori Bongioanni», una delle più antiche e prestigiose industrie città, non crisi e tantomeno ha intenzione di chiudere i battenti — la precisazione è venuta dalla direzione che ha voluto smentire voci allarmistiche circolate in città.

«La Bongioanni — si legge in un comunicato stampa — da oltre sessant'anni opera attivamente seriamente mercati nazionali ed esteri per la vendita delle proprie in ghisa per riscaldamento ha mai cessato, nello Cuneo, produzione».

I primi a rallegrarsi smentita a voci sono ovviamente operai della «Radiatori Bongioanni».

Delusi gli sportivi cuneesi di calcio

— Autoconfina per motivi finanziari nella «Promozione», rinunciando al più prestigioso campionato Serie «D», Cuneo sportiva dato una grossa delusione ai propri tifosi, i quali domenica scorsa, per il derby col Busca sono accorsi in appena duecento allo stadio «Paschiero».

I dirigenti della società hanno intanto aperto la abbonamenti i risultati per ancora molto confortanti. E' ovvio che i hanno quel si meritano, se avessero concorso agli appelli per consentire alla squadra di rimanere nella serie superiore avrebbero potuto assistere di maggior interesse che quelli che presenta della Promozione.

IMPORT - EXPORT
INGROSSO - DETTAGLIO
TAPPETI E ORIENTALI
TAPPETI E MODERNI
TAPPEZZERIA - TENDAGGI
- PELLICCERIA
N.B.: Siamo presenti alla
di Alessandria settembre
ARAM
s.n.c.
DI
MUSTAT
ERMENEGILDO & C.
CUNEO - MONDOVI
Regione Colombaro - Beinette (CN) - Tel. (0171) 401833

Vivere in un'oasi di pace
in pieno relax
con un panorama stupendo
Vi lo offre
"LA BICOCCA"
Villaggio residenziale completamente urbanizzato
a 10 minuti d'auto da Cuneo
sulla strada Vignolo-Roccasparvera
Visitatelo, ne sarete entusiasti!
Impresa Geom.
ETTORE FANTINO
Corso Nizza 2 - CUNEO
Tel. 34.83 - 28.10

SUL VIALE ANGELI
angolo via Fenoglio
dopo il del 1° lotto, ha avuto inizio il completamento della
NUOVA RESIDENZA
con alloggi di varia grandezza
e giardini condominiali
Rivolgetevi
S.n.c. FANTINO
Geom. ETTORE & Figlio
Impresa di costruzioni - CUNEO
Telef. 34.83 - 28.10

PRE/SAL S.P.A.

CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO
SALMOUR/CUNEO - Tel. (0172) 649.147 - 649.157

Con un investimento che ha superato i 500 milioni

Cuneo: in tutta la città l'impianto del metano

A Cuneo, un investimento che ha già superato i 500 milioni, la metanizzazione della rete gestita dalla Sopigas e concordata con l'Amministrazione comunale è praticamente terminata. Ora non resta che prolungare le condutture ai nuovi quartieri che ancora ne sono sprovvisti e questo essenziale servizio, e lo provvederà nell'immediato futuro.

Qualche tempo fa l'assessore Gallo nel darne l'annuncio aveva ricordato e messo in risalto il motivo di fondo che aveva impegnato l'Amministrazione comunale ad impegnare la Sopigas in questo sforzo finanziario: l'arrivo a Cuneo delle condotte del metano, un combustibile più prezioso del vecchio gas manifatturato per più alto potere calorico e con un più ampio ventaglio di utilizzazioni, avrebbe consentito sicuri sensibili risparmi agli utenti.

Infatti rispetto al GPL/aria che ancora un più ridotto potere calorico le tariffe che saranno applicate dalla bolletta che sarà tra breve in distribuzione risultano più ridotte.

L'uso cottura ad esempio, il più diffuso, con la nuova metodologia tariffaria per il GPL/aria sarebbe venuto a costare lire 256,28 il mc mentre col metano costerà lire 150,65 il mc già comprensivo di lire 30 il mc che è imposta governativa che la Sopigas incassa, ma deve versare all'erario.

L'assessore Gallo, presente anche l'ingegner Dell'Orto, consigliere delegato della Sopigas, ha anche annunciato che entro il mese di ottobre due nuove zone residenziali di Cuneo (la C. 2 e il Martinetto) saranno messe nelle condizioni di utilizzare il metano. In prospettiva si prevedono nuovi punti gas nella C. 2 e 400 nella zona Martinetto con un impegno finanziario per la Sopigas di oltre 200 milioni.

Sono state intanto rese note le tariffe autorizzate dal Comitato provinciale prezzi e che la società erogatrice, come vedremo, favorendo una campagna promozionale, ha consentito di scontare almeno fino alla tarda primavera del prossimo anno. Esse sono: per l'uso domestico, fino a 480 mc annui lire 189,69 il mc; per gli usi riscaldamento oltre i 480 mc lire 158,52 il mc; per gli usi industriali lire 158,52 ma senza limite massimo o minimo.

Su queste tariffe, già vantaggiose rispetto a quelle applicate per il vecchio gas manifatturato l'Amministrazione ha chiesto e ottenuto, almeno per l'inverno prossimo, una ulteriore riduzione definita appunto di «propaganda», cioè per invogliare nuovi utenti a servirsi del metano.

ALL'OSPEDALE CIVILE

Niente di fatto per la neurochirurgia

CUNEO — Benché da oltre un anno l'ospedale civile «Santa Croce» abbia deliberato l'istituzione del reparto di neurochirurgia questo malgrado siano pronti i locali non è ancora entrato in funzione. Delibere dell'ente ospedaliero e sollecitazioni della giunta regionale non sono ancora servite ad evitare che i colpiti da trauma cranico continuino ad essere dirottati su autoambulanza verso le Molinette di Torino o verso l'ospedale di Novara: ore e ore di strada, sempre disagevole per feriti colpiti da emorragie cerebrali che dovrebbero invece, non solo usufruire di un intervento specialistico immediato ma anche di immobilità assoluta.

I casi, sempre gravissimi, si presentano mediamente quasi ogni giorno: si tratta di adulti vittime di infortuni sul lavoro e colpiti da trauma cranico, di adolescenti o bambini che hanno picchiato giocando di testa e per i quali si pronostica l'insorgere di complicazioni, oppure persone che hanno subito lesioni cerebrali a causa violente. In ogni caso presso l'ospedale di Cuneo, il più importante della provincia, nell'impossibilità di effettuare interventi specialistici di emergenza i sanitari sono costretti a disporre il trasferimento dei degenti in altre città.

Eppure quello di Cuneo è già stato inserito nei programmi della Regione come ospedale destinato a ospitare un «dipartimento di emergenza di 2° livello» assieme a quello delle Molinette di Torino, Alessandria e Novara. I locali, dopo la costruzione di grande ala del nosocomio, ci sono ma intanto sono stati occupati — con decisione che ha suscitato numerose critiche — dal reparto di dermatologia.

Si tratta di locali particolarmente attrezzati per ospitare le delicate e complesse apparecchiature della neurochirurgia alcune delle quali già in dotazione dell'ospedale.

s.n.c. de

Figli di

DUTTO ERMENEGILDO

Impresa costruzioni - Cuneo

Piazza Europa 5 - Tel. 0171 29.19/68.959

una tradizione immobiliare d'avanguardia...

Due nuove costruzioni:

- **RESIDENZA "L'ANGOLO"**
  (ex Cavargna)
  Via Bassignano ang. via Schiapparelli - CUNEO
- LOCALI COMMERCIALI "ANGELI"
  Zona Cuneo 2 - 1300 mq di negozi

Inoltre

Mandatari alla vendita della:

- **"RESIDENZA DEL PARCO"**
  Villette uni-bifamiliari con giardino
  Zona Parco Tornaforte in Madonna dell'Olmo

Un'industria cuneese all'avanguardia nel settore della depurazione delle acque...

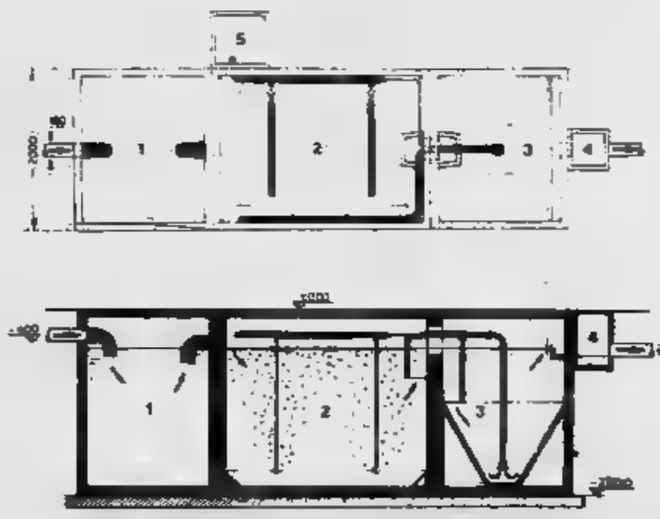
STELLA s.n.c.

PALAFITTE IN CEMENTO ARMATO CENTRIFUGATO
MENSOLAME IN CEMENTO ARMATO PER LINEE ELETTRICHE
REGGIPALI IN CEMENTO ARMATO
PALETTI IN CEMENTO ARMATO PER VIGNETI E RECINZIONI
SERRAMENTI VETROCEMENTO
BLOCCHI DI CEMENTO A COMPRESSIONE DINAMICA
CONDOTTI DI AERAZIONE
CANNE FUMARIE CON INTERCAPEDINE
CAPPELLI PER CANNE FUMO E CONDOTTI DI AERAZIONE
TUBI IN CEMENTO «GIROPRESS»
TUBI IN CEMENTO ARMATO CENTRIFUGATO O VIBRATI
GRIGLIATI PER STALLE
FOGNATURE OVOIDALI AD ELEMENTI PREFABBRICATI
FOSSE BIOLOGICHE
BORDONALI IN CALCESTRUZZO PER STRADE E AIUOLE
LASTRE IN CEMENTO ARMATO PER PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI
POZZETTI DI RACCORDO PER FOGNATURE E CADITOIE CON SIFONE
POZZETTI COMPONIBILI PER FRUTTETI
MURI DI RECINZIONE AD ELEMENTI PREFABBRICATI
LASTRE IN CAV. COIBENTATE PER CHIUSURE CAPANNONI

- Impianti di depurazione prefabbricati da 5 a 500 abitanti.
- Impianti di depurazione per scarichi di fognature urbane.
- Impianti di depurazione per scarichi industriali e agricoli.

Tutti gli impianti eseguiti sono garantiti in regola con la legge 10 maggio 1976, n. 319, «NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO» pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 141 del 29 maggio 1976.

IMPIANTO TIPO - MOD. 120 PERSONE



Legenda:
1 - Vasca di predecantazione e sgrassaggio
2 - Bacino di ossidazione biologica
3 - Vasca di decantazione e riciclo fanghi
4 - Pozzetto di prelievo campioni
5 - Compressore per insufflazione aria

SCHEDA TECNICA
ABITANTI SERVITI - N. 120
ENERGIA ELETTRICA MONOFASE
CONSUMO GIORNALIERO KW 6
L'IMPIANTO CONSEGNATO «CHIAVI IN MANO»
ELETTRICO DA 1,5 POMPA A TIPO «MAMMUTH»

CUNEO
Uffici e stabilimento:
Via Porta Mondovì - tel. (0171) 54.271 (5 linee r.a.)
Casella Postale 108 - telex 21.268 - STELLACN

Per controllare se un meccanico merita la tua fiducia c'è un sistema infallibile: se ti consiglia ricambi originali Fiat, è tuo amico.

ricambi originali FIAT

I ricambi sono una cosa seria.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA via Vespucci 19 vendo piano in casa signorile mq 250 divisibile due alloggi varia composizione liberi subito, richiesta 600 mila al metro quadrato. Tel. 510860.

[illegible] Spa corso Novara libero luminoso soggiorno tre camere tinello cucinino servizi bagno grossi box dilazioni. Telefono 501.970 591.980.

FISIM Spa libero centralissimo da [illegible] ufficio mq 220 tre [illegible] servizi [illegible] milioni [illegible]al. Telefono 581.759.

FISIM Spa via O. Vigliani libero luminoso ampio due camere tinello cucinino servizi 25 milioni dilazioni. Telefono 501.970.

FISIM Spa [illegible] Luini libero ampio [illegible] tinello cucinino servizi 38 [illegible] dilazioni. Telefono 595.273 [illegible]

GAIOTTO libero [illegible] via Bernati [illegible] in bello cucinino bagno termo [illegible] pagamento dilazionato. Tel [illegible]

GAIOTTO libero Madonna Campagna via Nigra 2 camere tinello cucinino termo bagno [illegible] mutuo dilazioni. Tel. [illegible]

GRAN [illegible] (fronte Po) vende appartamento libero mansardato splendidamente rifatto soggiorno cucina 2 letto doppi [illegible] e vastissimo terrazzo sovrastante l'appartamento, posizione unica L. [illegible] milioni. Tel. 543.770.

IFIM
libero corso Gabetti 2 camere cucina servizi 30 milioni dilazionabili. Tel. 516278 - [illegible]

IFIM
libero Italia 61 attico mansardato: 2 camere cucina servizi, 25 milioni dilazionabili. [illegible] 519.583 - 516.278.

IFIM
libero presso piazza Statuto salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 74 milioni dilazionabili. Tel. 519583 - 516278.

IFIM
libero presso corso Cirenaica 2 [illegible] tinello cucinino servizi 24 milioni [illegible]. Tel. 516278 - 519.583.

IFIM
libero presso corso [illegible] Umberto mansardato di: 2 camere tinello [illegible] servizi, 13 milioni dilazionabili. Telefonare 516.278 519.583.

IFIM
libero via Montalcone 3 camere tinello cucinino servizi 36 milioni 200 mila meno mutuo e dilazioni. Tel. 519583 - [illegible].

IFIM
libero [illegible] Toscanini 2 [illegible] tinello cucinino servizio 37 milioni [illegible] mila mutuo e dilazioni. [illegible]. 516278 - 519583.

IFIM
S.p.A. vende libero presso corso XI Febbraio ampio 3 camere tinello cucinino servizi. 39 milioni [illegible] [illegible] [illegible]. Telefonare 516.278 - [illegible].

ITALCASE vende libero o [illegible] mobilio zona Parella: soggiorno 2 [illegible] cucina [illegible] [illegible]. Facilitazioni. [illegible] 512.870.

ITALCASE vende libero [illegible] [illegible] soggiorno [illegible] [illegible] a servizi cantina. Dilazioni pagamento. Tel. 512870.

LIBERI vendesi alloggi composti da 1-2-3-4 camere servizi stessa casa in Nichelino con [illegible] [illegible] Telefonare [illegible] 348.9390.

LIBERO a Nichelino recente ampio 2 camere tinello cucinino L. 25 milioni più piccolo mutuo. Tel. 874182.

LIBERO Barriera Milano (via Martorelli) ingresso 3 camere cucina servizio interno L. 16 milioni [illegible] mila [illegible] 599782.

LIBERO (corso [illegible] 249) 3 camere [illegible] tutti servizi vendo 29 milioni più [illegible] [illegible] mutuo. Tel. [illegible].

LIBERO fine 78 Cascine Vica presso Maxi Sandi [illegible]simo camera tinello [illegible] lugno 14 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

LIBERO zona Parella 6 camere tinello cucinino servizi [illegible] posti macchina L. 17 milioni, dilazioni. Tel. 773.309.

[illegible] b[illegible] [illegible] [illegible] angolo via delle [illegible] servizi 5 milioni [illegible] vende Gaiotto. Tel. 489789.

[illegible] privato vende bellissimo alloggio salone 3 camere [illegible] [illegible] mutuo 65%. Telefonare 342.197.

PORTA NUOVA
piazza C. Felice 80, angolo [illegible] Vittorio Emanuele 58, in stabile completamente rinnovato nelle parti comuni, vendiamo prestigiosi appartamenti e uffici adatti [illegible] rappresentanza da mq 130 a 3[illegible]. Visite sul posto. Edil Case Tel. 548.154.

RIVAROLO in casa signorile vendo appartamento libero parzialmente mansardato disposto su 2 piani vera occasione. Telefono 540.819.

S[illegible] monolocale cucinotta bagno libero in residence zona S. Salvario 17 milioni [illegible] mila Consuledile 533.322 vende.

UTIP 519.894 vende grandioso alloggio recentissimo piazza Nizzario Sauro 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni.

UTIP 519.894 vende signorilissimo alloggio libero [illegible] C[illegible] [illegible] salone 2 camere camera servizi tinello [illegible] tripli servizi facilitazioni permute.

UTIP 519.894 547.828 vende libero gradioso al[illegible] corso G. Cesare recentissima costruzione facilitazioni.

UTIP [illegible] 547.828 vende viale XXV Aprile villa grandiosa signorile con mansarda e taverna salone 6 camere multipli servizi, [illegible] Facilitazioni.

UTIP 519.894 [illegible]7.828 vende a Settimo villa in finitissimo salone 3 camere cucina biservizi lavanderia taverna box.

[illegible] [illegible] 547.828 vende libero signorile [illegible] Tolare camera tinell[illegible] [illegible] recentissima [illegible] struzione facilitazioni.

UTIP [illegible] - [illegible] vende a Pinasco via Monterosa - via Alfano alloggi nuovissimi 1-4 camere servizi da 7.900.000 a 31.900.000 minimo contanti mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 547.828 vende cascina con 3 alloggi in Torino via Belfasco complessive 8 camere giardino in proprietà buon reddito [illegible] milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP [illegible] vende libero via [illegible] giar[illegible] alloggio camera tinello servizi completi. Facilitazioni pagamento.

[illegible] 547.828 vende in palazzina signorile [illegible] va [illegible] abitata Pioberi via Galimberti [illegible] alloggi 2 camere salone [illegible] [illegible] [illegible] possibilità abbinamenti mutuo fondiario lunghe dilazioni.

UTIP 547.828 519.894 vende in stabile decoroso via Savonarola alloggi [illegible] [illegible] occupati 1-2 camere cucina servizi possibilità abbinamenti facilitazioni.

[illegible] [illegible] [illegible] vende alloggio libero [illegible] Piedicavallo: camere tinello cucinino servizi; 11 milioni 900 mila dilazionabili.

VILLA molto bella recente [illegible] mq abitabili più [illegible] taverneta giardino cintato [illegible] Villano- [illegible] milioni. Tel. 351.393.

ZONA Crocetta stessa casa 2-3 camere servizi mutuo dilazioni. Tel. [illegible].

20 Domande affitto

A.A. UFFICIO in zona Crocetta [illegible] referenziatissimo professionista pagando affitto annuale anticipato 100 mq circa. [illegible] 900.3129 ore ufficio.

A. [illegible] cerca in affitto alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 585.333.

ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati [illegible] dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubiolo. [illegible] 779.733.

[illegible] alloggi liberi o arredati [illegible] [illegible] abitazione o pied-à-terre oppu[illegible] [illegible] qualsiasi zona. Tel. 760.132.

AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640.

CONIUGI [illegible] figli [illegible] piemontesi [illegible] alloggio in affitto salone 2 camere cucina [illegible] Telefonare 539.[illegible]

21 Offerte [illegible]

UFFICI 100 mq in ristrutturazione via S. Quintino 25 affittasi. Tel. Mercase 546.439.

VILLA [illegible] [illegible] residenziale composta di 2 camere salone cucina [illegible] servizi box giardino. Tel. [illegible] ore [illegible]

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI [illegible] prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 637.051 Moncalio, via Nizza 33.

24 Mobili, [illegible]

[illegible] fino [illegible] [illegible] settembre arredamento completo camera soggiorno ingresso L. 1 milione 300 mila. Approfittatene. Mobilshop, corso Siracusa 92, Torino.

25 Artigiani, [illegible]

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa [illegible] 70 [illegible] lavabile [illegible] mila missoi 10 mila. Telefonare 355.295.

36 Nautica

VENDESI per cessatose attività [illegible]: pilotina alalonga 8 mt. entrobordo diesel, pilotina alalonga 8 mt. entrobordo diesel, gozzo 5,30 mt. [illegible]robordo diesel, cabinato a vela 8 mt. [illegible] cuccette 6 vele motore (fuoribordo e [illegible] minori Nau[illegible] Chieri. Tel. 947.1057.

37 Campeggio e sport

CERRE[illegible] tenda Sprint ad apertura automatica nuovi modelli a partire da 1 milione 100 mila. Visitateci dal 15 al 18 settembre al salone Caravan Europa fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini 16, telefono 290.029.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 1.000.000 contanti Immobiliare Maddaloni vende Riviera Adriatica villette: 2 camere letto soggiorno servizio patio con barbecue giardino, da L. 23 milioni. Telefonare 011 556.413.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PREZZI speciali Diano Marina affittansi in zona residenziale anche brevi periodi appartamenti e [illegible] [illegible] [illegible] 15 settembre e mesi invernali. Riscaldamento. Tel. 0183/45413 - 46582.

SESTRIERE Borgata miniappartamento con mobili rustici nuovi 4 posti letto [illegible] affitto [illegible] giose. Telefonare 0125 83.938.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma via Goito 2 To[illegible] [illegible] 682.110 6505876.

ABILE investigazioni eseguono ricerche [illegible] e operazioni [illegible] accertamenti pre-divorzio documentati. Ioves, A. Doria 9, tel. [illegible]

ALLA Sfinge investigazioni controlli [illegible] ristretti ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

52 Varie

A. ACQUISTA [illegible]à anticaglie 900 [illegible] Rinascimento Barocco liberty paga max [illegible] bra alloggi. Tel. alla 8.5 257264.

PIANOFORTI [illegible]strumento di [illegible] delle migliori marche verticali e coda a prezzi di assoluta convenienza sconti speciali su tutta la gamma di pianoforti nuovi Gobbi corso IV Novembre 25 Bra tel. 44.203.

Concerto ieri

E Krapp cambia programma

Il programma del concerto organistico del ciclo «*Settembre Musica*» previsto per ieri sera nella chiesa di San Francesco è stato sostituito da una serie di pagine di barocca eseguite, sempre da Edgar Krapp, all'organo e al clavicembalo.

Il giovane esecutore nella prima parte ha suonato all'organo (uno strumento ottocentesco dalla meccanica assai rumorosa) il «*Preludio e Figa in maggiore*» di Buxtehude, «*Variazione sopra "Mein Junges Leben hat ein End"*» di Sweelinck e il «*Corale BWV 659*» di J. S. Bach.

Passato poi al clavicembalo, sistemato nella navata centrale di fronte all'altare maggiore, Krapp ha eseguito un'altra «*Variazione*» di Sweelinck, la «*Suite ottava in fa maggiore*» di Haendel, il «*Capriccio sopra lontana il suo fratello dilettissimo*» e «*Toccata in minore*» di

Il pubblico, sempre numerosissimo, ha completamente invaso la chiesa, sistemandosi perfino nei confessionali e l'assalto al pulpito; colto di sorpresa dal mutamento di programma, ha comunque decretato a Krapp un successo via via crescente nel corso della serata, giungendo ad ottenere due bis dal bravo interprete.

Il programma organistico annullato (Bach, Mendelssohn e Liszt) verrà eseguito venerdì 22 settembre alle ore 21 nella chiesa di Maria dallo stesso Edgar Krapp.

b. bau.

Da venerdì al Regio "Madama Butterfly,,

La "farfalla,, ritorna

La Kabaiwanska per il personaggio pucciniano

E' certamente curiosa la presenza di Carlo (sì, proprio lui, l'«inventore» del tamarindo e della magnesia) vicende accompagnarono la prima tempestosa rappresentazione, ricordiamo pure il clamoroso «fiasco», di «Madama Butterfly» alla Scala, la del 17 febbraio Narra infatti l'Adami che a Puccini, il quale gli chiedeva le sue impressioni di spettatore dopo l'antigenerale, l'illustre chimico milanese, che anche di Casa Ricordi, rispondesse con puro accento meneghino: «L'è bella allegria!».

Giudizio che, nella sua popolaresca, coglieva puntualmente la caratteristica forse più importante «Butterfly», lacrimosità vicenda che, facendo sentimento, sul sentimentalismo degli strati piccolo-borghesi e più umili pubblico che frequenta il lirico, fatto, a partire trionfale rivincita Brescia, il maggio successivo, l'opera «che fa piangere» per definizione, certamente cara ai fabbricanti di fazzoletti.

mesi più tardi era volta del nostro Regio, con la acclamata protagonista Brescia, il famoso polacco Kruszelnicka, capostipite di quel filone slavo-mitteleuropeo che ha oggi degna rappresentante in Kabaivanska, dopo anni nuovamente a Torino per riproporre la suggestiva interpretazione successo ha incontrato all'Arena di Verona.

Fra polacca e una bulgara, oltre alla romena e un'altra polacca (Stanislava Zawadzka), decine di soprani succedutisi i settant'anni della trionfale esistenza dell'opera pucciniana, cominciare da ventenni e poco più: la Lucia Crestani (sostituita dalla al Regio) e la ravennate Juanita Caracciolo (protagonista della prima «Butterfly» «popolare», 1910, al Politeama Chiarella).

E dopo di loro, ancora al Regio, Maria Farneti (1914), delle interpreti «veriste» del intimista, e l'indimenticabile Rosetta Pampanini (1931), la storica Butterfly toscaniniana «riappacificazione» scaligera novembre 1925. E grande negli altri torinesi, una specie pucciniano anni fra guerre: Gilda Augusta Oltrabella, Adami e Mafalda Favero; e palo volte persino «la Toti», al cui timbro in e cui emissione non poco si deve quel deviante schema interpretativo che, Butterfly una dolbamboletta insopportabilmente leziosa, ha finito per travisare le per distorcere gusto del pubblico.

Ed è proprio la Kabaiwanska (e prima di lei, al Teatro Stella) va il non piccolo merito di avere lavorato per restituire una più esatta vocale stilistica ed espressiva (e magari anche scenica) l'insidiosa, ma così attraente, «farfalla» pucciniana.

Giorgio

JAZZ CLUB

Loffredo e Patruno stasera di fronte

In dell'infuocata estate torinese, dopo il jazz dell'avanguardia (Lester Bowie e Richard per il Festival dell'Unità), è ora il turno di quello nel del Valentino festival, quello «dell'amicizia», organizzato dal dc.

Carlo Loffredo

I complessi in cartellone sono due, «Portobello da Lino Patruno un gruppo che fa capo a Carletto Loffredo. Milano (d'adozione) il primo, romano verace il secondo, appartengono entrambi alla vecchia generazione dei jazzmen italiani, quei musicisti che iniziarono la loro carriera nell'immediato dopoguerra sull'onda di entusiasmo che nasceva dall'ascolto dei dischi di Louis Armstrong, Duke Ellington venduti alla borsa nera dai soldati Le strade di di Loffredo, così differenti (Lino ha fatto tanto cabaret mentre Carletto ha sempre alternato passione per la musica l'inabilità di entertainer radiofonico) li hanno allontanati dalla passione comune per il jazz di New Orleans che poi più popolare, il più orecchiabile, quello caldo, hot, si diceva una volta.

● Centralino *riapre il sipario. Anche quest'anno, nel locale via delle Rosine, ci sarà spazio per il jazz. Nel passato programma del club fu ricco di gradite sorprese per i fans torinesi (Chet Baker, Philly Joe Jones, Pepper Adams ecc.) che tutti non hanno dimenticato le folli notti Swing club dove gli assi americani erano di casa. Ora il Centralino intende consolidare il prestigio acquisito in epoca recente.*

Ieri una prolungata jam session, alla quale hanno partecipato i big (Mazzanti, Farinelli, Sperti ecc.), ha inaugurato la nuova stagione.

Franco

FUORI CASA

TEATRO REGIO — 20, prova generale aperta di «Madama Butterfly», l'opera che inaugurerà nerdì stagione autunnale.

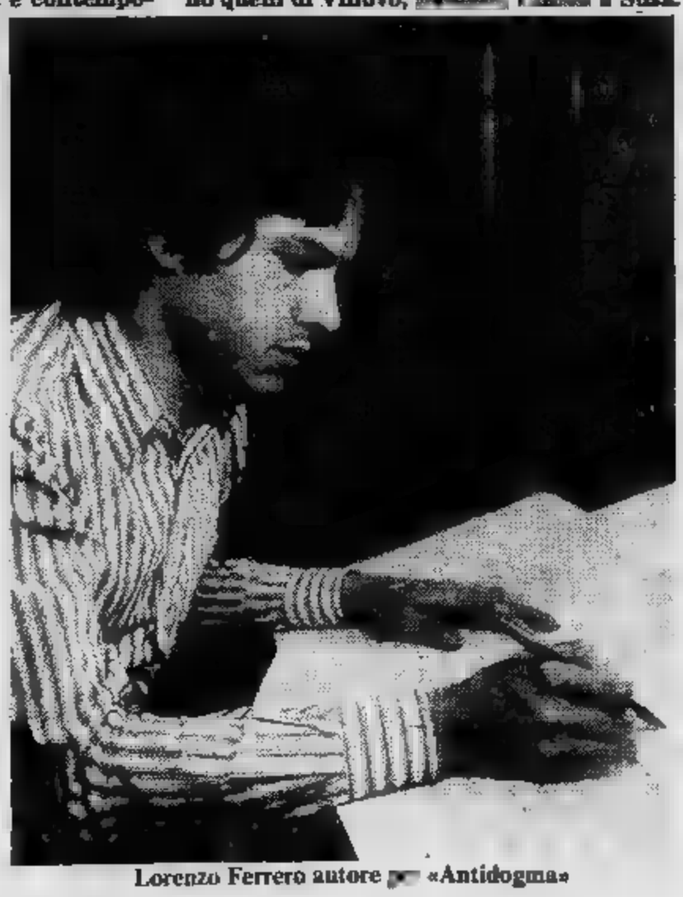
SETTEMBRE — Chiesa della Misericordia: alle 16,30, concerto d'organo con musiche Franck, Roberto Cognasso. Martiri, Complesso vocale «Musica Laus». Direttore Luigi Musiche dell'archivio capitolare del Duomo di Torino.

danze arlecchino
BALLO LISCIO
con l'orch. spettacolo
ROMAGNA
Spumante per tutti
domenica
ROCCHETTI

Domani il via a un festival musicale

Dai due Bach a John Cage con il gruppo Antidogma

Con dieci concerti (quattro quali decentrati o provincia), il «Antidogma» annuncia il suo primo festival di (antica e contemporanea) che si inizierà domani per concludersi sabato 30 settembre. La rassegna è itinerante: si concerti torinesi si alterneranno quelli di Vinovo, e Susa.



Lorenzo Ferrero autore per «Antidogma»

Il cartellone è vario e dà spazio agli autori dell'attualità (Berio, Lorenzo Ferrero, John Cage ecc.) quelli del passato (Vivaldi, i Gabrieli, Bach, padre e figlio). Prevale la tendenza valorizzare compositori moderni i quali finalmente hanno l'occasione — rara in Torino — di venire eseguiti durante manifestazione popolare. Il collettivo organizzatore «Antidogma», composto da Enrico Correggia, Dora Filippone, Guido Guida, Ellen Kappel, Gianni Possio, Antonmario Semolini ed Enore Zeffiri, torinesi per avere messo in scena l'anno scorso (a ranghi ridotti) «El corregidor» di Henze per i «Lunedì» del Piccolo Regio.

Oltre al «collettivo» stati invitati altri esecutori quali il «Quintetto ottoni pesarese», flautista Lidya Oschavkova e i «Danzatori scalzi» della coreografa Patrizia Cerroni.

Il concerto inaugurale sarà dedicato all'esecuzione di musiche composte Giacomo Manzoni, Lorenzo Ferrero, Roman e Kaus Huber. Sede Conservatorio, in scena gruppo di «Antidogma».

Venerdì, a Vinovo, il «Quintetto pesarese» fiato alle trombe per rievocare i fasti «modali» di Andrea e Giovanni Gabrieli e altri autori del Cinquecento.

Sabato, a Saluzzo, la «Camerata Casella» renderà omaggio a Vivaldi nell'anno celebrazioni. Il quinto concerto ci riporterà verso climi recenti con il flauto Oschavkova, solista al Conservatorio per programma che comprenderà anche la «Sonatina» di Henze.

Susa sesto appuntamento (tutto Bach). Si ritornerà Conservatorio giovedì per recital dedicato alle coreografie di Patrizia Cerroni, Antonmario Semolini e Roberto Cognazzo, stessa sede, esibiranno il giorno dopo musiche antiche e moderne per flauto e clavicembalo.

Domenica 24, il minigruppo si sposterà a Susa.

Sabato 30 settembre il collettivo «Antidogma» completo concluderà rassegna al Conservatorio.

L'ingresso è gratuito.

NOTIZIE

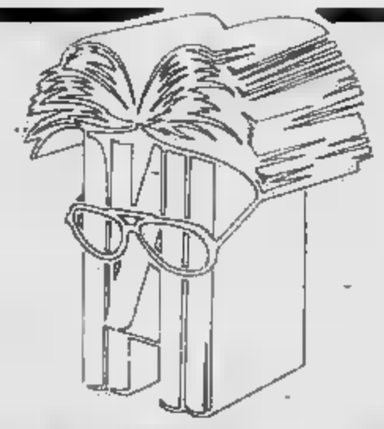
Altre "guerre stellari" in arrivo dagli Usa

HOLLYWOOD — Dopo «Guerre stellari», Hollywood punta volta le cineprese Roger infatti sarà il regista uno dei progetti più di quest'anno: versione cinematografica di «Star Trek» basata su un programma televisivo alla tv americana.

«Star costerà 15 milioni e «prima» il giugno del 1979. Alcuni degli del «Serial» televisivo interverranno cinematografica come Leo Nimoy, Shatner.

Produce il film Gene (che zato i telefilm) mentre Douglas (autore degli «2001 Odissea di tipo») il supervisore dell'équipe.

ore 20,45
VINOVO
Premio Ippodromi
danze LA PERLA
ore 15,30 matinée
ore 21 inizio del
mercoledì con
I BARONI


TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri
Mercoledì
Storia dell'umanità attraverso i vestiti
LA MODA
UNA RECITA QUOTIDIANA
Luciano Gallino: il parere del sociologo
Valentino: le ragioni della Haute couture
edizioni LA STAMPA

Maria Grazia Grassini registra a Torino

«Parliamo solo di me» (e non di Pippo Baudo)

Più che giusto. E allora parliamo del «*Riccardo III*» di Carmelo Bene, ultimo impegno teatrale di Maria Grazia, [illegible] forse [illegible] più prestigioso: «*Mi ci [illegible] messa con estrema umiltà [illegible] ho avuto grandi soddisfazioni. Ne so[illegible] uscita molto più ricca, co[illegible] attrice*».

[illegible] Carmelo Bene, [illegible] proprio così intrattabile? «*E' molto esigente con i suoi attori, [illegible] sempre nei limiti del rispetto [illegible] della correttezza. Dicono che prevarica i compagni di lavoro. Ma vorrei sapere quale regista si comporta diversamente. Carmelo, anzi, ascolta e accoglie i suggerimenti che a volte gli si danno. Quando [illegible] disaccordi, [illegible] parla e si risolve tutto con civiltà*».

E' così soddisfatta del «*Riccardo III*» che ci vorrà tempo prima che ritorni in teatro: un po' per assaporare fino in fondo [illegible] riuscita del lavoro con Bene, [illegible] po' perché «*non voglio buttarmi via. Tornerò sul palcoscenico solo [illegible] un testo e una compagnia all'altezza di quelli*».

Al cinema, invece, non pensa molto: «*Bisognerebbe starci dietro continuamente, darsi da fare, avere molta pazienza*». Un regista che [illegible] Hitchcock, «*un grande raccontatore, che [illegible] rendere al meglio un intrigo, [illegible] storia*». Vorrebbe girare con Buñuel [illegible] con [illegible]: «*Lo so che sono molto diversi fra loro. Ma questo vuol dire che io ho interessi differenti, che [illegible] completano*».

Più [illegible] tutto le piacerebbe recitare [illegible] un musical: «*Un bel personaggio allegro, un film ben fatto, che affascini, [illegible] io dopo tanti ruoli tenebrosi possa una volta tan[illegible] sorridere [illegible] cantare*».

Ma per cantare occorre la voce: «*Ce l'ho, ce l'ho. Ogni tanto la provo, per conto mio naturalmente, quando nes[illegible] mi ascolta*». Liza Minnelli [illegible] avvisata.

[illegible] dg.

Per un'attrice, i «passaggi» [illegible] televisione dovrebbero significare popolarità certa. Se poi, come per Maria Gra[illegible] Grassini, sono anche di [illegible] certa importanza e ripetuti («*Così per gioco*» di Leonardo Cortese; [illegible] serie di «*Gamma*», [illegible] «*Ligabue*» con Flavio Bucci, e prima ancora il giallo «*Dov'è Anna*», tra i primi che vengono [illegible] mente, ed [illegible] «*La vedova e lo sbirro*», che [illegible] sta registrando negli studi torinesi), [illegible] pensa che un [illegible] e un volto diventino familiari, per virtù propria. Ma, a quanto pare, non è sempre così: Maria Grazia Grassini, ancora adesso, brilla più per luce riflessa che per autonoma illuminazione. [illegible] «là compagna di Pippo Baudo».

«*Sono veramente stufa* — si sfoga — *di domande e di titoli su me e Pippo, [illegible] [illegible] va [illegible] Pippo, sul carattere [illegible] Pippo. Questi sono fatti nostri. Per un certo periodo ho accettato questa parte, [illegible] ne [illegible] pentita. Io sono una professionista e, se [illegible] parla di me, voglio che se ne parli per quello che sono [illegible] per [illegible] mio lavoro*».

Lotteria di Capodanno: in onda [illegible] dal 1° ottobre

Sandra è la nuova Befana con la sporta dei milioni

Sandra Mondaini ritorna in televisione in [illegible] ruolo per lei inedito

MILANO — (a. g.) «*Torno a Milano per un periodo così lungo, più di tre mesi, dopo 15 anni, da quando feci con Marcello Marchesi* "Il signore di mezza età" [illegible] *ne sono felice. A Milano sono nata, qui abita [illegible] madre che mi [illegible] cola come se fossi [illegible] una bimbetta, [illegible] [illegible] lei [illegible] a dormire quando Raimondo [illegible] lascia libera di abbandonarlo solo nel [illegible] senza brontolare troppo*».

Sandra Mondaini [illegible] nasconde la sua gioia (mentre Vianello la ascolta con attenzione) [illegible] dover passare [illegible] settimane [illegible] fare la padrona di casa con il marito in «*Io [illegible] Befana*» il nuovo [illegible] tradizionale trasmissione televisiva che [illegible] [illegible] agli [illegible] un bel sacco [illegible] milioni. «*Sta chiaro che io non sono la Befana* — dice Sandra — *Il titolo si riferisce al traguardo che dobbiamo raggiungere: il 6 gennaio. Cercando ovviamente di divertire il più possibile gli spettatori malgrado il ruolo, per noi nuovissimo;* [illegible] *conduttori di quiz [illegible] giochetti vari. Magari non siamo [illegible] grossa novità comunque sia[illegible] una novità in questo [illegible] lo*».

Sarà [illegible] trasmissione «zoologica». Protagonisti, anziché i cantanti [illegible] tanti anni fa, [illegible] gli animali. [illegible] concorrenti, che giocheranno a coppie, dovranno infatti rispondere [illegible] quesiti [illegible] riguardano animali e persino documentari di Folco Quilici. Ci sarà addirittura l'animale della settimana, [illegible] che bisognerà [illegible] lutamente superare per tor[illegible] [illegible] settimana dopo. La Mondaini, notoriamente amante di animali (ha sempre ospitato nella [illegible] grande casa romana cani e gatti) [illegible] [illegible] entusiasta [illegible] confessa che cercherà di influenzare gli [illegible] (Continenza, Perani e lo stesso Vianello) per inventare *sketches* contro [illegible] caccia e il tiro al piccione.

Venerdì 29 settembre ci sarà la registrazione [illegible] studio *F/1* [illegible] Milano della puntata di prova che andrà in onda domenica 1° ottobre [illegible] 17. Giocheranno personaggi noti. Pippo [illegible] [illegible] le consegne ai due nuovi conduttori. Ci [illegible] anche l'anteprima delle 14,30 [illegible] la Mondaini nelle vesti [illegible] [illegible] clown, spalleggiata da due cabarettisti [illegible] Bologna: Gigi e Andrea.

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

Elisabetta Viviani (ore 18,25)

14,05 **Musicalmente**, con Daniela Davoli. Programma [illegible] [illegible] di Tonino Ruscitto
14,30 **L'eroe sul [illegible]** - «Sigmund Freud» di Cesare Musatti [illegible] Riccardo Cucciolla e Enrico Bertorelli. Regia [illegible] Dante Raiteri
15 — **E... state con noi** - Oggi [illegible] Adolfo Moriconi. Realizzazione [illegible] Nella Cirinnà
16,40 Maurizio Balata presenta **Trentatregiri**: «What [illegible] you want from live», con i Thubes
17,05 **Un guerriero [illegible] Cromwell [illegible] colline [illegible] Langhe**, di Davide Lajolo. Programma di Guido Sacerdote (24° puntata) (Replica)
17,15 **Globetrotter** - Viaggio nel mondo dei [illegible] e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
18,25 **L'operetta in [illegible] minuti** - «Il [illegible] [illegible] Chez Ma[illegible] di Costa-Lombardo. Un programma di Vito Molinari con [illegible] partecipazione [illegible] Elisabetta Viviani [illegible] [illegible] Gallino (Replica)
19,10 **Ascolta, [illegible] [illegible]**
19,15 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Torino l'incontro amichevole [illegible] calcio: **Italia-Bulgaria**
21,35 **[illegible] generale** - Cantanti italiane in passerella. Programma di Giulietta Rovera
22,30 **Ne vogliamo parlare?** - Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore
23,15 **Buonanotte da...** - Programma [illegible] Giancarlo De [illegible] - [illegible] termine: Chiusura

2 [illegible] 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — [illegible] **Radio 2** - Appuntamento con [illegible] ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, [illegible] [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni [illegible] Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli (I parte)
15,45 [illegible] [illegible] 2 (II parte)
16,37 Chi [illegible] 2 (III parte)
17,30 **Uno [illegible] l'altro** - Monologhi [illegible] scenette in replica da «Un altro giorno»
17,55 **Spazio X** - Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati [illegible] Alessandro Blasetti, Bebo Moroni [illegible] Roberto Raspani Dandolo. Realizzazione [illegible] Stefano Micocci
23,29 Chiusura

3 [illegible] 98,2

14 — Il [illegible] **Bach** - Una scelta sentimentale [illegible] ragionata [illegible] Aldo Clementi (Replica)
15,30 **Uncertodiscoreostate** - Un programma condotto da Pasquale Santoli [illegible] la partecipazione di Ro[illegible] Roberti
17 — **Il bianco e il nero: curio[illegible] di [illegible] a [illegible]** Gino Negri - VIII trasmissione: «Il pianoforte 2000» (Replica)
17,30 **Spazio [illegible]** - Musica [illegible] attualità culturali presentate da Anna Foa
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — Gli italiani al Premio Italia: 1948-1978 [illegible] **Negri**: [illegible] (Premio Italia 1967) - Opera radiofonica in [illegible] atto di Gino Negri - Orchestra sinfonica [illegible] Torino [illegible] della [illegible] diretta da Ferruccio Scaglia. Complesso beat «I Guffi». Regia di Gino Negri
22 — Da Spoleto [illegible] [illegible] **dei due Mondi K.** [illegible] **K.** [illegible] - Musiche [illegible] Monarchia danubiana
[illegible] — Roberto Nicolosi presenta: il jazz. Improvvisazione e creazione nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanot[illegible]**

F IV CANALE

14 — Il balletto
14,45 Per gruppi strumentali
14,55 Il lied in Mahler
15,42 Ariadne auf Naxos
17,40 Stereofilomusica
19 — La settimana [illegible] Claude Debussy
20 — Intermezzo
20,30 Un disco per voi
21 — Messa folk
21,30 Concerto sinfonico diretto da [illegible] Kubelik
22,35 Romanze celebri
23 — A notte alta

[illegible]

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il leggio
[illegible] — Intervallo
[illegible] — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

[illegible] PROVINCIALE [illegible]
Valentino - Parco Medioevale
questa [illegible] ore 21
CONCERTO JAZZ
PORTOBELLO JAZZ BAND
[illegible] LINO PATRUNO
CARLO LOFFREDO [illegible] BAND

Trovadero
via A. Doria 9 t. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
GLI SCORPYO

[illegible] CABARET CENTRALINO
Giovedì [illegible] 22 [illegible]
ANDREASI
[illegible] prem. 837.500 [illegible] soci

Alla nuova PERGOLA
2° Ristorante [illegible]
si mangia solo specialità di pesce. Tu[illegible] le [illegible] musica
Via Mondrone [illegible] - Tel. [illegible]

DU Parc
Un giardino [illegible] [illegible] [illegible] Torino
SERATA [illegible]
A LUME DI [illegible]

LA CARRETERA
C. Vercelli 195 - Torino
V[illegible] [illegible] 21
INAUGURAZIONE con I DUI DLA MOLE
Walter Mosso
e il ritorno [illegible] Paolin
prenotazioni tel. 2050083

TEATRO ALFIERI
venerdì 22 prima rapp.ne
«IL CONIGLIO»
MACARIO con
M. DEL FRATE - C.M. [illegible]
W. [illegible] - S. MARONETTO
R. [illegible] - G. [illegible]
S. BARONI - L. [illegible]
S. MARINO - E. MARCHETTI

ALFIERI - ABBONAMENTI
[illegible] 5 SPETTACOLI
MACARIO-BRAMIERI
[illegible] Parigi: LOVE [illegible] LIFE
MEROLA - W. CHIARI

TEATRO STABILE TORINO
Continua la vendita [illegible] abbonamenti per la
STAGIONE 1978-'79
[illegible] regionali a scelta su 15 spettacoli
Teatro Carignano, via Roma 49, [illegible]. 556.246 - 544.562
Teatro Stabile, p.za Castello 215, tel. 539.707

[illegible] ERSA D'ESSAI
UNA NOTTE CON AGATHA [illegible] SOCI
sabato 23
MARATONA FILM GIALLI
DIECI INCREDIBILI GIORNI
di Claude Chabrol
CHAMPAGNE PER DUE
DOPO IL FUNERALE
di Sidney Gilliat
DIECI PICCOLI INDIANI
di George Pollock
COMPLOTTO DI FAMIGLIA
di Alfred Hitchcock
ANATOMIA DI UN OMICIDIO
di Otto Preminger, v. 16
Inizio ore 20,15
Ingr. consentito fino esaurimento [illegible]

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate.** Balletto «Symphony in C» (c)
13,30 **Telegiornale**
18,15 **Ahi, ohi, uhi -** [illegible] **in** [illegible] (c)
18,20 **Circhi del mondo: Festival** [illegible] **Montecarlo** (c)
19,05 **La** [illegible] **rosa: L'accalappiacani - Pietra al guinzaglio,** cartoni animati (c)
19,25 **Calcio:** [illegible] **Torino Italia-Bulgaria** (c) — Per la sola zona [illegible] Torino: **Lo sperone nudo,** film [illegible] Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh. Western, 1953
21,20 **Otto bastano: La ragazza di Davide,** telefilm
22,15 **Azzurro quotidiano: Una** [illegible] **esa alle grotte** (nona puntata) (c)
22,40 **ConcertAzione,** continuo musicale in bianco e nero - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Teatromusica,** problemi dello spettacolo
14,55 [illegible] **da** [illegible] **e Ancona Campionati** [illegible]
18,15 **Trentaminuti giovani: Speciale** (c)
18,40 **Dal** [illegible] **- TG 2 Sportsera** (c)
19 — **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,15 **Tarzan, il signore** [illegible] **giungla: Tarzan** [illegible] **centro** [illegible] **terra** (dodicesimo episodio) ([illegible])
19,45 **TG** [illegible]
20,40 **Radici** dal libro [illegible] Alex Haley — *Sono passati 15-16 anni* [illegible] *Kizzy, figlia del cocchiere* [illegible] *Kunta Kinte* [illegible] *della cuoca Bell, è una bella ragazza indifferente alla pena della sua condizione. Non trova nulla* [illegible] *umiliante nell'essere nata schiava in una grande nazione. Per giunta ha stretto* [illegible] *cizia con la padroncina Annie, che le vuo-* [illegible] *sempre al suo fianco per giocare* [illegible] *imparare* [illegible] *scrivere insieme. Tuttavia Kizzy è affascinata dai racconti* [illegible] *dai canti del padre che non ha dimenticato l'Africa Nera* (c)
21,35 [illegible] **volti di Eva.** Immagini femminili nel cinema (quarta puntata) — *Nell'immediato dopoguerra l'immagine femminile non turba nel cinema la condizione privilegia-* [illegible] *del maschio. Forse solo* [illegible] *Marilyn Monroe (ripresa in «Come sposare un milionario», «Gli uomini preferiscono le bionde», «Fermata d'autobus») ricomparirà la bionda che tronca i sonni del signo-* [illegible] *e padrone. La trasmissione propone interpretazioni di Myrna Loy, Ingrid Bergman, Anna Magnani, Barbara Stanwick, Joan Crawford*

Ingrid Bergman per "I mille volti [illegible] **Eva"**

22,25 **Chi vuol esser li**[illegible]**...: La preghiera del toro** (c) - **TG 2 -** [illegible]

Il caldo che costa meno
COALA
ELETTROradiatOre BREVETTATI SVEDESI a flusso d'aria con termostato incorporato
GARANZIA anni 5
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici! Nessuna spesa di impianto: né caldaie né bruciatori né tubazioni né cisterne
Lo compri, lo attacca ed avete subito caldo.
Per la vostra villa, il vostro alloggio, la vostra [illegible]
Non brucia ossigeno.
Consuma 1/3 di quello che pensate
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 torino - c.napoli 32
tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

TV ESTERE

Capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi,** film d'animazione (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Telesport. Calcio: Jugoslavia-Portogallo** (c)
FILM 23 — **La** [illegible] **Luna** [illegible] Luigi Comencini, con Giulia Rubini e Gastone Renzelli

Montecarlo

18,50 **Ivanhoe: Il fabbro Rinaldo,** telefilm
19,25 **Parliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
[illegible] — **Telefilm**
FILM 21 — **Finché dura la tempesta** [illegible] Bruno Vailati e Charles Freud [illegible] James Mason, Gabriele Ferzetti, Lilli Palmer — *Una pellicola degli Anni Cinquanta quando la voga del «revival» spingeva il cinema italiano a rievocare le imprese* [illegible] *guerra. Siamo nel '41 e un sommergibile italiano è «comandato» a forzare lo stretto di Gibilterra.*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Tele-Scopia**
23,20 **Notiziario**
23,30 **Montecarlo** [illegible]

Svizzera

19 — **Telegiornale** (c)
19,05 **Per i più piccoli,** disegno animato (c)
19,10 **Per i ragazzi: Occhi aperti** (c)
19,35 **Per i giovani: Paesaggio che cambia** (c)
20,10 **Telegiornale** (c)
[illegible] **Collage,** presenta Silly Togni (c)
20,55 **Il mondo in cui viviamo: Comunicazione** [illegible] (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **La votazione** [illegible] **del 24 settembre: Il Giura,** documentario e dibattito (c)
23,50 **Telegiornale** (c)

TV PRIVATE

Tele Torino Int. — Canale [illegible]

16 — **I quattro moschettieri,** telefilm
16,30 **Documentario**
17 — **Passatempo,** bricolage
17,30 **Incontro** [illegible]
FILM 17,45 [illegible] **lli,** di Marc Allegret, con Odette Joeux, Louis Jouvet. Drammatico. — *Studentessa delusa in amore* [illegible] *uccide facendo credere* [illegible] [illegible] *stata assassinata dal* [illegible] [illegible] *fidanzato*
19,15 [illegible]
19,45 **TTI** [illegible]
20 — **Animale? Chi si permette?**
21 — **Superclassifica show,** sette filmati musicali ai primi posti delle classifiche di [illegible] dita
21,30 **Musica market,** filmati musicali
FILM 22,30 [illegible] **fiacre numero** [illegible] (Parte Prima), [illegible] Mario Mattoli, con Roldano Lupi, Leonardo Cortese. Drammatico. — *Duca scapestrato aiutato* [illegible] *fidanzata uccide il fratello e il medico* [illegible] [illegible] *e rapisce un bambino,* [illegible] *fa in modo che un innocente venga accusato dei delitti e condannato*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 17,30 **La bionda graffia,** [illegible] Jean Charles Dudrumet, [illegible] Magali Noel, Jacques Dufilho. Giallo, 1966. — *Un fotografo e due amiche compiono una truffa, ma al momento* [illegible] *spartirsi* [illegible] *bottino* [illegible] *delle ragazze uccide l'altra e scappa con i soldi*
18,30 **American** [illegible]
19,30 **Notiziario**
20 — **L'ultimo attacco,** di Pedro Lazaga, con Analia Gadé, Arturo Fernandez. Guerra, 1961. — *Spagna, 1935. Un capitano si sposa, ma nella notte deve correre a comandare un'azione disperata*
21,30 **Johnny Kid,** di Romolo Guerrieri, con Gianno Solario, Rosalba Neri. Western, 1966.
FILM 23 — **Frankenstein 1970,** [illegible] Howard W. Koch, con Boris Karloff, Tom Duggan. Horror, 1959. — *Il nipote del barone Frankenstein uccide quattro persone e ricalca le orme del* [illegible] *facendo tornare in vita un cadavere*

G. R. P. — Canale [illegible]

15,35 [illegible]
16,20 **GRP Flash**
16,35 [illegible] **in su,** [illegible]
16,45 [illegible] **movies,** filmati musicali
17,35 **Cartoni** [illegible]
18,10 [illegible] **amica**
18,45 [illegible]
19,10 [illegible]
19,40 **Quiz in pentola,** quiz culinari
20,18 [illegible] **In su**
20,28 [illegible] **del film**
FILM 20,30 **Il** [illegible] **di Bagdad,** [illegible] Bruno Vallati e Arthur Lubin, con Steve Reeves, Georgia Moll. Fiabesco, 1961.
22,15 **Giallomania,** quiz
22,30 [illegible] **Torino,** gioco a squadre condotto [illegible] Franco Roberto
23,35 [illegible]
0,20 [illegible]
0,30 **Parole in libertà,** con Carlo Kaufman
FILM 1,00 **Il ladro di** [illegible]

Tv Commerciale — Canale 44

FILM 17 — **L'astronave fantasma,** di Terence Marwin, con Thomas Lee. Fantascienza, 1971. — *A bordo del* [illegible] *astrorazzo l'«Insuperabile» combatte i saturniani decisi* [illegible] *invadere il Giappone*
18,30 [illegible] [illegible]
19,45 **Di** [illegible] [illegible] **sei?,** gioco per ragazzi
20 — [illegible] **alle** [illegible]
FILM 21 — **Vado in guerra a** [illegible] **quattrini,** di Claude Bérnard Aubert, con Charles Aznavour, Daniel Ceccaldi, Doudou Babét, Nap Nem. Drammatico, 1967. — *Un postino si arruola nella Legione Straniera attratto da sogni di grandi ricchezze, ma presto si accorge che la vita militare non è come pensava*
[illegible] — **La medicina oggi: «I** [illegible] **portatori di tumori»,** interviene il prof. Massimo Fazio titolare della cattedra di oncologia dell'Università di Torino
23,30 **Oroscopo**
FILM 23,35 **Un giovane, una giovane,** di Serge Korber, [illegible] Jean Louis Trintignant, Marie Dubois. Commedia, 1968.

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 15 — **Il** [illegible] di Paolo Heusch, con Totò, Andreina Pagnani. Commedia, 1964. — *Colonnello in pensione viene manovrato da loschi imprenditori edili per coprire affari illegali*
FILM 17 — **Le avventure e** [illegible] **amori di Miguel Cervantes,** di Vincent Sherma, con Gina Lollobrigida, José Ferrer. Avventuroso, 1968.
19 — **Hit** [illegible] programma musicale
FILM 20 — **La** [illegible] [illegible] **fuoco,** di John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico.
FILM 23 — **Alle quattro del mattino,** [illegible] **uomini,** [illegible] **donne,** [illegible] Anthony Simmons, con Ann Lynn, Judi Dench. Drammatico, 1968. —

Tele M. Bianco — Canale 33

17 — [illegible] cartoni animati
17,15 [illegible] [illegible] **so** [illegible] **per mangiare,** cartoni animati
17,30 [illegible] [illegible] **mille** [illegible]
19 — **TG Torino/Piemonte**
19,15 **Musica con noi,** [illegible] Mario Passera
20,15 **Lungometraggio**
21 — **TG Italia/Mondo**
FILM 21,15 **La** [illegible] [illegible] **diavolo**
23 — **Corrispondenza con l** [illegible] **e oroscopo domani**
FILM 23,30 **Film della** [illegible]

Videogruppo — Canale 52

FILM 17,30 **I quattro** [illegible] **Texas,** di Robert Aldrich, [illegible] Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress, Charles Bronson. — *Due banditi in lotta* [illegible] *loro capiscono d'essere stati manovrati da un banchiere che intendeva sbarazzarsene, uniscono le loro forze,* [illegible] *gli dànno una lezione*
19 — [illegible] **alla sopravvivenza in una città affollata**
19,30 [illegible]
19,45 **Oh,** [illegible] [illegible] filmati musicali
FILM 20,30 **Il padrino** [illegible]
22,15 **L'oroscopo** di Heidy
23,45 **Videonotizie**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discorde	OO
Mediocre	●	Scarso	[redacted]

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma, Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri) — **Teatri: Stabile:** Abbonamenti stagionali interi, ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal; **Regio:** Stagione d'autunno: abbonamenti in vendita alla biglietteria del teatro — **Torino-Sporting Gijon:** biglietti interi e ridotti all'Enal — **Italia-Bulgaria:** biglietti in vendita all'Enal — **Juventus** [redacted] **Torino:** abbonamenti in vendita [redacted]

prime visioni

Cinema	Programma	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [redacted] Tel. 547.007	**Capricorn One**, di Peter Hyams, [redacted] Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni di propaganda. Non [redacted]. Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Avventuroso	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**La lunga strada senza polvere**, di Sergio Tau, con Colea Raute, Fausto Di Bella (Italia - Colori) — Vecchio capitano [redacted] per andare in pensione e sogna un ultimo viaggio sul Danubio. Non viet. Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ● Pubblico OO Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Paperino story**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Paperino e i suoi simpatici amici in una serie di divertenti avventure. Segue **I tre porcellini e i misteri degli abissi**. Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1971) Ingr. 2500, rid. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Grazie a Dio è venerdì**, di Robert Klane, con Donna Summer, The Commodores (Usa - Colori) — Un venerdì sera in discoteca con i beniamini del momento e tanti indiavolati ragazzi. Non vietato. Orario: 14,40-16,20-17,50-19,20-20,50-22,30. ★ Musicale	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti [redacted] Tel. 519.516	**La [redacted] di Damien**, di Don Taylor, con William Holden, Lee Grant (Usa - Colori) — Anticristo [redacted] il corpo di [redacted] tredicenne per compiere terrificanti nefandezze. Vietato 14. Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Horror	Critica [redacted]● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Il piccolo grande uomo**, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pel-[redacted] Dall'omonimo [redacted] di Thomas Berger. Non viet. Orario: 14,40-17,10-19,40-22,30. ★ Western	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un aff[redacted]nante giovanotto di origine italiana con [redacted] passione del ballo. Viet. 14. Orario 14,40-17,20-19,45-22,30. [redacted] Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2300
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Easy Rider**, di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa - Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Viet. [redacted]. Orario: 15,20-17,10-18,50-20,30-22,30. ★ Drammatico	[redacted] (1970) Ingresso L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**[redacted] chiamavano Bulldozer**, di Michele Lupo, [redacted] Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Il simpatico e litigioso protagonista di «piedone» in una nuova e divertente avventura. N[redacted] viet. Orario: 14,50-17,25-19,55-22,30. [redacted] Avventuroso	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Crazy Horse**, di Alain Bernardin, con Rosa Fumetto, Tracula Bon Bon e le altre ballerine (Francia - Colori) — Il celebre locale notturno parigino trasferito con le sue belle ballerine sul grande schermo. V. 18. Orario: 14,30-16-17,45-19,15-20,45-22,30. ★ Erotico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Il magnate greco**, di J. Lee Thompson, con Anthony Quinn, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Armatore greco sposa la vedova di [redacted] Presidente degli Stati Uniti tragicamente assassinato. Non viet. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. [redacted] Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**La soldatessa alle grandi manovre**, di Nando Cicero con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia-Francia - Colori) — Plotone alle esercitazioni viene distratto [redacted] affascinante fanciulla. Viet. 14. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. [redacted] Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2300
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Formula 1 febbre della velocità**, di M. Morra e O. Orefici, con Sydne Rome (Italia - Colori) — La bella attrice ci guida nel mondo delle corse, intervistando i più noti campioni. Non viet. Orario: 14,40-16,40-18,35-20,20-22,30. ★ Documentario sportivo	PRIMA VISIONE Ingresso L. [redacted]
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Quell'oscuro oggetto del desiderio**, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. [redacted] Drammatico	Critica [redacted]●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**2001 Odissea nello spazio**, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa-Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, [redacted] lotta tra l'uomo e la macchina. Non vietato. Orario: 15,30-18,45-22. ★ Fantascienza	RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Emanuelle e le porno notti**, di Jmetheus, (Francia - Colori) — Emanuelle questa volta vi guiderà dove nasce la pornografia, vi condurrà nel Luna Park dell'Eros e nel club erotico per signore. Viet. 18. Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. [redacted] Documentario erotico	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Ultimo co[redacted] di Chen**, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong-Kong - Colori) — Ultimo fi[redacted] girato dal defunto «eroe» del Kung-fu. Viet. 14. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. [redacted] Lotta [redacted]	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Andremo tutti in Paradiso**, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica [redacted]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Zombi**, di George A. Romero, con David Emge, Ken Force (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana [redacted] viva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18. Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Fanta-Horror	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**L'[redacted]o**, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York (Usa - Colori) — Misterioso e affascinante straniero seduce la moglie di un musicista il quale impazzisce. Viet. 14. Orario: 14,50-16,45-18,40-20,35-22,30. [redacted] Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Una moglie**, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa - Colori) — Casalinga inquieta e delusa va incontro ad un periodo drammatico della sua vita. Non vietato. Orario: 17-19,45-22,20. [redacted] Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Quando l'amore [redacted] perversione**, di Edward Hunt, con Sanice Duval, Niky Filan (Usa - Colori) — Studio fotografico mette a disposizione della clientela bellissime ragazze. Viet. 18. Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Primo amore**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non viet. Orario: 15-17,30-20-22,30. [redacted] Commedia drammatica	Critica [redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

proseguimenti pr[redacted]

Cinema	Programma	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Casa privata per le SS**, di Jordan B. Mattewf, [redacted] Gabriele Carrara, Marina Dannia (Usa - Colori) — Casa privata adibita appositamente per i piaceri e i sadismi dei nefasti agenti. Viet. 18. Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**La liceale nella classe dei ripetenti**, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Procace studentessa dalle mille attrattive getta [redacted] scompiglio un intero liceo. Viet. 14. Orario: 20,30-22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**[redacted] ravvicinati del terzo tipo**, [redacted] Steven Spielberg, [redacted] Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet. [redacted] 20-22,30. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Battaglie negli spazi stellari**, di Alfonso Brescia, con John Richardson, Yanti Somer (Italia - Colori) — Orripilanti mostri tentano d'invadere la Terra entrando nel corpo dei terrestri. Non viet. Orario: 20,30-22,30. [redacted] Fantascienza	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**[redacted] a [redacted] compañeros**, di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tomas Milian (Italia - Colori) — Nel Messico in rivolta un gruppo di avventurieri tenta una controrivolta con caccia al tesoro. Orario: 20,30-22,30. Non viet. ★ Western	[redacted] (1969) Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**A chi tocca, tocca**, di Menahem Golan, con Assaf Dayan, Janet Agren, Fabio Testi (Israele - Colori) — Traffico di uranio stroncato dal servizio segreto israeliano. Non viet. Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. ★ Spionaggio	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**E se tu non vieni...**, di Jacques Peanard, con Claudine Beccarie, Daniel Vanni (Francia - Colori) — Eccitanti avventure erotiche [redacted] una bella e sensuale ragazza. Viet. 18. Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica	[redacted] VISIONE Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua [redacted] Tel. 795.803	**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet. Orario: 20-22,30. [redacted] Fantascienza	Critica ●●●[redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello [redacted] Tel. 876.061	Oggi chiuso.	
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**[redacted] al sole**, di Delmer Daves, [redacted] Troy Donahue, Dorothy McGuire (Usa - Colori) — Primo grande amore di due [redacted] contrastato dalle rispettive famiglie. Non vietato. Orario: 15-16,50-18,40-20,35-22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1960) Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Il disprezzo**, di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli (Francia - Colori) — La crisi matrimoniale di uno sceneggiatore con la giovane moglie si conclude tragicamente. Non viet. Orario: 15,30-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. [redacted]

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, [redacted] 697.068)
Razza schiava, B. Ekland, R. Milland. Viet. 18. ★ Drammatico

[redacted] **AGAZZI** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani: **Spezza sparisci e spara.** ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Il punto caldo. Techn. Viet. 18. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ [redacted] erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Quel giorno il mondo tremerà. A. Delon. Techn. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso [redacted] Margherita [redacted] tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

[redacted] (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
[redacted] per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Amarcord, Maggio. Non viet. Ap. 15. Ult. [redacted] (Ing. [redacted]).
[redacted] Segnalato dalla Critica. [redacted] Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Jazz erotique, di S. Horne; Cinema [redacted] 1ª Serie. Viet. [redacted]. Ingr. soci. [redacted] Erotico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
L'uomo che cadde sulla Terra, Davide Bowie. ★ Fantascienza
La spiaggia del desiderio. ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
L'ape regina, di Marco Ferreri. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **Con la rabbia agli occhi.** [redacted] Drammatico

[redacted] (c. R. [redacted]gherita 123, tel. 530.885)
Orgia notturna dei vampiri. Col. Viet. 18. ★ Horror

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
L'insegnante, E. Fenech. Viet. 18. [redacted] erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La mogliettina. V. 18. [redacted] Commedia erotica

[redacted]**ERALDO** (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna di film della polizia: **La polizia chiede [redacted]** Claudio Cassinelli, Giovanna Ralli. [redacted] 14. Ore: 20,30-22,30. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

[redacted] (c. [redacted]3, tel. 773.843)
[redacted] ★ Commedia

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (v. Cibrario [redacted] tel. 772.907)
L'occhio privato, di R. Benton. Ore: 20,30-22,30. Ultimo giorno. ★ [redacted]

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Totò e i soliti ignoti. [redacted] Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Italia ultimo atto, L. Merenda, L. Castel. V. 18. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
[redacted] **di rivederla**, U[redacted] Tognazzi, Miou Miou. [redacted]hn. V. 18. Ap. 15,30. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
L'affittacamere, G. Guida. Viet. 18. ★ [redacted]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
SS il treno del piacere. Viet. [redacted]. ★ Drammatico erotico

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
[redacted]**x la schiava del sesso**, Meyer. Viet. 18. [redacted] Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
[redacted] chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La polizia indaga siamo tutti sospettati, L. Pistilli, M. Farmer. ★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Non è perché non si ha nulla da dire che si deve stare zitti, di J. Besnard, con B. Blier, M. Serrault. Ore: 20,30-22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (v. [redacted] 170, tel. 693.617)
Fase IV distruzione terra. Non viet. Ap. 15. (Ingr. 500). ★ Fantascienza

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani «**Strip variety show**» con Lorca y Gemma. Viet. 18. Ap. 16,15 - 21,30.
ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli. Macario - Merola, da Parigi: Love & Life - Bramieri - W. Chiari. Inf. 535.440. Pren. cassa teatro. Or. 9,30-12,30; 15-20.
ALFIERI: da venerdì Macario con «**Il coniglio**». Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
[redacted]**IGNANO:** stasera ore 21,15 Carlo Campanini - Franco Barbero con Femi Benussi in «**L'curà 'd Rocabrusà**». Tre atti comicissimi di Belmondo (da Drovetti). Pren. [redacted] 544.562 556.246.
ERBA: dal 29 settembre [redacted] spettacolo [redacted] Gipo Farassino. Prenotazioni dal 22 settembre.
NUOVO: «Centro di formazione teatrale». Segret. orario 15-19.
NUOVO - SALA VALENTINO: da sabato 23 «**Trappola per topi**» di A. Christie, [redacted] il Teatro delle Dieci. 131ª replica. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
[redacted] **REGIO:** vendita biglietti «**Madama Butterfly**». Biglietteria p. Castello 215, tel. 548.000.
TEATR[redacted] STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1978-79. [redacted] tagliandi a scelta [redacted] 15 spettacoli. Vendita abbonamenti Teatro Carignano, v. R[redacted] 49, tel. 544.562 - 556.246.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 La Ghenga.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
LA PERLA: ore 15,30 Armandino; ore 21 I Baroni.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex [redacted] Gay): 16-21 Romy.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpyo.

INDIE - Piano [redacted] (Verdi 10 - 537.340): al piano Gianni Palumbo.

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - Piano Bar (C. [redacted]utisti 3, tel. 532.492): Nigel e Bernard Thomas.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE-MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): Tuninetto.
PICCOLO REGIO: Mostra: La pittura a Torino all'inizio del secolo. Or.: 10-12,30; 16-19.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 5ª Rassegna Pittori della Galleria.
SEIA-SALUZZO: Arte [redacted]ca moderna.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Ranaboldo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Sergio Capellini.
DAVICO: Piero Ferroglia.

[redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18. Alle ore 10,15-10,50-11,25 e alle 17,30 Audiovisivo «La Sindone fra le genti del Piemonte».

Jean-Pierre Leaud e Agathe Vannier in una scena del film "Nervi a fior di pelle" di Ber[redacted] Dubois, attualmente in lavorazione

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Audrey Rose. Non viet.
CASELLE
Italia: Amore libero. Viet. 18.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: La casa del peccato mortale.
CIRIE'
Calzaiano: La banda Vallanzasca.
Italia: Una figlia per il diavolo, Widmark. Viet. 18.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perone: La svastica nel ventre. Viet. 18.

LANZO
Calzaiano: Er più.
MONCALIERI
Italia: Tintorera, lo squalo della morte. Non viet.
PINEROLO
Italia: La febbre del sabato sera.
Nuovo: Il tesoro di Matacumbe.

RIVAROLO
Cristallo: La segretaria privata di mio padre. Viet. 14.
SETTIMO
Garibaldi: Dagli archivi della polizia criminale.
SUSA
Carisio: Il re dei giardini di Marvin.
TORRE PELLICE
Trento: I peccati di una giovane moglie di campagna. Viet. 18.
VALPERGA
Ambra: La moglie vergine.
VENARIA
Supercinema: Casanova e Company.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Zombi.
Ambra: Demonio dalla faccia d'angelo.
Corso: Love Story.
Cristallo: Pubertà.
Galleria: La soldatessa alle grandi manovre.
Moderno: Alice nel paese delle pornomeraviglie.

ACQUI TERME
Ariston: La montagna del dio cannibale.
Cristallo: Cabaret.
Garibaldi: riposo.
Italia: chiuso.

CASALE MONFERRATO
Moderno: chiuso.
Nuovo: chiuso.
Politeama: Paperino story.
Vittoria: Lo chiamavano Buldozer.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: Fase IV distruzione Terra.

NOVI LIGURE
Cristallo: Quel maledetto giorno della resa dei conti.
Iris: Abesada l'abisso del sesso.
Italia: L'animale.
Moderno: Guerre planetari.

OVADA
Lux: Rollerball.
Moderno: Occhi di ghiaccio.
Torriglia: Tom boy.

SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'amico americano.
Lara: L'occhio selvaggio.

TORTONA
Moderno: La ragazza dalla pelle di luna.
Sociale: Tre simpatiche carogne.
Verdi: Porca società.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Dalle Ardenne all'inferno.
Teatro: Rosa bon bon fiore del sesso.
Politeama: riposo.

ASTI
Lux: La pornopalla.
Politeama: Zombi.
Salone: Capitan Nemo.
Splendor: Roma a mano armata.
Teatro: Barry Lyndon.
Vittoria: Primo amore.

CANELLI
Balbo: Giudice d'assalto.
Regno d'Oro: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: La mazzetta.
Verdi: Maitresse.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

VILLANOVA
Comunale: riposo.

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Primo amore.
Italia: Le hostess.
Nazionale: L'ultimo combattimento di Chen.

ALBA
Corino: riposo.
Eden: Fammine in gabbia.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: L'Italia si è rotta.
Politeama: riposo.
Vittoria: riposo.

BUSCA
Nuovo: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Vizi privati, pubbliche virtù.

CARRU'
Moderno: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alessandra: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: L'uomo di Santa Cruz.
Iride: riposo.
Politeama: chiuso per restauri.

MONDOVI'
Corso: Gli amici di Nick Hazzard.
Italia: Il mondo dei sensi di Emy Kong.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Diamanti sporchi di sangue.
Italia: Un altro uomo un'altra donna.
Splendor: West Side Story.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Bel Ami.
Rita: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

VERCELLI
Astra: Heidi in città.
Chico: La collina degli stivali.
Nuovo Italia: Primo amore.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: riposo.
Lux: riposo.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.

SAN GERMANO
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.

TRINO
Astor: riposo.
Moderno: riposo.

TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA
Apollo: Lady Chatterly junior.
Impero: A chi tocca, tocca.
Marconi: Uomini duri.
Mazzini: La liceale nella classe dei ripetenti.
Odeon: La febbre del sabato sera.
Sociale: In cerca di mr. Goodbar.

COGGIOLA
Italia: Ciao maschio.

COSSATO
Michelotti: Pugni feroci.

PRAY
Excelsior: Complesso di colpa.

VALLEMOSSO
Vallemosso: Codice 3 emergenza assoluta.

VARALLO
Teatro civico: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.

NOVARA
Astra: Il cane di paglia.
Coccia: Sospetto.
Eldorado: Capricorn one.
Excelsior: riposo.
Faraggiana: American Graffiti.
Vittoria: riposo.
S. Cuore: riposo.

ARONA
San Carlo: Le quattro piume.
Roma: I giochi d'amore di una aristocratica.
Moderno: West side story.
Lux: Agente 007, vivi e lascia morire.

BORGOMANERO
Moderno: Malizia.

GALLIATE
Smeraldo: L'idolo di Acapulco.

GHEMME
Italia: riposo.

OLEGGIO
Comunale: Il giustiziere sfida la città.
Moderno: Los Angeles squadra criminale.

OMEGNA
Sociale: riposo.
Splendor: Bello onesto sposerebbe anima gemella.

STRESA
Italia: Il giudice assassino.

VERBANIA
Apollo: Sexy girls.
Ariston: Superbali.
Vip: Capricor one.
Sociale (Intra): riposo.
Sociale (Pallanza): Settima donna.

SOMMA LOMBARDO
Italia: La prima notte di nozze.

VALSESIA

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: riposo.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Ordine da Hong Kong uccidete pantera nera.
Astoria: Il piatto piange.
Cagnoni: Bel Ami Il mondo delle donne.
Colli Tibaldi: Il caso del dottor Galliaud.
Marconi: Il magnifico campione.

MORTARA
Palestro: riposo.
Zignago: riposo.

GENOVA
Ambasciator: L'uccello dalle piume di cristallo.
Ariston: Emmanuelle e le porno notti.
Astor: Il cadavere era già morto.
Augustus: Grazie a Dio è venerdì.
Gioiello: Follie di notte.
Grattacielo: Formula 1: febbre della velocità.
Lux: Primo amore.
Nuovo Palazzo: Heidi in città.
Odeon: Paperino story.
Olimpia: Coma profondo.
Orfeo: L'ultimo combattimento di Chen.
Plaza: Easy Rider.
Rivoli: La febbre del sabato sera.
Rita: La lunga strada senza polvere.
Smeraldo: Prostitution.
Universale: Capricorn One.
Verdi: Cugine mie.

RAPALLO
Grifone: Due tigri e una carogna.
Italia: Il mostro.
Augustus: Supercolpo dei 5 dobermann d'oro.

S. MARGHERITA L.
Centrale: I ragazzi del sabato.
Mignon: L'uomo che uccide se stesso.

RECCO
Anna: L'ultima odissea.

SAVONA
Diana: Capricorn one.
Eldorado: Grazie a Dio è venerdì.
Ara: Nove ospiti per un delitto.
Astor: Una figlia per il diavolo.
Olimpia: I dolci vizi della casta Susanna.
Jolly: Heidi.
Filmstudio: Io sono un autarchico.

ALASSIO
Colombo: Giorno di festa.
Rio: Nero veneziano.

ALBENGA
Astor: Ecca Bombo.
Ambra: I sette del gruppo selvaggio.
Cristallo: La lunga notte di Entebbe.

ALBISSOLA CAPO
Doria: Confessioni di un commissario di polizia.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Serpico.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: L'Etrusco uccide ancora.
Cristallo: Le ragazze pon pon si scatenano.

CERIALE
Odeon: Via col vento.

FINALE LIGURE
Vittoria: Finalmente arrivò l'amore.
Ideal: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.
Ondina: I consiglieri.

LOANO
Perla: American Graffiti.
Loanese: Interno di un convento.

MILLESIMO
Italia: Il colosso di fuoco.
Luxi: L'ammutinamento del Bounty.

PIETRA LIGURE
Comunale: Io Beau Geste.

SPOTORNO
Mignon: Simbad il califfo di Bagdad.

IMPERIA
Rossini: Giganti d'acciaio.
Centrale: Fat City.
Ambra: Butch Cassidy.
Dante: Chinatown.
Odeon: Diabolicamente tua.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Emanuelle perché violenza alle donne.
Cent: Crash l'isola delle donne.

BORDIGHERA
Olimpia: Il fratello più furbo di S. Holus.
Zeni: Poliziotto senza paura.

RIVA LIGURE
Corallo: Notti porno nel mondo.

SANREMO
Ariston Teatro: Shoot voglia di uccidere.
Centrale: Zombi.
Sanremese: Il gatto dagli occhi di giada.
Orfeo: Stringimi forte papà.
Supercinema: Capitano Nemo.
Luxi: L'ultima donna.
Astra: Convegno sanremese per il cinema; films di Roberto Rossellini.
Mignon: Senza movente.
Ritz: Metti una sera a cena.

VENTIMIGLIA
Impero: Alaska inferno di ghiaccio.

FILM Campioni del volante e Bud Spencer

Velocità come droga

FORMULA 1, FEBBRE DELLA VELOCITA' di Morra e Orefici con Sydne Rome e i più noti campioni del volante. Documentario sportivo a colori, italiano (Cinema Ideal).

Sydne Rome, nelle insolite vesti di intervistatrice, accompagna lo spettatore nel mondo affascinante della formula uno. Un viaggio, per la verità, piuttosto superficiale, né in un documentario di un paio d'ore si sarebbe potuto fare altrimenti, scoprendo una realtà — appunto quella delle corse — che forse nemmeno gli addetti ai lavori conoscono completamente. Si parla nel documentario della formula uno, delle gare di Indianapolis, di Le Mans, della Mille Miglia, dei rallies. E ovviamente dei loro protagonisti.

Ci sono tutti: da Lauda ad Andretti, da Hunt a Reutemann, da Fittipaldi a Scheckter. Un brevissimo flash è riservato allo sfortunato Ronnie Peterson, l'ultima vittima della formula uno, morto a Monza dieci giorni fa. Interrogato dalla Rome sulla pericolosità delle corse, annunciò che sono i piloti dei rallies ad essere vittime degli incidenti più gravi.

La bella Sydne intervista Regazzoni, che si vede «volare» in un bolide impazzito da un urto contro il guardrail di Indianapolis; parla con Lauda, mentre la cinepresa, forse impietosamente, si sofferma sulla cicatrice che deturpa il volto del campione austriaco. Ecco, se un appunto si può fare al documentario, è proprio questo: la ricerca costante dell'incidente, della carambola, delle vittime delle corse. Che sono magari componenti del «circo» della formula uno ed in generale del mondo dei motori: ma che in questo contesto diventano addirittura ossessive. «*Perché corri?*», chiede la Rome. Le risposte sono le più varie possibili: perché guadagno bene senza lavorare troppo, perché mi diverto, perché ho bisogno della folla in delirio attorno alla mia monoposto. «*Hai paura?*», replica. Anche a questa domanda risposte diverse, qualche sì, molti no. E non potrebbe essere altrimenti.

Concludendo: un documentario onesto, senza troppi pregi ed eccessivi difetti. Non poteva e non voleva portare lo spettatore per mano nel modo della formula uno, né iniziarlo ai misteri dei rallies. Vive su domande cronisticamente inutili e su qualche spezzone di film girato sulle scene più conosciute del motorismo internazionale. Al grosso pubblico, a quei tifosi che affollano gli autodromi, non mancherà di far piacere. **e. f.**

Sydne Rome con gli assi della Formula 1

Piedone nostalgico

LO CHIAMAVANO BULLDOZER di Michele Lupo con Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Joe Bugner. Italo-tedesco, avventuroso, a colori (Cinema Corso).

(p. per.) *In* Lo chiamavano Bulldozer, *Bud Spencer sente la nostalgia del mondo dello sport, lo stesso che negli Anni Cinquanta lo vide protagonista nel nuoto e pallanuoto con il vero nome di Carlo Pedersoli. Pedersoli fu un esempio di correttezza, Bulldozer un po' meno perché fa onore al suo soprannome e spiana letteralmente gli avversari.*

Un tempo era un campione di «american football». Poi si è ritirato per il disgusto datogli dal mercantilismo e dalla corruzione e ha giurato di non scendere mai più in campo. Non manterrà la parola unicamente per dare una mano a una banda di sprovveduti che sono sfidati e picchiati dai militari d'una base americana.

Come regista abbiamo Lupo, ma qualsiasi altro animale sarebbe in grado di recitare la lezioncina del cinema commerciale: un pizzico di tifo con tanto di inni, agguati e baruffe che si sgonfiano in una risata, abbraccio finale che avvicina buoni e cattivi.

Accanto a Spencer, eroe impassibile imbattibile, ecco due «villain» scelti con intelligenza dal mondo dello spettacolo e dello sport: Raimund Harmstorf, ex Strogoff televisivo e Joe Bugner, ex europeo dei massimi.

«L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI» A TORINO

Il film di Olmi acquistato (per ora) da ventidue paesi

Ermanno Olmi non smentisce la sua ritrosia nemmeno alla vigilia del lancio de *L'albero degli zoccoli*, il film che cerca sugli schermi nazionali la conferma dell'eccezionale impressione suscitata a Cannes. Al telefono, nella quieta casa in via Rigoni di sotto ad Asiago, rispondono che è fuori per una riunione. Alle varie prime nelle città italiane non sarà presente, con la sola eccezione di stasera a Bergamo perché vi è nato e perché i suoi eccezionali attori - contadini ne parlano la lingua.

La moglie Loredana Detto, che fu protagonista de *Il posto* nel '61, non vorrebbe fargli da ufficio-stampa ma acconsente a delineare un'ultima cronaca delle vicende de *L'albero*. Il film — tre ore di durata, nessun attore professionista, dialetto strettissimo — è stato acquistato da 20-22 televisioni straniere. «*Anche in Russia*» aggiunge con un'esitazione leggera. In Italia circolerà nella duplice versione approntata quest'estate dalla Rai che ne è la produttrice: l'originale corredata di alcuni sottotitoli, la doppiata in italiano con inflessione bergamasca (quella che sarà presentata a Torino) a cura degli stessi attori - contadini. Ogni città (compresa appunto Torino, da domani al Centrale e al Gioiello) lo programmerà contemporaneamente in due locali differenti.

Con Olmi, talento isolato e temperamento pudico, sarebbe impossibile parlare a lungo. Proprio per evitare l'eccessiva fatuità dei rapporti umani, ha lasciato sia Milano sia Roma per ritirarsi in provincia («*Nella città perdi tutti i riferimenti, non puoi più andare in piazza, vedere la gente, girare per le strade con le mani in tasca*»). Come pure non segue chi riconosce a *L'albero degli zoccoli* sia il tono del documentario sia la cadenza del romanzo («*Non riesco a stabilire l'entità di questo o quell'altro contributo alla mia formazione. Sono certo di una cosa: che non mi sono formato solamente o soprattutto sulla letteratura o sul cinema*»).

Alla stampa e al pubblico Olmi offre l'avara prosa di un'intervista raccolta dall'Italnoleggio nel fascicolo di presentazione del film, che è stato pensato nel rovistare tra gli appunti che si riferivano a un progetto degli Anni Cinquanta: «*Memorie dell'infanzia. Memorie del mondo contadino dei miei nonni. La cascina, gli animali, il trascorrere delle stagioni; memorie di parole: i racconti nelle stalle e sotto il portico, la sera; memorie di sapori e di odori... Forse la paura che stiamo vivendo in questi particolari momenti fa tornare la memoria di quel mondo più povero ma sereno*». Ma attenzione, non si tratta di semplice nostalgia del passato perché «*la memoria non ti restituisce ciò che è stato e nessuno può tornare indietro. Ma le belle memorie del passato servono per guardare al futuro con fiducia e speranza*».

Argomento e scansione del film sono noti. Il periodo è la fine del secolo scorso, il luogo una cascina della campagna lombarda, protagonisti i contadini che lavorano a mezzadria e antagonisti i padroni che passeggono le terre. A Milano nel '98 il generale Bava Beccaris spara cannonate sulla folla; in campagna si viene a saperne poco o niente: «*Guardare indietro nel nostro passato significa capire se siamo andati avanti per una certa strada oppure se ci siamo lasciati confondere fino al punto di perdere il senso della nostra esistenza*».

Olmi chiede lealtà e rispetto per i nostri padri e la nostra terra. Così *L'albero degli zoccoli*, con il suo sereno lirismo, cancella la nostalgia e ambisce alla storia.

Piero Perona

I fatti della politica

Ancora su Moro

Il dibattito sulle vicende dell'attentato e dell'assassinio dell'on. Moro, nuovamente salito di tono dopo la pubblicazione da parte del *Corriere della Sera* delle otto lettere dal carcere delle Br, si va caricando di asprezze polemiche e di astiosi sospetti — *osserva l'*Avanti! —. Di un clima, insomma, molto pericoloso suscettibile di far scivolare su un piano inclinato un discorso che, mai come in questo momento, avrebbe bisogno di equilibrio e ponderatezza se si vuole effettivamente che la verità emerga e non resti soffocata dal generale polverone. Il dibattito parlamentare è alle porte e dal suo svolgimento e dal suo esito si potrà misurare il rapporto tra dichiarazioni di intenzioni e effettivi comportamenti delle forze politiche. Proporre (o riproporre) schieramenti in un'occasione tanto delicata e su un argomento così cocente e vivo nella coscienza del Paese sarebbe sbagliato.

Alcune smentite e precisazioni del senatore dc, Cervone (che ha pronta una proposta di inchiesta parlamentare) ed una sortita polemica del socialista Cicchitto, che ha inteso — *informa Avvenire* — ritorcere l'accusa di voler strumentalizzare la vicenda, hanno aumentato la tensione e gli interrogativi sia sul caso Moro, sia sull'interpretazione e sull'uso politico che se ne fa. Tutto questo in attesa di un dibattito parlamentare non ancora fissato, previsto per l'inizio di ottobre. Cervone, uno dei fedelissimi di Moro, ha anzitutto smentito una serie di notizie circolate in questi giorni. In particolare ha sostenuto: 1) che la famiglia Moro non ha nulla a che vedere con il regalo di un'auto blindata al segretario del psi, Craxi (Cervone ha detto, al riguardo, che Eleonora Moro avrebbe così commentato con i figli: «Se avessimo avuto i soldi per un'auto blindata l'avremmo regalata a papà»); 2) che ai familiari di Moro non sono state offerte (dal psi) candidature politiche e che se offerte non sarebbero state accettate «non per disprezzo verso qualcuno, ma per bisogno di tranquillità e di pace» (si era parlato di Eleonora Moro candidata del psi alle elezioni europee); 3) che il comunista Pecchioli mente quando afferma che i familiari di Moro non sono stati interrogati dal magistrato (Cervone ha sostenuto invece che sono stati interrogati «infinite volte» e che il figlio dello statista, Giovanni, lo è stato perfino quando ha chiesto un nuovo passaporto). Cervone ha soprattutto smentito che ci sia la famiglia Moro dietro la diffusione delle lettere. Le precisazioni sono di notevole importanza, soprattutto quella sull'auto blindata di Craxi. La notizia aveva avuto a suo tempo il sapore di un riconoscimento della famiglia al segretario socialista, in polemica con la dc. Al psi confermano che Craxi ha avuto in dono un'auto blindata: fanno capire ora che non c'entrano i familiari, ma «amici» dello statista assassinato.

Intervistato dall'*Espresso* Vittorio Cervone, che si prepara a presentare un progetto di legge per l'inchiesta parlamentare, fa altre due importanti affermazioni — *riferisce* Paese Sera —: 1) il «disegno di partenza» delle Br prevedeva l'assassinio di Moro: «volevano ucciderlo»; 2) Leone «era pronto» a concedere la grazia a un detenuto (chi?). La rivelazione di Cervone, che peraltro appare contraddittoria con l'affermazione secondo cui la sorte di Moro era già segnata, si riferisce evidentemente all'episodio, ancora non chiarito, ricostruito nel suo diario da Mitterrand. Al leader socialista francese Craxi confidò di «essere in attesa» di un intervento su Leone da parte di Saragat, Fanfani e Paolo VI.

Con la ripresa dei lavori delle Camere si avvicina ormai rapidamente il momento in cui il Parlamento dovrà affrontare, sulla base della relazione del ministro degli Interni, la delicata discussione sul caso Moro — *rileva* Il Tempo —. La polemica, che si è aperta con la pubblicazione delle lettere inedite dell'ex presidente della dc, non accenna, infatti, a placarsi, come dimostrano le interviste che, quasi ogni giorno, i vari esponenti politici rilasciano a quotidiani e settimanali. Stando alle previsioni, il dibattito parlamentare si dovrebbe aprire alla Camera subito dopo la conclusione dell'esame della legge di riforma della scuola media superiore, e cioè, presumibilmente, verso ottobre.

— *Ripassi, non c'è nessuno* (disegno di Manzi) da «Il giornale nuovo».

Le lettere dei lettori

Il sì di San Gennaro

Tra pochi giorni è San Gennaro. Malgrado sia un santo «cancellato», malgrado la città partenopea abbia un mare di guai sociali, si ripeterà la storia del miracolo?

Francesca R., Torino

Sì. Ecco la risposta che ci perviene dall'Ansa di Napoli: «Il "miracolo di San Gennaro", in occasione della festività del santo patrono di Napoli, si è rinnovato stamani nel duomo. La liquefazione del sangue, che è ritenuto «segno della protezione del santo sulla città», è avvenuta alle 9,54 dopo soli 34 minuti di preghiere sull'altare maggiore del duomo, dove era stata sistemata la teca contenente le due ampolle. Subito dopo la liquefazione del sangue il cardinale arcivescovo Corrado Ursi ha agitato le ampolle per annunciare che il miracolo era avvenuto.

«Dopo l'applauso degli oltre ottomila fedeli, tra i quali molti stranieri che gremivano la cattedrale, il cardinale arcivescovo agitando le ampolle ha detto: "La teca ha al centro una protuberanza che sembra il Vesuvio. Tutto intorno il sangue si è sciolto".

«Un'ora dopo si è verificata la "sudorazione" della pietra custodita nel santuario della Solfatara sulla quale sarebbe stato decapitato nel 305, durante la persecuzione di Diocleziano, il martire cristiano Januario, vescovo di Benevento, poi divenuto patrono di Napoli».

Due uomini illustri

Lo scritto di Carlo Casalegno apparso lunedì su *Stampa Sera*, postumo, è già stato letto, ritagliato e catalogato. Casalegno moriva alle 13,40 del 29 novembre scorso, dopo 13 giorni di sofferenza seguiti all'attentato delle Brigate rosse: un atto cinico, feroce e barbaro quanto stupido, assurdo e insensato. Tre mesi prima moriva Marziano Bernardi: di morte naturale, dopo una vita spesa fino all'ultimo a servizio dell'arte e del Piemonte in studi, osservazioni e opere.

Carlo Casalegno e Marziano Bernardi, due uomini appassionati, due intelletti d'amore, auspice il primo di una società più giusta, il secondo di una società in cui la bellezza vincesse sulla volgarità. Si trattò di due gravi perdite per il consorzio civile, per la cultura e per i giornali ai quali collaboravano.

Quando muore qualcuno, uomo o donna, che in vita fu buono e saggio, solitamente si dice che lascia un vuoto incolmabile; ma il più delle volte si tratta di una frase che, pur sincera, è dettata dall'opportunità o dalla commozione del momento. Per Casalegno e Bernardi questa frase non è un modo di dire, non suona banale, perché effettivamente essi han lasciato un vuoto incolmabile.

Casalegno fu uomo di coraggio, preciso e documentato nella denuncia, e certo altri uomini coraggiosi esistono in Torino, in Italia, nel mondo; ma pochi posseggono la sua cultura, il suo senso del giusto e dell'ingiusto, il suo amore per la piccola patria torinese e piemontese. Amore che lo accomuna all'amico suo Marziano Bernardi che di poco lo aveva preceduto nel regno degli spiriti eletti, dopo aver tanto rivelato ai lettori dalle colonne dei giornali e dalle pagine dei libri sull'arte di ogni tempo e Paese, e in particolare sulle bellezze e i valori artistici di Torino e del Piemonte.

Olinto Battaglino, Torino

L'Anselmi in Cina: paga?

Vorrei che voi scriveste sul vostro giornale, come e perché l'onorevole Tina Anselmi con le sue colleghe è stata in Cina, mentre qui nel nostro Paese ci sono tante cose da fare, specie lei, Tina Anselmi, che oggi dovrebbe dare molto di più per ospedali e ammalati che, come me, vivono con centomila lire al mese e che lei stessa ci sta togliendo anche quel poco che per noi invece è molto. Sono dieci anni che mi curo e pago di mia tasca perché le medicine che prendo io la mutua non le passa.

In secondo luogo, vorrei sapere: tutte quelle spese che fanno in viaggi così lunghi chi le paga, e se le paga il governo, da dove li tira fuori i soldi? Sempre dalle persone più deboli, cioè operai e pensionati come hanno sempre fatto. Ditemi: non è una vera vergogna ora far viaggiare questa signora? Abbiamo già tanti parlamentari che pesano sulle spalle dei poveri operai.

e. b.

La Anselmi, ministro della Sanità, è andata in Cina con una delegazione femminile italiana, tra cui l'on. Susanna Agnelli e la radicale Emma Bonino. Francamente non sappiamo chi abbia pagato le spese di questo viaggio. Abbiamo pertanto trasmesso questa lettera all'on. Anselmi e ci auguriamo che lei stessa voglia dare (tramite il giornale, poiché la lettera è soltanto siglata) un'esauriente risposta.

I problemi dell'economia

Pomodoro in crisi

Quest'anno crisi e distruzione del pomodoro non ci sono state — ha dichiarato all'Agenzia Italia il ministro dell'agricoltura Marcora — l'accordo nazionale fra produttori e industriali conseguito grazie anche ai buoni uffici del ministero dell'Agricoltura risulta generalmente rispettato; il prezzo minimo concordato è stato anzi superato in quasi tutte le regioni.

(Avvenire)

Tutti sotto l'Inps

Dal 1° gennaio 1979 tutti i nuovi assunti andranno sotto l'Inps, indipendentemente dal settore in cui lavorano? Dobbiamo ancora mettere un punto interrogativo a questa prospettiva. Che rientra nel quadro della riforma del sistema pensionistico, giunta al punto cruciale. La proposta fa parte del pacchetto di richieste che i sindacati hanno presentato al governo. E ieri, nel corso della prima giornata di «corvée» che il ministro Scotti sta affrontando con i rappresentanti delle tre confederazioni, è stata abbondantemente discussa e analizzata. *(Avvenire)*

Specialisti "elevati"

Specialisti e tecnici di grado elevato provenienti da più di 20 paesi, soprattutto dal Medio Oriente, dall'area mediterranea e, per la prima volta, dalla Repubblica popolare cinese, partecipano a un corso internazionale di informazione sulla gestione ambientale iniziato ieri a Urbino, presso la Sogesta, un centro di ricerca e formazione dell'Eni. Il corso, che durerà tre mesi, è stato organizzato da questa società in collaborazione con il governo italiano e l'Unep (United Nations Environmental Program).

(Il Sole - 24 Ore)

Scotti e la scala mobile

La posizione dei sindacati appare rigida soprattutto nei confronti delle modifiche proposte dal ministro Scotti all'attuale sistema di scala mobile. Il progetto in discussione prevede due alternative: secondo la prima, dal 1° gennaio 1979, gli aumenti in misura percentuale dovrebbero essere calcolati sull'importo della pensione escludendo la cifra fissa della contingenza; secondo l'altra alternativa, dal 1° gennaio 1979 gli aumenti si applicano sulla pensione e non anche sulla cifra relativa alla perequazione automatica applicata recentemente. Le pensioni supplementari dovrebbero variare solo in base agli aumenti percentuali connessi alla dinamica salariale reale e non in base alle percentuali di aumento connesso al costo della vita.

(La Stampa)

Altri miliardi all'Iri

La commissione Bilancio e Partecipazioni statali della Camera ha approvato in sede referente l'erogazione di altri 1649 miliardi di lire per il 1978 ai fondi di dotazione dell'Iri, Eni, Efim ed Eagat. Il disegno di legge dovrebbe essere esaminato dall'assemblea di Montecitorio nei primi giorni della prossima settimana. Sarà poi la volta del Senato. La ripartizione fra gli enti, prevista dal provvedimento presentato nel mese di giugno dal ministro delle Partecipazioni statali Bisaglia e approvata ieri dalla commissione, è la seguente: 950 miliardi di lire per l'Iri, 522 miliardi per l'Eni, 170 miliardi per l'Efim e 7 miliardi di lire per l'Eagat (Ente terme). Un decreto legge del dicembre dello scorso anno aveva già conferito alle Partecipazioni statali, sempre per il 1978, la somma di 101 miliardi di lire.

(Il Giorno)

Italiani rimborsati

Oltre 3 milioni di contribuenti italiani dovranno essere rimborsati dal fisco per aver pagato per il '75 più imposte del dovuto. Ciò nonostante a centinaia di migliaia di famiglie viene imposto in questi giorni di pagare per lo stesso anno un supplemento di imposta, a carico del marito pur vantando contemporaneamente la moglie un credito per somme molto spesso superiori. *(Avvenire)*

Duina: che accade

Concessa la proroga al prossimo 6 marzo all'amministrazione controllata della Duina siderurgica. Il decreto del giudice delegato Lo Cascio, depositato nella tarda mattinata di lunedì, ha accolto l'istanza presentata dai legali della Finanziaria milanese da ormai un anno in lotta con la Lega delle cooperative per il riconoscimento della validità degli accordi del 28 luglio '77 con i quali quest'ultima si impegnava ad acquistare dalla prima il pacchetto di controllo della Duina tubi. *(Il Sole - 24 Ore)*

Sindacati e industriali

In un colloquio «informale» svoltosi ieri fra dirigenti della Confindustria e della Federazione Cgil, Cisl e Uil è stato confermato per domani l'incontro ufficiale fra le delegazioni dei sindacati e degli industriali privati. L'incontro si aprirà con la illustrazione di un documento elaborato dai sindacati. Al preliminare scambio di vedute svoltosi ieri hanno partecipato Carli, Buoncristiani, Savona e Annibaldi per la Confindustria, e Lama, Benvenuto, Carniti, Marianetti, Garavini, Ravenna e Romei per la Federazione unitaria. *(Corriere della Sera)*

Si consolida il rialzo

TORINO — Il nuovo ciclo operativo per fine ottobre, sulla spinta di quanto di positivo era stato fatto in precedenza, è iniziato con una seduta animata, vivacissima e che ha fatto segnare nuovi guadagni ai valori azionari.

La spinta al rialzo si è anzi ampliata e nonostante qualche assestamento nel finale sulle Fiat, il mercato appare ancora effervescente, ricco di spunti e di iniziative.

Tutti i comparti hanno registrato miglioramenti, più sensibili per i finanziari, le Olivetti, gli assicurativi, le Sisi e gli industriali. Come già accennato, qualche vendita di beneficio si è avuta sulle Fiat, dopo che tuttavia nel corso della mattinata il titolo ordinario aveva segnato un massimo di 3275 e quello privilegiato di 2435; fatto questo che era anche prevedibile visto il sostanzioso recupero segnato da questi titoli in poco più di un mese.

Nel comparto obbligazionario, scambi abbastanza attivi

Chiusura delle Fiat 3210, 3275, 3133, 3162 Fiat priv. 2290, 2405, 2349, 2325; diritti Generali 7800.

in rialzo
stabile
in ribasso

Le Fiat a 3275 lire

L'azione Fiat ordinaria ha toccato questa mattina, sia pure per breve tempo, la quota di lire 3275. E' avvenuto alla Borsa di Torino, nel corso del secondo fixing, in un movimento intensissimo di scambi, quale la Borsa ricordava ben raramente. La quota di 3275 non ha resistito a lungo: le cosiddette «prese di beneficio» si sono fatte sentire ed al terzo fixing l'azione ordinaria Fiat era già scesa a lire 3133. Quotazione sempre molto notevole, se paragonata al prezzo medio dello scorso agosto, che si aggirava sulle 1900 lire.

Non siamo ancora sui livelli record tuttavia. Il «massimo storico» del titolo Fiat, da venticinque anni a questa parte, venne raggiunto nel corso del grande boom borsistico, cioè nel 1960, quando arrivò ad una punta di lire 3852. Il minimo storico appartiene invece a questi ultimi anni: nel 1974, in piena crisi petrolifera, l'azione ordinaria fu quotata lire 880 (sempre a fronte di un nominale di 500 lire) e stazionò a lungo attorno alle novecento lire.

Il minimo dell'anno in corso si è toccato in aprile: 1721. Da allora ad oggi il titolo è quasi raddoppiato di valore Il volume degli scambi di questo colosso dei titoli nazionali si mantiene altissimo: un milione 423 mila titoli trattati alla Borsa di Milano lunedì, 1 milione 500 mila trattati ier. Sempre sulla Borsa di Milano le Fiat ordinarie sommate alle Fiat privilegiate hanno rappresentato il 30,3% dell'intero volume in lire, che è stato ieri di 26 miliardi 844 milioni.

Le quotazioni a Milano

Aedes 1600; Beni Imm. or. 553; Beni Imm. pr. 270; Beni stabili 5201; Breda 1881; Caffaro 300,25; Cantoni 4340; Carlo Erba or. 1350; Carlo Erba pr. 800.

Cascami 4500; Cond. Acqua 720; Cucirini 3080; Dalmine 400; E. Marelli 358,25; Etenit 800; Falk or. 2950; Falk pr. 2780.

Finmare 149; Finsider 225; Fisac 1370; Generali 39.200; Gilardini 3750; Gim 2200; Ginori 83,25; Iniziativa 3910; Invest 1780; Italcable 2930.

Italgas 856; Italsider 460; Lepetit or. 15450; Lepetit pr. 14950; Linificio 378; Liquigas 66; Magneti M. 595; Magona 1900; Marzotto 1150; Mediobanca 41500; Metalli 2349; Mira Lanza 18001; Mondadori pr. 1630.

Olcese 53; Pacchetti 46,75; Pierrel 550; Rinascente or. 81; Rinascente pr. 65,50; Risanamento 3900; Rumianca 1100.

Sifa 774,50; Sip 1550; Sme 1000; Stampati 4750; Stet 1916; Tecnomasio 370; Trafilerie 530; Un. Manifat. 8760.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 54.500, 56.500; sterlina oro vecchia 50.000, 52.000; marengo svizzero 49.000, 52.000; sterlina carta GB 1590, 1630; dollaro Usa 828, 848; marco germanico 414, 424; franco svizzero 518, 528; franco francese 186, 192; oro fino 5570, 5720; argento 150, 170.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 51.000, 52.000; sterlina oro nuovo 55.000, 56.000; marengo svizzero 49.000, 51.000; oro fino 5550, 5750; argento 147.250, 151.250.

A GENOVA

Mercato stazionario, selettivamente sostenuto con scambi vivaci.

Centrale 5775; Generali 39.600; Ras 61.350; Meridionali 688; Nai 396; Viscosa ordinarie 1090; Viscosa privilegiate 750; Finsider 248; Italsider 470; Fiat ordinarie 3160; Fiat privilegiate 2330.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19-9	20-9	Titoli	19-9	20-9
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	73 25	73 25
Rendita 5%	71 10	71 10	» » 7% IV	72 80	72 80
» cont.	71	71	» Ann 6% '66	63 30	63 30
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	66 30	66 30
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	66 40	66 40
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60	FF.SS. 6% '67	77 10	77 10
» cont.	96 50	96 50	» 7% '72 II	71 60	71 60
» 5%	96 10	96 10	AFS 7% '70	73 80	73 80
» cont.	96	96	P.S.A. 6% Sp VIII	75	75
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10	» 7% II	73	73
» cont.	93	93	ICIPU vent. 6%	78 60	78 50
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	72 80	72 80
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 40	75 725
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50	» XXIX 7%	78 80	78 80
» cont.	94 40	94 40	» XXXIII 7%	78 60	78 60
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83 60	83 60	Imi spec. 6,50% '64	85 75	85 50
» cont.	83 50	83 50	Isveimer 5,50 '63 8»	98 80	98 80
» 5½ '68	78 70	78 70	» 6% '64 9»	96 70	96 70
» cont.	78 60	78 60	» 7% '71 19»	82 20	82 20
» 5½ '69	76 10	76 10	Torino Aem 5,50 60	79 50	79 50
» cont.	76	76	Torino Aem 5,50 62	79 50	79 50
» 6% '70	81 60	81 60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	81 50	81 50	» » conv. 6%	71 60	71 95
» 6% '71	80 10	80 10	S. Paolo 6%	69 60	70
» cont.	80	80	» O.P. 6% ex 5%	66 20	66 70
» 6% '72	79 10	79 10	» » 6%	66 20	66 70
» cont.	79	79	Banco Napoli 6%	68 20	68 20
» 9% 75/90	89	89	Banco Sicilia 6%	85	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	85 10	85 10
» 5½% '79	98 90	98 90	Cassa R.P.L. 6%	64 20	64 20
» » '80	92 60	92 25	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	81 40	81 20	P. Piem. V.A 6%	69 90	70
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	93 10	93 10
B.T.Q. 9% 1979 I	98 70	98 50	Olivetti '62 5,50 2»	91	91
B.T.Q. 9% 1979 II	97 30	97	Catini 5,50% '62	91	91
B.T.Q. 9% 1980	96 30	96 30	Viscose 6% '64	88 10	88 10
B.T.Q. 10% 1981	95 40	95 40	Rumianca 5,50 '62	84	84
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	94	94
ENEL 6% '66 II	78 60	78 60	Riv 5,50%	72 50	73 50
» » '69 II	72 35	72 35	Lancia 5,50% '62	91 50	91 50
» 7% '73	72 40	72 40	Tor. Sav. 5,50%	87 50	87 50
Enel 74 Indicizz.	120 75	120 95	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	86 20	86 20	Rumianca 6%	72	72
Autostrade 6% '68	72 60	72 60	Mediob. Fing. 7%	104	104
» 7% '72	79 70	79 70	» Sip 7%	85 50	85 50
OO.PP. 6%	64 35	64 70	» S.Visc. 7%	89 50	89 50
» 7%	66 50	66 30	Liquigas 7½% '70	60	60
			Iri Stet 7% 73-88	88	88

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

ALIMENTARI			Liquigas priv.	83	83	Assic. Toro pr.	3470	3600
Eridania	1830	1920	Liquigas risp.	55	55	Generali	43.900	39980
Romana Zuccheri	190	190	SAFFA	4100	4600	S.A.I.	5480	5480
Fiorio	360	380	Saffa risp.	3178	3250	RAS	59.900	62000
Alivar	2830	2830	SAIAG	1390	1390	Ass. Milano	7350	7350
MINERARI ED ESTRATTIVI			Schiapparelli	690	705	» » priv.	3450	3650
Sifa	750	750	Paramatti	970	998	Latina	1030	1030
Talco & Grafite	22000	22000	Mira Lanza	16000	16800	Latina priv.	400	470
COMUNICAZIONI			ANIC	113	113	**METALMECCANICI**		
Autostrada To-Mi	1050	1060	Rumianca	1100	1100	Fornara	312	325
N.A.I.	280	300	Italgas	832	845	Westinghouse	8900	8900
Torino-Nord	114 50	121	Pierrel	555	555	Nebiolo	—	—
SIP	1515	1577	**FINANZIARI ASSICURATIVI**			Italsider	460	455
Italcable	2750	2750	Interbanca	11.000	11000	Dalmine	340	355
Alitalia	1420	1420	Mediobanca	41.000	43000	Olivetti	1250	1329
IMMOBILIARI			Comit	9000	9000	» priv.	1490	1510
Ferco	229	250	Banco Roma	7300	7300	FIAT	2918	3162
Risanamento	4125	4125	Credito It.	1350	1365	» priv.	2120	2325
Beni Stabili	5620	5620	La Centrale	5500	5750	Terni	—	—
B.I.I.	450	500	S.M.E.	978	978	E. Marelli	350	350
B.I.I. priv.	220	220	STET	1879	1940	Magneti Marelli	565	610
Immobiliare Roma	93	93	Finsider	218	221	Metall. Ital.	2300	2300
Imm. Agr. Vittoria	5450	5450	Piemonte Finanz.	2020	2025	Castagnetti	1105	1140
I.P.I.	1920	1920	Invest	1600	1600	Gilardini	3575	3800
Isvim	1850	1850	Mittel	900	900	Graziano	1215	1215
CHIMICI			Bastogi	709	704	**TESSILI**		
Montedison	280	259	IFI priv.	2950	3290	Cot. Cantoni	4300	4300
Liquigas	78	78	Pirelli & C.	1998	1998	Montefibre	—	—
			Pirelli Spa	1070	1140	Montefibre priv.	—	—
			GIM	2150	2150	Fisac	1310	1310
			Ifil	4550	4950	Borgosesia	1790	1850
			SAROM	930	1000	Borgosesia risp.	2000	2000
			Assicur. Toro	6450	6500	Viscosa	1150	1105
						» priv.	700	700
						DIVERSI		
						Cartiera Italiana	275	275
						Burgo ord.	6675	6675
						» priv.	4350	4350
						Pacchetti	40	40
						CIR	7430	7480
						Acque Potabili	800	808
						Acqua Roma	688	680
						Eternit	800	800
						Eternit pref.	850	850
						Rinascente	79	81 50
						» priv.	68	68
						Ciga	1200	1200
						Ceramica Pozzi	73	73
						Unicem	4310	4310
						Sifos	1700	1700
						OBBLIG. CONVERTIBILI		
						B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 50
						G.I.M. 6% 73/88	70 50	70 50
						Pirelli 5%	75	75
						M. Fingest 7% 72	105	103
						M.C. E. 7% 73/88	78	78
						M. Visc. 7% 73/88	90	90
						M.S. Spirito 7% 73	90	90
						M. Fibre 7% 73/88	77 20	77 20
						Metalli 6% 73/88	73 30	73 30
						Liquigas 7,50% 70	60 30	60 30
						Liquigas 7,50% 71	60 30	60 30
						Liquigas 7,50% 72	60 30	60 30
						Liquigas 7% 73/93	56 30	56 30
						Iri Stet 7% 73/88	88 50	88 50

Qualche consiglio pratico per i «principianti»

Che cosa è il «dont» in Borsa? Lo spieghiamo con due esempi

In un precedente articolo dal titolo «una scadenza tecnica: la risposta premi» (*Stampa Sera* del 29 agosto) venne fatto un largo accenno all'operazione a premio, contrattazione tipica della speculazione di Borsa. In essa uno dei contraenti (il compratore) ha la facoltà — contro la fissazione iniziale di un determinato compenso detto «premio» o più tecnicamente «dont» — di sciogliere il contratto alla sua scadenza oppure di eseguirlo in un certo modo.

Spesse volte i movimenti speculativi a largo consumo, eseguiti con particolari tecniche, sono basati sulle operazioni a premio. Esse offrono, in effetti, con l'«integrazione» immediata o successiva di compre-vendite normali di titoli azionari, larghissima possibilità di manovra sia a chi prevede rialzi e sia a chi vede ribassi futuri. E' evidente che, per essere interessante, il mercato dei premi abbisogna di una Borsa viva in cui i titoli subiscono ampie oscillazioni di prezzo.

Tecnicamente i contratti a premio sono di svariata natura ed uno stesso contratto può benissimo presentare differenti modalità di esecuzione; ci limiteremo a trattare, in forma semplice e schematica — data la particolare natura «ostica» dell'argomento — i soli due contratti a premio che praticamente sono in uso nella nostra Borsa, dal momento che queste informazioni sono rivolte più che altro ai privati risparmiatori o a coloro che, pregustando il brivido del rischio seppur limitato, intendessero «speculare» in Borsa con qualche centinaio o poco più di biglietti da mille. Il primo è il contratto a premio semplice (dont) ed il secondo è quello cosiddetto a doppia facoltà (stellage). Oggi tratteremo solo il primo riservandoci di illustrare il secondo in un successivo articolo.

Ovviamente non tutti i titoli quotati in Borsa si prestano ad operazioni di tal genere, in quanto la speculazione professionale punta decisamente su quei titoli, che rappresentano le più grosse e solide aziende, a larghissimo flottante. E' bene intenderci subito sul termine «flottante» che sta ad indicare quell'insieme di titoli rimessi sul mercato dai possessori che non vengono assorbiti subito per investimento e che sono acquistati da speculatori ai fini delle operazioni di Borsa da essi intraprese.

I titoli sui quali attualmente si intrecciano la maggior parte delle operazioni a premio sono: Fiat, Generali, Montedison, Olivetti, Viscosa, Rinascente, Pirelli Spa, alcuni titoli del Gruppo Iri ed altri particolari. Mediante il contratto «dont» il compratore acquista un certo quantitativo di titoli per una determinata scadenza (in genere da uno fino a tre mesi) al prezzo della giornata (detto prezzo «base») maggiorato di un certo importo a titolo di «premio» (comprensivo già della provvigione la quale viene calcolata sul valore unitario dei titoli) riservandosi la facoltà, alla scadenza del contratto, con dichiarazione da farsi nel giorno della «risposta premi» o prima, di «ritirare» i titoli comprati al prezzo «globale» pattuito (base più premio), oppure di recedere dal contratto «abbandonando» i titoli e pagando solo il premio.

Vedremo prossimamente con un paio di esempi pratici come un'operazione a premio «dont» possa offrire la possibilità di un buon guadagno, limitando il rischio costituito dall'eventuale perdita del premio.

c. s.

Caduto un pezzo di razzo russo

MOULINS — L'oggetto metallico pesante 25 chili caduto in territorio francese nelle vicinanze di questa cittadina potrebbe essere il frammento di un razzo russo disintegratosi sulla perpendicolare francese. Lo ha affermato la polizia dopo avere condotto una indagine.

Sul frammento erano infatti incise lettere in carattere cirillico. Esperti dell'esercito hanno esaminato l'oggetto e hanno stabilito che potrebbe essere appartenuto al secondo o al terzo stadio di un razzo vettore.

Nel precipitare a terra il frammento non ha provocato danni. La leggera radioattività riscontrata sull'oggetto potrebbe essere stata accumulata nel rientro nella zona ionizzata dell'atmosfera.

Negativo l'esperimento della chiusura infrasettimanale

Con i negozi aperti sei giorni 150 mila nuovi posti di lavoro

ROMA — Abolendo la chiusura infrasettimanale dei negozi e ripristinando il giorno di riposo tra i lavoratori dipendenti delle aziende commerciali, verrebbero creati almeno 150 mila nuovi posti di lavoro. E' quanto afferma Mario Campolmi, presidente della Libera Confederazione nazionale del commercio e del turismo in una intervista rilasciata alla agenzia Italia.

Mario Campolmi sottolinea inoltre che la chiusura obbligatoria dei negozi ha creato disagi sia ai consumatori che ai turisti ed ha offerto l'opportunità per realizzare durante il periodo estivo la chiusura pressoché totale dei negozi nelle città.

Il commercio, sostiene Campolmi, rappresenta un servizio di pubblica utilità per cui esso deve essere tenuto a disposizione del turista e del consumatore e non viceversa. Inoltre tenere i negozi aperti tutta la settimana, significa: maggiori vendite, riduzione dei costi aziendali, contenimento dei prezzi, incremento del giro di affari e maggiore domanda per la produzione. In base a queste considerazioni, Campolmi preannuncia che la Libera Confederazione del commercio e del turismo ha predisposto alcune iniziative parlamentari per ottenere la chiusura facoltativa infrasettimanale dei negozi.

Nell'intervista Campolmi si sofferma anche sul problema dei prezzi, e negando che al ritorno dalle ferie si verifichino aumenti ingiustificati, spiega che nell'arco dell'anno, capita sovente di dovere constatare aumenti di prezzo su questo o quel prodotto. Ciò non dipende affatto — secondo lui — da circostanze diverse da quella della lievitazione dei costi produttivi. E' vero, invece, che proprio nel periodo cui facciamo riferimento si offre all'acquirente l'opportunità di accedere ad acquisti più convenienti grazie alle vendite di fine stagione, di saldi, ecc.

Per contenere gli aumenti, secondo Campolmi occorre incrementare, anche attraverso finanziamenti agevolati a medio termine, la costituzione dei centri provinciali cooperativi tra dettaglianti affinché essi possano acquistare alla fonte.

Nel numero di «Panorama» in edicola

Pubblicati i nomi di 64 spie Cia: lavorano in Italia

ROMA — Sarebbero 64 gli agenti Cia in Italia: lo rivela *Panorama*, che ne pubblica anche i nomi, nel numero in edicola questa settimana. Il «capo stazione» della Cia è Hugh Montgomery, 55 anni, abita a Roma in un lussuoso appartamento del centro storico, lavora ufficialmente all'ambasciata americana in via Veneto con il rango di attaché e di «funzionario politico».

Il numero due della Cia a Roma, secondo panorama, è Michael Sednaoui, 53 anni, egiziano, capo della Usasepu, un organismo americano che mantiene i contatti con il comando Nato di Napoli.

A rivelare a *Panorama* il «chi è della Cia in Italia» sono stati — secondo quanto riferisce il settimanale — Philp Agee, ex agente dei servizi segreti americani, e Louis Wolf, un ricercatore di Washington, autori di un libro sensazionale che sta per uscire negli Stati Uniti, «Dirty work».

Per identificare gli agenti Cia in Italia, Agee e Wolf si sono serviti in parte di informazioni confidenziali, raccolte nell'ambiente diplomatico e della stessa Cia, e in parte sono stati aiutati da Victor Marchetti, un ex alto ufficiale della centrale Cia di Langley, in Virginia. «*Ma molti nomi*», ha spiegato Wolf a *Panorama*, «*sono saltati fuori con un attento lavoro di analisi della vita e dei precedenti dei vari personaggi, di liste e documenti riservati del Dipartimento di Stato e di altri uffici*».

MILANO — La sede di una cooperativa culturale in zona Semione è stata presa di mira questa mattina all'alba da ignoti attentatori che hanno lanciato contro la porta d'ingresso due bottiglie molotov.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: 22 - Ieri max 27 min 17,5

Situazione: un fronte di aria fredda che sta già interessando l'Italia settentrionale, si muove verso Sud-Est - TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali - TEMPERATURA: in diminuzione. - VENTI: sulle regioni settentrionali da Nord-Est con rinforzi sulla Liguria - MARI: mossi

In Italia						all'estero					
Alghero	+20	+25	Cuneo	+14	+24	Atene	+18	+26	Madrid	+13	+34
Ancona	+13	+25	Firenze	+12	+29	Bangkok	+26	+31	Miami	+27	+30
Bari	+16	+27	Genova	+16	+24	Bruxelles	+ 8	+18	Mosca	+ 6	+15
Bologna	+16	+27	Milano	+18	+25	Il Cairo	+29	+29	New York	+17	+20
Bolzano	+12	+27	Napoli	+15	+25	Ginevra	+ 9	+22	Parigi	+10	+18
Cagliari	+16	+29	Palermo	+21	+25	Honolulu	+23	+32	Rio	+15	+29
Catania	+14	+30	Pescara	+13	+26	Lisbona	+17	+30	Stoccolma	+ 9	+15
Catanzaro	n.p.	n.p.	Roma	+15	+25	Londra	+10	+20	Tel Aviv	+19	+27
			Venezia	+17	+23				Tokyo	+23	+32
			Verona	+17	+25				Vienna	+13	+20

Ogni anno una piccola guerra: nel '77 ci sono stati 16 morti e 81 feriti

La caccia uccide l'uomo

Ad ogni stagione venatoria, la caccia, in bilico tra l'essere intesa come sport o come massacro, è la grande accusata. In realtà è difficile assimilarla al concetto di sport. A meno che come sosteneva un ecologo e protezionista «almeno una volta io non incontri una lepre con la doppietta sotto il braccio appiattata in attesa del cacciatore». E aggiungeva: «Quale genere di sport farebbe un pugile armato di martello contro uno munito di guantoni? O peggio armato di pistola?».

In Italia, ci sono 7 cacciatori per chilometro quadrato. Ogni anno vengono sparati da mezzo miliardo a 1 miliardo e mezzo di cartucce. Si può calcolare che si riversino sul territorio nazionale da 18 mila a 52 mila tonnellate di piombo.

Secondo i dati raccolti per il 1977 da Carlo Consiglio (*«No alla caccia»*, editore Savelli, 1500 lire, uscito nel giugno scorso ma di attualità in questi giorni di apertura della caccia) si sono avuti 64 morti per doppietta o carabina (46 delitti, 2 suicidi, 16 incidenti) e 108 feriti: 27 per delitti e 81 per incidenti.

Secondo dati raccolti al «Banco nazionale di tiro» di Gardone Val Trompia (Brescia) dove vengono collaudate tutte le armi da caccia, sono stati prodotti (a parte quelli importati ed esportati) 280 mila fucili da caccia e carabine per un fatturato di 60 miliardi circa. Le cifre relative alle cartucce sono meno controllabili ma si aggirano tra i 60 ed i 202 miliardi. Complessivamente in armi, abbigliamento a parte, quindi si spende in un anno da 120 a 260 miliardi. A tutto questo si devono aggiungere i 70 miliardi, provento dell'uccellagione, ed il finanziamento delle associazioni.

In gran parte in mano ai maggiori partiti che quindi si sentono impegnati nella difesa e continuità della caccia e conseguentemente dei voti dei cacciatori (1 milione 505 mila circa) le associazioni Federcaccia, Libera-caccia, Enal caccia, Arcicaccia, Italcaccia e Associazione nazionale uccellatori e uccellinai si spartiscono qualcosa come 2 miliardi e 223 milioni.

L'Istituto nazionale di biologia della selvaggina riceve un finanziamento di un miliardo 567 milioni, somma che altri istituti di ricerca nel migliore dei casi si sognano appena, pescando in bilanci che vanno da qualche decina di milioni a qualche centinaio nei casi più fortunati.

Sono cifre che, approssimazione a parte, danno una sufficiente immagine degli interessi che si muovono alle spalle di chi magari in buona fede si alza prima dell'alba e fucile in spalla si scapicolla per vallate e montagne alla ricerca di selvaggina, convinto di fare soltanto dello sport.

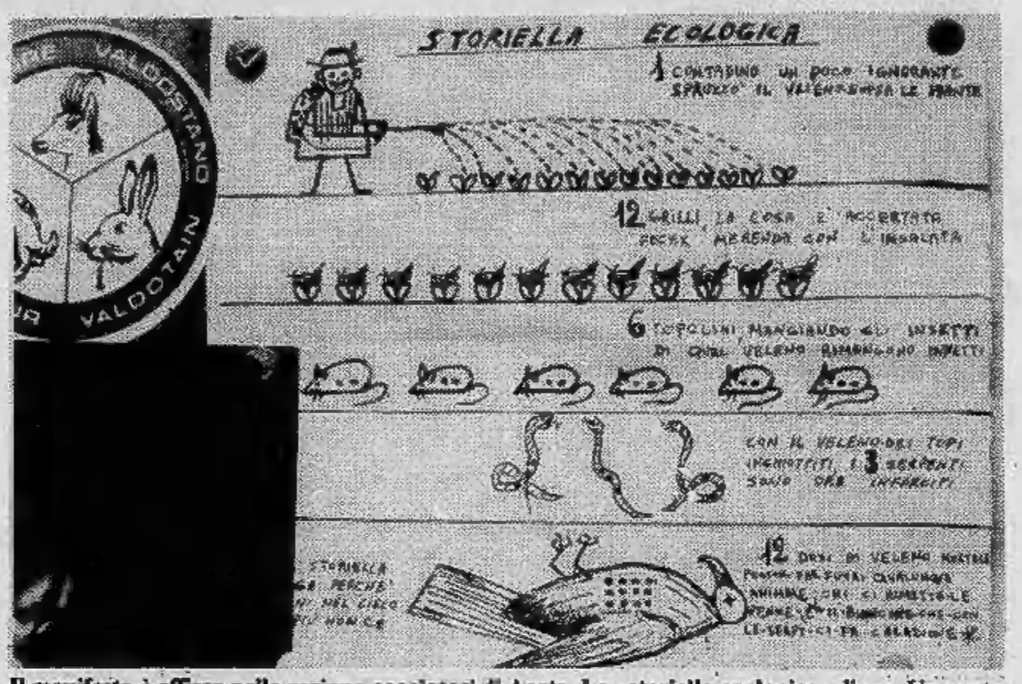
Si comincia così ad intuire il vero «perché», dello scarso impegno posto non soltanto dai partiti ma addirittura da alcune associazioni protezionistiche come la World Wildlife Fund per esempio di cui è vicepresidente uno dei proprietari della società Hoffmann-Le Roche responsabile della catastrofe di Seveso: il timore di alienarsi vasti strati dell'opinione pubblica.

La sezione italiana della Wwf scrive nel bollettino del novembre 1974: *«Le mutate condizioni ambientali esigono una nuova concezione della caccia, più moderna e organizzata (...) protezionisti e cacciatori possono lavorare insieme per uno scopo comune».*

Ed ecco la prima giornata di caccia di quest'anno, domenica 17 u.s.: *«Un cacciatore morto d'emozione perché una lepre gli passa sui piedi. Morti e feriti in Lombardia, Veneto, Toscana, Sardegna e Piemonte. Centoventimila doppiette all'alba scese in campo in Piemonte. Un cacciatore a Treviso uccide per sbaglio il fratello. Dieci feriti ad Empoli, due nell'Astigiano, due nell'Alessandrino. Uno a Crescentino (lo sparatore fugge). Altri due in Emilia. Feriti due cacciatori a Besana Brianza ed a Milanino. Nelle campagne di San Giorgio Lomellina (Pavia) ferito Franco Rossi, 45 anni, scambiato per un fagiano da Silvano Dagnini, che aveva visto un muovere di frasche».*

I «Cantambanchi» gruppo di musica popolare in una loro canzone polemizzano con i cacciatori. Nei loro spettacoli chiedono ogni volta se vi sia in sala qualche appassionato di questo «sport». Ebbene dice uno di loro: *«Ci fosse qualcunoche alza la mano. Così ci resta il dubbio che a sparare nelle nostre campagne, siano, chissà, i palestinesi, per esempio».* Cantano: *«E' arrivato il cacciatore con la piuma sul cappello / il fucile e il parabello / Spara al pollo spara al bove e al cespuglio che si muove / La domenica mattina / faccio una carneficina / Con cartucce corazzate e pallottole esplodenti / sono armato fino ai denti / Siamo schiere e battaglioni / tutti a rompere i coglioni / Se qualcuno va dicendo meglio chiudere la caccia / (che ci piaccia o non ci piaccia) / io aspetto giammai domo: / apriran la caccia all'uomo.*

Mario Bariona



Il manifesto è affisso nella sezione cacciatori di Aosta. La «storiella ecologica» dice: «Un contadino un poco ignorante spruzzò il veleno sopra le piante; dodici grilli fecero merenda con l'insalata; sei topolini, mangiando gli insetti, di quel veleno rimangono infetti; con il veleno dei topi inghiottiti i tre serpenti sono ora infarciti; dodici dosi di veleno mortale possono far fuori qualunque animale; chi ci rimette le penne è il "biancone" che con le serpi fa colazione».

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

Riprese di film «d'autore»:

- Al cinema Movie Club: «L'ape regina», di Marco Ferreri.
- Al cinema Lilliput: «Quell'oscuro oggetto del desiderio», di Louis Buñuel.
- Roma-Inc.: «Totò e i soliti ignoti».

Televisione

- Sulla rete uno: film «Lo sperone nudo», di Anthony Mann, per la sola zona di Torino.
- Sulla rete due: «Radici», di Alex Haley. Alle 21,35 «Mille volti di Eva».

Concerti

- Teatro Regio: prova aperta di «Madame Butterfly».
- Settembre Musica: Chiesa Santi Martiri: «Complesso vocale "Musica Laus"», musiche dell'Archivio capitolare del Duomo di Torino.

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 21 - 22 - 23 - 24 - 25